



Hermann
Saunier Duval

Sistemi Ibridi

GeniaHybrid 2.5

GeniaHybrid 2.8

Avvertenze sulla documentazione

Avvertenze sulla documentazione

Osservanza della documentazione complementare

Attenersi tassativamente a tutti i manuali di servizio e installazione allegati agli altri componenti dell'impianto.

Conservazione della documentazione

Consegnare il presente manuale e tutta la documentazione complementare all'utilizzatore dell'impianto.

Validità delle istruzioni

Le presenti istruzioni valgono esclusivamente per gli apparecchi dei seguenti modelli e numeri di articolo:

GeniaHybrid		2.5	2.8
Potenza caldaia	kW	28	28
Potenza pompa di calore	kW	5	8
Articolo	nr.	0010043885	0010043886
Kit composto da:	Q.tà	2.5	2.8
Pompa di calore Genia Air monoblocco 5kW e 8kW	1	0010019782	0010019783
Caldaia Murale SemiaTek Condens 28-AS/1	1	0010026092	0010026092
Puffer 45litri con 6 attacchi	1	0010034127	0010034127
Modulo interfaccia pompa di calore	1	0020231666	0020231666
Centralina MiPro Sense SRC 720	1	0020260974	0020260974
Schedina interfaccia eBus	1	0020139896	0020139896
Adattatori per Genia Air da 1 1/4" a 28 mm rame	1	0010026678	0010026678
Sonda NTC per bollitore	1	0020174087	0020174087
Sonda NTC per bollitore	2	0020174087	0020174087



Istruzioni per l'uso

Genia Air

Genia Air 5/2

Genia Air 8/2



Indice

1	Sicurezza	3
1.1	Indicazioni di avvertenza relative all'uso.....	3
1.2	Uso previsto.....	3
1.3	Avvertenze di sicurezza generali.....	4
2	Avvertenze sulla documentazione	9
2.1	Osservanza della documentazione complementare.....	9
2.2	Conservazione della documentazione.....	9
2.3	Validità delle istruzioni.....	9
3	Descrizione del prodotto.....	9
3.1	Nome del tipo e matricola.....	9
3.2	Gas fluorurati ad effetto serra.....	9
3.3	Marcatura CE.....	9
4	Funzionamento	10
4.1	Rumori di funzionamento.....	10
4.2	Attivazione della protezione antigelo.....	10
4.3	Controllo e cura da parte dell'utilizzatore.....	10
4.4	Disattivazione temporanea del prodotto.....	11
5	Cura e manutenzione	11
5.1	Cura del prodotto.....	11
5.2	Manutenzione.....	11
6	Soluzione dei problemi	12
6.1	Riconoscimento ed eliminazione delle anomalie.....	12
7	Messa fuori servizio	13
7.1	Disattivazione definitiva del prodotto.....	13
8	Riciclaggio e smaltimento	13
8.1	Riciclaggio e smaltimento.....	13
8.2	Smaltimento del refrigerante.....	13
9	Garanzia e servizio clienti.....	13
9.1	Garanzia.....	13
9.2	Servizio di assistenza clienti.....	15

1 Sicurezza

1.1 Indicazioni di avvertenza relative all'uso

Classificazione delle avvertenze relative ad un'azione

Le avvertenze relative alle azioni sono differenziate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali di pericolo e le parole chiave seguenti:

Segnali di pericolo e parole convenzionali



Pericolo!

Pericolo di morte immediato o pericolo di gravi lesioni personali



Pericolo!

Pericolo di morte per folgorazione



Avvertenza!

Pericolo di lesioni lievi



Precauzione!

Rischio di danni materiali o ambientali

1.2 Uso previsto

Con un uso improprio, possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al prodotto e ad altri oggetti.

Il prodotto è previsto come generatore termico per impianti di riscaldamento chiusi. L'uso della pompa di calore al di fuori

dei limiti di impiego causa il suo spegnimento da parte dei dispositivi di regolazione e sicurezza interni.

L'uso previsto comprende:

- Il rispetto delle istruzioni per l'uso del prodotto e di tutti gli altri componenti dell'impianto in allegato
- Il rispetto di tutti i requisiti di ispezione e manutenzione riportate nei manuali.

Questo prodotto può essere utilizzato da bambini di età pari e superiore agli 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o senza esperienza e conoscenza a patto che vengano sorvegliati o istruiti sull'utilizzo del prodotto in sicurezza e che capiscano i pericoli connessi all'utilizzo del prodotto. I bambini non devono giocare con il prodotto. La pulizia e la manutenzione effettuabile dall'utente non vanno eseguite da bambini senza sorveglianza.

Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio. È improprio anche qualsiasi utilizzo commerciale e industriale diretto.

1 Sicurezza

Attenzione!

Ogni impiego improprio non è ammesso.

1.3 Avvertenze di sicurezza generali

1.3.1 Pericolo a causa di un utilizzo errato

A seguito di un comando errato è possibile mettere a rischio se stessi e altre persone e causare danni materiali.

- ▶ Leggere attentamente queste istruzioni e tutta la documentazione complementare, in particolare il capitolo "Sicurezza" e le avvertenze.
- ▶ Eseguire le attività spiegate nelle presenti istruzioni per l'uso.

1.3.2 Pericolo di morte a causa di esplosioni e ustioni causate dalla miscela incongelabile

La miscela incongelabile glicole etilenico e glicole propilenico è in forma liquida e di vapore facilmente infiammabile. È possibile la formazione di miscele vapore/aria esplosive.

- ▶ Tenere lontani calore, scintille, fiamme e superfici surriscaldate.
- ▶ Evitare la formazione di miscele vapore/aria. Tenere

chiusi i contenitori di miscela incongelabile.

- ▶ Consultare la scheda dati sicurezza acclusa alla miscela incongelabile.

1.3.3 Pericolo di morte a causa della mancanza di dispositivi di sicurezza

La mancanza di dispositivi di sicurezza (ad esempio valvola di sicurezza, vaso di espansione) può causare ustioni letali e altre lesioni, ad esempio a causa di esplosioni.

- ▶ Far controllare da un tecnico qualificato se nell'impianto di riscaldamento sono presenti tutti i necessari dispositivi di intercettazione.

1.3.4 Pericolo di morte causato da modifiche sul prodotto o all'ambiente in cui è installato

- ▶ Non rimuovere, bypassare né bloccare mai i dispositivi di sicurezza.
- ▶ Non manomettere i dispositivi di sicurezza.
- ▶ Non rimuovere o distruggere alcun sigillo applicato ai componenti.
- ▶ Non apportare modifiche:
 - al prodotto
 - alle tubazioni di mandata / ai cavi elettrici

- alla tubazione di scarico
- alla valvola di sicurezza per il circuito della fonte di calore
- agli elementi costruttivi che possono influire sulla sicurezza operativa del prodotto

1.3.5 Pericolo di corrosione a causa della miscela incongelabile

La miscela incongelabile glicole etilenico è nociva.

- ▶ Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- ▶ Indossare guanti e occhiali protettivi.
- ▶ Evitare di inspirarla e inghiottirla.
- ▶ Consultare la scheda dati sicurezza acclusa alla miscela incongelabile.

1.3.6 Evitare i rischi di lesioni a causa di ustioni sui componenti caldi e freddi

Sui componenti della pompa di calore, in particolare nel circuito del refrigerante, possono aversi temperature sia molto calde, sia molto fredde.

- ▶ Non toccare alcuna tubazione non isolata dell'intero impianto di riscaldamento.
- ▶ Non rimuovere alcun rivestimento.

1.3.7 Pericolo di ustioni dovuto all'acqua calda sanitaria

Nei punti di prelievo dell'acqua calda sussiste il pericolo di scottature poiché la temperatura dell'acqua calda può superare i 50 °C. Per i bambini e le persone anziane possono essere pericolose anche temperature inferiori.

- ▶ Selezionare la temperatura in modo che nessuno corra dei rischi.

1.3.8 Rischio di lesioni a causa di congelamenti al contatto con il refrigerante

Il prodotto viene fornito con una carica del refrigerante R 410 A. Il refrigerante che fuoriesce può causare nel caso di contatto con il punto di fuoriuscita congelamenti.

- ▶ Se dovesse fuoriuscire del refrigerante, non toccare alcuna parte del prodotto.
- ▶ Non inspirare i vapori o i gas che possono fuoriuscire in caso di perdite circuito frigorifero.
- ▶ Evitare il contatto della pelle o degli occhi con il refrigerante.
- ▶ Nel caso di contatto della pelle o degli occhi con il re-

1 Sicurezza

frigerante, interpellare un medico.

1.3.9 Rischio di lesioni e danni materiali se la manutenzione e la riparazione non vengono effettuate o vengono effettuate in modo inadeguato

- ▶ Non tentare mai di eseguire di propria iniziativa lavori di manutenzione o interventi di riparazione del prodotto.
- ▶ Far eliminare immediatamente i guasti e i danni da un tecnico qualificato.
- ▶ Rispettare gli intervalli di manutenzione prescritti.

1.3.10 Danni da gelo a causa di un luogo di installazione inadeguato

In caso di gelo esiste il rischio di danni al prodotto e all'intero impianto di riscaldamento.

- ▶ Assicurarsi quindi che in caso di gelo l'impianto di riscaldamento rimanga sempre in funzione e che tutti gli ambienti siano sufficientemente temperati.

Il riscaldamento deve rimanere in funzione anche se gli ambienti o un intero appartamento

non vengono temporaneamente utilizzati!

La protezione antigelo e i dispositivi di sorveglianza sono attivi solo se il prodotto è collegato alla rete elettrica. Il prodotto deve essere collegato alla rete elettrica.

1.3.11 Danni dovuti al gelo a causa di una temperatura ambiente troppo bassa

Se la temperatura ambiente impostata è troppo bassa, non si può escludere che alcune parti dell'impianto di riscaldamento possano subire danni a causa del gelo.

- ▶ I caso di assenza in un periodo di gelo, assicurarsi quindi che l'impianto di riscaldamento rimanga sempre in funzione e che gli ambienti siano sufficientemente temperati.
- ▶ Osservare tassativamente le avvertenze relative alla protezione antigelo.

1.3.12 Danni da gelo a causa di mancanza di corrente

Al momento dell'installazione, il vostro tecnico qualificato ha collegato il prodotto alla rete elettrica. In caso di interruzione di corrente, non si può esclu-

dere che alcune parti dell'impianto di riscaldamento possano subire danni a causa del gelo. Se si desidera mantenere il prodotto in funzione anche durante l'interruzione di corrente per mezzo di un gruppo elettrogeno, osservare quanto segue:

- ▶ Per l'installazione di un gruppo elettrogeno, consultare il proprio tecnico qualificato.
- ▶ Verificare che i dati tecnici del gruppo elettrogeno (frequenza, tensione, collegamento a terra) corrispondano a quelli della rete di alimentazione elettrica.

1.3.13 Anomalie funzionamento a causa di una pressione dell'impianto errata

Per evitare un funzionamento dell'impianto con una insufficiente quantità d'acqua e quindi possibili danni, osservare quanto segue:

- ▶ Controllare la pressione dell'impianto di riscaldamento a intervalli regolari.
- ▶ Osservare tassativamente le avvertenze relative alla pressione dell'impianto.

1.3.14 Rischio di un danno ambientale dovuto al refrigerante

Il prodotto contiene un refrigerante che non deve essere rilasciato nell'atmosfera.

- ▶ Sincerarsi che un tecnico qualificato per i lavori con refrigeranti sottoponga il prodotto a manutenzione e lo ricicli o smaltisca dopo averlo messo fuori servizio.

1.3.15 Evitare i danni all'ambiente a causa della fuoriuscita di refrigerante

Il prodotto contiene il refrigerante R 410 A. Questo refrigerante non deve finire nell'atmosfera. L'R 410 A è un gas a effetto serra fluorato registrato nel protocollo di Kyoto con un valore di GWP di 2088 (GWP = Global Warming Potential). Se viene rilasciato nell'atmosfera, il suo effetto è pari a 2088 volte quello del gas a effetto serra naturale CO₂.

Il refrigerante contenuto nel prodotto, prima dello smaltimento del prodotto stesso, deve essere travasato in un contenitore adatto per essere quindi riciclato o smaltito ai sensi delle norme vigenti.

1 Sicurezza

- ▶ Assicurarsi che gli interventi di manutenzione e quelli generali sul circuito del refrigerante vengono eseguiti esclusivamente da parte di personale qualificato e certificato dotato di un opportuno equipaggiamento protettivo.
- ▶ Far smaltire o riciclare il refrigerante contenuto nel prodotto da parte di personale qualificato e certificato nel rispetto dei regolamenti.

2 Avvertenze sulla documentazione

2.1 Osservanza della documentazione complementare

- ▶ Attenersi tassativamente a tutti i manuali di servizio allegati ai componenti dell'impianto.

2.2 Conservazione della documentazione

- ▶ Conservare il presente manuale e tutti altri documenti validi per l'ulteriore uso.

2.3 Validità delle istruzioni

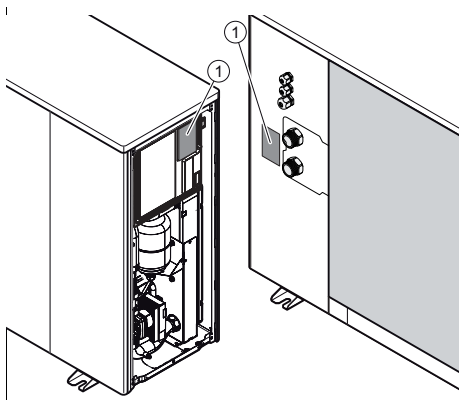
Le presenti istruzioni valgono esclusivamente per:

Nome del modello	N. art.
Genia Air 5/2	0010019782
Genia Air 8/2	0010019783

Il codice di articolo del prodotto è parte del numero di serie. Numero di serie (→ Pagina 9).

3 Descrizione del prodotto

3.1 Nome del tipo e matricola



La denominazione del modello e la matricola si trovano sulla targhetta (1).

3.2 Gas fluorurati ad effetto serra

Il prodotto contiene gas fluorurati ad effetto serra in un circuito chiuso ermetico.

3.3 Marcatura CE



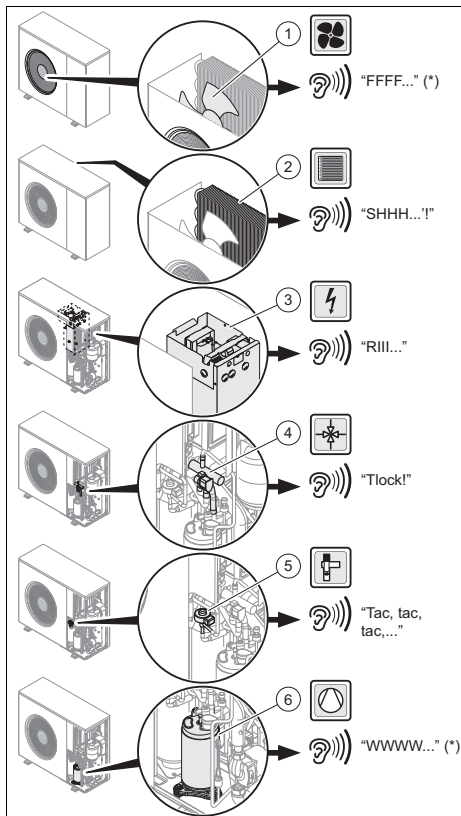
Con la marcatura CE viene certificato che i prodotti, conformemente alla dichiarazione di conformità, soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive pertinenti in vigore.

La dichiarazione di conformità può essere richiesta al produttore.

4 Funzionamento

4 Funzionamento

4.1 Rumori di funzionamento



* Rumori di funzionamento permanenti

I rumori elencati non rappresentano un guasto della pompa di calore.

I rumori si verificano in diversi modi operativi della pompa di calore (avvio, sbrinamento, arresto).

4.2 Attivazione della protezione antigelo

- Per evitare il congelamento del prodotto, verificare che esso sia acceso.

4.3 Controllo e cura da parte dell'utilizzatore

Quando la pressione di riempimento dell'impianto scende al di sotto di 0,05 MPa (0,5 bar), il prodotto si spegne.

- Rabboccare acqua.

4.3.1 Pulizia del prodotto

- Prima di pulire il prodotto, spegnerlo.
- Pulire il rivestimento del prodotto con un panno umido e poco sapone. Non impiegare abrasivi o detersivi che possano danneggiare il rivestimento o il pannello comandi.
- Non pulire il prodotto con una idropulitrice.
- A intervalli irregolari assicurarsi che intorno al prodotto non si accumulino rami e foglie.

4.3.2 Controllo del piano di manutenzione



Pericolo!

Pericolo di lesioni e di danni a cose a causa di manutenzioni e riparazioni mancate o improprie!

A causa di lavori di manutenzione e riparazione mancati o impropri, possono aversi danni a persone e cose o è possibile danneggiare il prodotto.

- Non tentare mai di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni del prodotto di propria iniziativa.
- Incaricare una ditta abilitata e riconosciuta. Si consiglia

di stipulare un contratto di manutenzione.

l'ispezione può essere necessaria una manutenzione anticipata.

Il presupposto per una continua operatività, per una sicurezza di esercizio, per l'affidabilità, nonché per una lunga durata di vita, è l'esecuzione di un'ispezione/manutenzione a intervalli regolari da parte di un tecnico qualificato.

Gli intervalli di manutenzione dipendono dalle condizioni locali e dall'uso del prodotto.

- ▶ Far eseguire la sostituzione di parti funzionali e di rilievo per la sicurezza soggette ad usura da parte di un tecnico qualificato e riconosciuto.

4.4 Disattivazione temporanea del prodotto

- ▶ Se nel caso di un'assenza prolungata viene interrotta l'alimentazione elettrica dell'appartamento o del prodotto, far svuotare l'impianto di riscaldamento da un tecnico qualificato o proteggerlo in modo sufficiente dal gelo.

5 Cura e manutenzione

5.1 Cura del prodotto

- ▶ Pulire il rivestimento con un panno umido ed un po' di sapone privo di solventi.
- ▶ Non utilizzare spray, sostanze abrasive, detergenti, solventi o detergenti che contengano cloro.

5.2 Manutenzione

Presupposti per una continua operatività, per una sicurezza di esercizio, per l'affidabilità, nonché per una lunga durata di vita del prodotto, sono l'esecuzione di un'ispezione annuale e di una manutenzione biennale del prodotto da parte di un tecnico qualificato. A seguito dei risultati del-

6 Soluzione dei problemi

6 Soluzione dei problemi

6.1 Riconoscimento ed eliminazione delle anomalie

Questa sezione contiene tutti i messaggi di errore alla cui causa è possibile rimediare senza l'aiuto di un tecnico qualificato per poter mettere in tal modo nuovamente in funzione il prodotto.

Gli altri messaggi di errore devono essere verificati da un tecnico qualificato.

- Se dopo il tentativo di soluzione il problema persiste, rivolgersi al proprio tecnico qualificato.

Errore	Causa	Rimedio
Il prodotto non funziona più.	Alimentazione interrotta	Verificare che non ci sia una mancanza di corrente e che il prodotto sia collegato correttamente all'alimentazione. Quando l'alimentazione viene ripristinata, il prodotto si riporta automaticamente in funzione. Se il problema persiste, rivolgersi al proprio tecnico qualificato.
Rumori (fruscii, battiti, ronzii)	Al termine delle richieste di riscaldamento, possono aversi gorgoglii e fischi. Essi vengono causati dal refrigerante. Quando il prodotto si ferma o si riavvia, possono aversi degli scricchiolii. Essi vengono causati dall'espansione o dalla contrazione del contenitore causata dagli sbalzi termici. Quando il prodotto è in funzione, possono sentirsi dei ronzii. Essi vengono causati dal compressore se il prodotto è nel modo riscaldamento.	
Il prodotto emette vapori.	In inverno e durante la procedura di sbrinamento, dal prodotto possono fuoriuscire vapori. (il calore del prodotto fonde il ghiaccio formatosi.)	
Altri problemi		Rivolgersi al tecnico qualificato.

7 Messa fuori servizio

7.1 Disattivazione definitiva del prodotto

- Far disattivare il prodotto in modo definitivo da un tecnico qualificato e riconosciuto.

8 Riciclaggio e smaltimento

8.1 Riciclaggio e smaltimento

- Incaricare dello smaltimento dell'imballo del prodotto l'azienda che lo ha installato.



■ Se il prodotto è contrassegnato con questo simbolo:

- In questo caso non smaltire il prodotto con i rifiuti domestici.
- Conferire invece il prodotto in un punto di raccolta per apparecchi elettrici o elettronici usati.



■ Se il prodotto è munito di batterie contrassegnate con questo simbolo, è possibile che le batterie contengano sostanze dannose per la salute e per l'ambiente.

- In questo caso smaltire le batterie in un punto di raccolta per batterie usate.

8.2 Smaltimento del refrigerante

La pompa di calore Vaillant **Genia Air** è caricata con il refrigerante R 410 A.

- Far smaltire il refrigerante solo da parte di personale specializzato e qualificato.
- Rispettare le avvertenze di sicurezza generali.

9 Garanzia e servizio clienti

9.1 Garanzia

1. Hermann Saunier Duval garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento dei propri prodotti, impegnandosi a eliminare ogni difetto originario a titolo completamente gratuito nel periodo coperto dalla presente Garanzia.
2. La presente Garanzia è offerta per l'acquisto dei prodotti nuovi e dura DUE ANNI dalla data di acquisto del prodotto da parte dell'utente finale.
3. La presente Garanzia opera esclusivamente per i prodotti Hermann Saunier Duval commercializzati e installati in Italia, Repubblica di San Marino, stato Città del Vaticano e viene prestata da Hermann Saunier Duval, i cui riferimenti sono indicati in calce, attraverso la propria Rete di Assistenza Tecnica Ufficiale denominata "Hermann Saunier Duval Service".
4. Per far valere i diritti di cui alla presente Garanzia convenzionale l'utente dovrà:
 - far effettuare la Prima Accensione Gratuita da un centro d'assistenza Ufficiale per i seguenti prodotti: caldaie, termoregolazione, collettori e bollitori solari, pompe di calore, unità di ventilazione meccanica controllata. All'atto della Prima Accensione il CAT provvederà a registrare sulla Cartolina di Garanzia la data di acquisto del prodotto da parte dell'utente attestata da un titolo di acquisto e dalla dichiarazione di conformità, incaricandosi di consegnarla a Vaillant Group Italia S.p.A.
 - compilare la Cartolina di Garanzia e spedirla direttamente a Vaillant Group Italia S.p.A, per i seguenti prodotti: scaldabagni e condizionatori. Per la validità della garanzia farà fede il titolo di acquisto del pro-

9 Garanzia e servizio clienti

- dotto e la dichiarazione di conformità rilasciata da una ditta abilitata secondo le norme vigenti;
- richiedere in caso di difetto o guasto l'intervento gratuito a domicilio sul prodotto installato contattando il Centro di Assistenza Ufficiale.
5. La Prima Accensione Gratuita del prodotto non costituisce in nessun caso il collaudo dell'impianto e neppure sostituisce altre operazioni di installazione, verifica, controllo e manutenzione dovute e svolte sull'impianto da soggetti abilitati a norma di Legge, le quali, anche se richieste in occasione della Prima Accensione Gratuita, dovranno essere concordate e prestate separatamente dalla presente Garanzia. A titolo indicativo e non esaustivo, per esempio: riempimento circuito riscaldamento, circuito solare, circuito frigorifero, circuito soluzione salina, analisi di combustione, prova tenuta tubazione gas, prova di tiraggio della canna fumaria, etc.
6. Hermann Saunier Duval si riserva di valutare e di offrire un rimedio di riparazione, o di sostituzione, tecnicamente idoneo a risolvere gli eventuali difetti del prodotto. In ogni caso la riparazione o la sostituzione di pezzi del prodotto, o se necessario l'eventuale sostituzione del prodotto durante il periodo coperto dalla presente Garanzia, non comportano un prolungamento del periodo di Garanzia.
7. Sono esclusi dalla presente Garanzia altri prodotti presenti nell'impianto, non inseriti in questa garanzia, e tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:
- manomissione o errata regolazione del prodotto da parte dell'utente o di terzi al di fuori della Rete di Assistenza Tecnica Hermann Saunier Duval Service,
 - condizioni di utilizzo non previste dalle istruzioni e avvertenze, precauzioni, raccomandazioni fornite da Hermann Saunier Duval a corredo del prodotto e degli obblighi di manutenzione imposti dalla legislazione vigente;
 - condizioni di utilizzo e manutenzioni errate del prodotto e/o dell'impianto, tenuto conto di quanto indicato nelle istruzioni, avvertenze, precauzioni, raccomandazioni,
 - utilizzo di parti di ricambio non originali Hermann Saunier Duval ,
 - fenomeni non imputabili al prodotto quali errato dimensionamento, blocchi o malfunzionamenti delle pompe e/o intasamenti dovuti a sporcizia in genere presente nei circuiti (es. di riscaldamento, sanitario, frigorifero ecc.),
 - difettosità dell'impianto, errori di installazione o non conformità dell'impianto rispetto alle istruzioni (avvertenze, precauzioni, raccomandazioni) e alle leggi e ai regolamenti e alle norme tecniche applicabili (es. errata regolazione, alimentazione del prodotto con gas o tensione impropria, utilizzo al di fuori del campo di omologazione del prodotto, mancanza del collegamento delle valvola di sicurezza alla rete fognaria ecc.),
 - comportamenti colposi o dolosi imputabili a soggetti terzi rispetto a Hermann Saunier Duval , nelle fasi di trasporto, movimentazione, stoccaggio, montaggio, installazione e regolazione del prodotto,
 - eventi di forza maggiore (es. fulmini, inondazioni, terremoti, gelo ecc.), scioperi, manifestazioni o atti vandalici.
 - Sono, inoltre, esclusi:
 - i materiali e le parti di consumo, quali guarnizioni e filtri, se non

quando sia provato il vizio di fabbricazione,

- le spese necessarie per la riparazione di prodotti installati in ambienti e/o posizioni difficilmente raggiungibili dal Centro Assistenza Ufficiale senza l'ausilio di attrezzature particolari (a titolo di puro esempio: ponteggi, scale, carrelli elevatori, smontaggio di arredi, es. pensili della cucina),
 - la fornitura e l'acquisto di combustibile, energia elettrica, acqua potabile, ecc.
 - Ogni eventuale intervento di assistenza tecnica richiesto per eliminare difetti o guasti imputabili a una delle cause di esclusione di cui sopra potrà essere concordato separatamente dalla presente Garanzia, e tutti i costi e gli oneri relativi saranno a carico dell'utente.
8. La presente Garanzia Convenzionale lascia impregiudicati i diritti dell'utente rispetto a quanto stabilito dalla Direttiva 99/44/CEE per le garanzie legali di vendita e dal relativo Decreto di recepimento in Italia (D.Lgs. n. 206/2005 – Codice del Consumo).
9. Le presenti condizioni di Garanzia sono le uniche offerte dalla Hermann Saunier Duval all'utente e non possono essere sostituite o modificate da altre dichiarazioni o promesse da chiunque fornite. Solo Vaillant Group Italia potrà integrare le condizioni di garanzia per alcuni prodotti (le dichiarazioni saranno eventualmente consultabili sul sito internet <http://www.hermann-saunierduval.it/home/>).

9.2 Servizio di assistenza clienti

I Centri di Assistenza autorizzati Hermann Saunier Duval sono formati da tecnici qualificati e sono istruiti direttamente da Hermann Saunier Duval sui prodotti.

I Centri di Assistenza autorizzati Hermann Saunier Duval utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza autorizzato Hermann Saunier Duval più vicino chiamando il numero verde 800-233 625 oppure consultando il sito www.hermann-saunierduval.it

Produttore/Fornitore

Vaillant Group Italia S.p.A.

Via Benigno Crespi 70 – 20159 Milano

Tel. +39 02 697 121 – Fax +39 02 697 12500

Assistenza clienti 800 233 625

info@hermann-saunierduval.it – www.hermann-saunierduval.it



0020218086_02

0020218086_02 – 31.10.2019

© Questo manuale o parti di esso sono protette dal diritto d'autore e possono essere copiati o diffusi solo dietro consenso del produttore.

Con riserva di modifiche tecniche.



Istruzioni per l'uso

SemiaTek Condens

24-AS/1

28-AS/1



Indice

1	Sicurezza	3	6	Soluzione dei problemi	11
1.1	Uso previsto	3	6.1	Eliminazione dei guasti	11
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	3	6.2	Soluzione dei problemi	11
2	Avvertenze sulla documentazione	6	6.3	Eliminazione del guasto sul prodotto.....	11
2.1	Osservanza della documentazione complementare	6	7	Messa fuori servizio	11
2.2	Conservazione della documentazione	6	7.1	Disattivazione temporanea del prodotto.....	11
2.3	Validità delle istruzioni	6	7.2	Disattivazione definitiva del prodotto.....	12
3	Descrizione del prodotto.....	6	8	Riciclaggio e smaltimento	12
3.1	Display ed elementi di comando	6	9	Garanzia e servizio assistenza tecnica	12
3.2	Simboli visualizzati.....	6	9.1	Garanzia	12
3.3	Funzione antigelo	7	9.2	Servizio di assistenza clienti.....	14
3.4	Targhetta del modello	7	Appendice	15	
3.5	Marchatura CE.....	7	A	Soluzione dei problemi	15
4	Funzionamento	7	B	Soluzione dei problemi	15
4.1	Modalità di utilizzo	7			
4.2	Apertura dei dispositivi di intercettazione	8			
4.3	Messa in servizio del prodotto	8			
4.4	Impostazione della temperatura di mandata del riscaldamento.....	8			
4.5	Regolazione della temperatura dell'acqua calda	8			
4.6	Spegnimento del modo riscaldamento (modalità estate)....	9			
5	Cura e manutenzione	9			
5.1	Cura del prodotto	9			
5.2	Manutenzione	9			
5.3	Assicurazione della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento	9			
5.4	Controllo della tubazione di scarico della condensa e del sifone di scarico	10			
5.5	Pericolo di morte a causa di una riparazione impropria	11			

1 Sicurezza

1.1 Uso previsto

Con un uso improprio, possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al prodotto e ad altri oggetti.

Il prodotto è concepito come generatore termico per impianti di riscaldamento chiusi e per la produzione di acqua calda.

L'uso previsto comprende:

- Il rispetto delle istruzioni per l'uso del prodotto e di tutti gli altri componenti dell'impianto in allegato
- Il rispetto di tutti i requisiti di ispezione e manutenzione riportate nei manuali.

Questo prodotto può essere utilizzato da bambini di età pari e superiore agli 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o senza esperienza e conoscenza a patto che vengano sorvegliati o istruiti sull'utilizzo del prodotto in sicurezza e che capiscano i pericoli connessi all'utilizzo del prodotto. I bambini non devono giocare con il prodotto. La pulizia e la manutenzione effettuabile dall'utente non vanno eseguite da bambini senza sorveglianza.

Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio. È improprio anche qualsiasi utilizzo commerciale e industriale diretto.

Attenzione!

Ogni impiego improprio non è ammesso.

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

1.2.1 Pericolo a causa di un utilizzo errato

A seguito di un comando errato è possibile mettere a rischio se stessi e altre persone e causare danni materiali.

- ▶ Leggere attentamente queste istruzioni e tutta la documentazione complementare, in particolare il capitolo "Sicurezza" e le avvertenze.
- ▶ Eseguire le attività spiegate nelle presenti istruzioni per l'uso.

1.2.2 Pericolo di morte per la fuoriuscita di gas

In presenza di odore di gas negli edifici:

- ▶ Evitare i locali con odore di gas.

1 Sicurezza

- ▶ Se possibile spalancare porte e finestre e creare una corrente d'aria.
- ▶ Non usare fiamme libere (per es. accendini, fiammiferi).
- ▶ Non fumare.
- ▶ Non utilizzare interruttori elettrici, spine, campanelli, telefoni e citofoni dell'edificio.
- ▶ Chiudere il dispositivo d'intercettazione del contatore del gas o il dispositivo d'intercettazione principale.
- ▶ Se possibile, chiudere il rubinetto d'intercettazione del gas sul prodotto.
- ▶ Avvertire i vicini di casa chiamando o bussando.
- ▶ Abbandonare immediatamente l'edificio e impedire l'accesso a terzi.
- ▶ Avvertire vigili del fuoco e polizia non appena si è abbandonato l'edificio.
- ▶ Avvertire il servizio tecnico di pronto intervento dell'azienda erogatrice del gas da un telefono esterno all'edificio.

1.2.3 Pericolo di morte a causa di tubazioni fumi ostruite o non a tenuta

In presenza di odore di gas negli edifici:

- ▶ Spalancare tutte le porte e finestre accessibili e creare una corrente d'aria.

- ▶ Spegnere il prodotto.
- ▶ Avvisare un tecnico qualificato.

1.2.4 Pericolo di morte a causa di materiali esplosivi e infiammabili

- ▶ Non utilizzare il prodotto in locali di deposito insieme a materiali esplosivi o infiammabili (es. benzina, carta, vernici).

1.2.5 Pericolo di morte a causa delle modifiche al prodotto o nell'ambiente in cui è installato

- ▶ Non rimuovere, eludere né bloccare mai i dispositivi di sicurezza.
- ▶ Non manomettere i dispositivi di sicurezza.
- ▶ Non rimuovere o distruggere alcun sigillo applicato ai componenti.
- ▶ Non apportare modifiche:
 - al prodotto
 - le linee di gas, aria, acqua e corrente elettrica
 - all'intero impianto gas combusti
 - all'intero sistema di scarico della condensa
 - alla valvola di sicurezza
 - alle tubazioni di scarico
 - agli elementi costruttivi che possono influire sulla sicurezza operativa del prodotto

1.2.6 Rischio di avvelenamento a seguito di alimentazione di aria comburente insufficiente

Condizione: Funzionamento a camera aperta

- ▶ Provvedere ad una alimentazione di aria comburente sufficiente.

1.2.7 Rischio di danni dovuti alla corrosione a causa di aria comburente e ambiente inadeguati

Spray, solventi, detersivi a base di cloro, vernici, colle, legami di ammoniaca, polveri e simili possono causare la corrosione del prodotto e nel condotto aria-fumi.

- ▶ Verificare che l'alimentazione di aria comburente sia priva di cloro, zolfo, polveri, ecc..
- ▶ Assicurarsi che nel luogo d'installazione non vengano stoccate sostanze chimiche.

1.2.8 Pericolo di ustioni o scottature a causa di parti surriscaldate

- ▶ Lavorare su tali componenti solo una volta che si sono raffreddati.

1.2.9 Rischio di un danno materiale causato dal gelo

- ▶ Assicurarsi che in caso di rischi di gelo l'impianto di riscaldamento rimanga sempre in funzione e che tutti gli ambienti siano sufficientemente riscaldati.
- ▶ Nel caso in cui non si possa garantire il funzionamento, far svuotare l'impianto di riscaldamento da un tecnico qualificato.

1.2.10 Rischio di lesioni e danni materiali se la manutenzione e la riparazione non vengono effettuate o vengono effettuate in modo inadeguato

- ▶ Non tentare mai di eseguire di propria iniziativa lavori di manutenzione o interventi di riparazione del prodotto.
- ▶ Far eliminare immediatamente i guasti e i danni da un tecnico qualificato.
- ▶ Rispettare gli intervalli di manutenzione prescritti.

1.2.11 Messa in servizio del prodotto

- ▶ Mettere in funzione il prodotto solo se il rivestimento è completamente chiuso.

2 Avvertenze sulla documentazione

2 Avvertenze sulla documentazione

2.1 Osservanza della documentazione complementare

- ▶ Attenersi tassativamente a tutti i manuali di servizio allegati ai componenti dell'impianto.

2.2 Conservazione della documentazione

- ▶ Conservare il presente manuale e tutti altri documenti validi per l'ulteriore uso.

2.3 Validità delle istruzioni

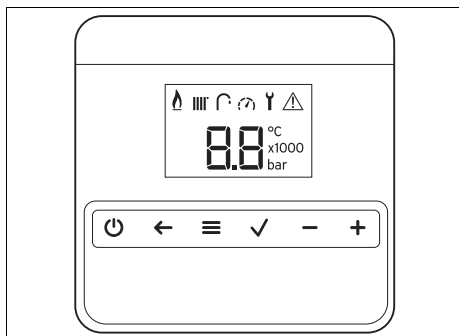
Codice di articolo del prodotto

SemiaTek Condens 24-AS/1 (H-IT)	0010026091
SemiaTek Condens 28-AS/1 (H-IT)	0010026092

3 Descrizione del prodotto

Questo prodotto è una caldaia murale a gas a condensazione.

3.1 Display ed elementi di comando



Elemento di comando	Funzionamento
	<ul style="list-style-type: none"> – Spegnimento/accensione del prodotto – Attivare/disattivare la modalità standby
	– Tornare indietro di un livello
	– Richiamare il menu
	– Confermare la selezione
	– Ridurre o aumentare il valore impostato
	– Scorrere le voci di menu

3.2 Simboli visualizzati

Simbolo	Significato
	Bruciatore in funzione
	Modo riscaldamento attivo: <ul style="list-style-type: none"> – Sempre acceso: temperatura nominale mandata del riscaldamento – Lampeggiante: richiesta di riscaldamento in corso + temperatura nominale mandata del riscaldamento visualizzata
	Produzione di acqua calda attiva: <ul style="list-style-type: none"> – Sempre acceso: temperatura nominale acqua calda sanitaria – Lampeggiante: richiesta di acqua calda in corso + temperatura nominale acqua calda sanitaria visualizzata
	Livello di comando per il tecnico qualificato attivo
	Pressione dell'impianto momentanea: <ul style="list-style-type: none"> – Lampeggiante: pressione di riempimento attuale
	Allarme in caso di errore

3.3 Funzione antigelo

Affinché la funzione antigelo rimanga attiva, il prodotto dovrebbe essere acceso e spento tramite la centralina se questa è installata.

Se la temperatura di mandata del riscaldamento scende sotto 5 °C ed il prodotto è acceso, quest'ultimo si avvia. L'acqua in circolazione viene riscaldata sia sul lato riscaldamento che sul lato acqua calda sanitaria ad una temperatura di 30 °C.

In caso di tempi di spegnimento molto lunghi, la protezione antigelo può essere assicurata svuotando completamente l'impianto di riscaldamento e il prodotto. L'impianto di riscaldamento deve essere svuotato da un tecnico qualificato.

3.4 Targhetta del modello

La targhetta identificativa è applicata in fabbrica sul lato posteriore della scatola della scheda comando.

3.5 Marcatura CE






Con la marcatura CE viene certificato che i prodotti, conformemente alla dichiarazione di conformità, soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive pertinenti in vigore.

La dichiarazione di conformità può essere richiesta al produttore.

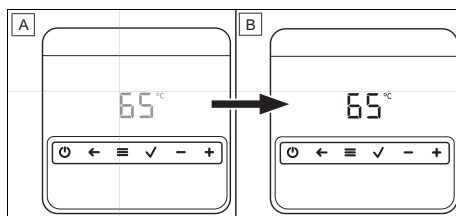
4 Funzionamento

4.1 Modalità di utilizzo

I valori impostabili e le voci del menu possono essere modificati con i tasti  e .

Ciascuna modifica del valore deve essere confermata con . La nuova impostazione viene acquisita solo mediante conferma.

4.1.1 Indicazione di base




A Screensaver

B Indicazione di base

Lo screensaver **(A)** compare se il prodotto non viene usato per più di due minuti. Il display mostra la temperatura nominale di mandata (se non è collegata alcuna centralina) oppure il messaggio **on** o **oF** (se è collegata una centralina).

La schermata di base **(B)** visualizza lo stato corrente del prodotto. Premendo un tasto di selezione, sul display compare la funzione attivata.

Quale sia la funzione disponibile dipende dall'eventuale collegamento di una centralina al prodotto.

Per tornare alla schermata di base, premere .

4.1.2 Livelli di comando

Il prodotto ha due livelli di comando:

- Il livello utilizzatore visualizza le informazioni e offre possibilità di impostazione che non richiedono conoscenze specifiche.


4 Funzionamento

- Per il livello di comando per il tecnico qualificato (accesso per tecnici) sono necessarie conoscenze particolari. Per questo è protetto da un codice di accesso.

4.2 Apertura dei dispositivi di intercettazione






1. Aprire il rubinetto di intercettazione del gas installato sull'impianto.
2. Aprire il rubinetto d'intercettazione del gas del prodotto.
3. Aprire i rubinetti di intercettazione tra mandata e ritorno dell'impianto di riscaldamento.

4.3 Messa in servizio del prodotto



- ▶ Premere il tasto di accensione/spengimento .
- ◁ Sul display appare la schermata di base.

4.4 Impostazione della temperatura di mandata del riscaldamento



Condizione: Nessuna centralina collegata

- ▶ Nell'indicazione di base premere una volta , in tal modo il simbolo  lampeggia.
- ◁ Sul display viene visualizzata la temperatura di mandata del riscaldamento impostata.
- ▶ Premere  o  per regolare la temperatura di mandata del riscaldamento desiderata.
- ▶ Confermare con .
- ◁ La temperatura impostata lampeggia rapidamente per due volte.



Condizione: Centralina collegata

- ▶ Nell'indicazione di base premere una volta , in tal modo il simbolo  lampeggia.




- ◁ Sul display compare **on** o **oF**.
 - **on** mostra che è attivato il modo riscaldamento.
 - **oF** mostra che è disattivato il modo riscaldamento.

- ▶ Se il display visualizza **oF**, premere il tasto  per attivare il modo riscaldamento.
- ▶ Confermare con .
- ◁ **on** lampeggia due volte velocemente.
- ▶ Impostare la temperatura di mandata del riscaldamento desiderata sulla centralina (→ Istruzioni per l'uso della centralina).

4.5 Regolazione della temperatura dell'acqua calda

1. Nell'indicazione di base premere due volte , in tal modo il simbolo  lampeggia.
- ◁ La temperatura impostata dell'acqua calda sanitaria appare sul display.

Condizione: Nessuna centralina collegata





- ▶ Premere  o  per regolare la temperatura dell'acqua desiderata.
- ▶ Confermare con .
- ◁ La temperatura impostata lampeggia rapidamente per due volte.

Condizione: Centralina collegata

- ▶ Impostare nella centralina la temperatura dell'acqua calda sanitaria desiderata (→ Istruzioni per l'uso della centralina).

4.6 Spegnimento del modo riscaldamento (modalità estate)

Condizione: Nessuna centralina collegata

- ▶ Per spegnere il modo riscaldamento, premere .
 - ◁ Sul display appare la temperatura di mandata del riscaldamento attuale.
- ▶ Premere  per ridurre la temperatura di mandata del riscaldamento e impostare su **oF**.
- ▶ Confermare con .
 - ◁ **oF** lampeggia due volte rapidamente, la modalità riscaldamento viene disattivata.
 - ◁ Sul display non compare più il simbolo .
 - ◁ La temperatura nominale dell'acqua calda sanitaria viene visualizzata.

Condizione: Centralina collegata

- ▶ Disattivare il modo riscaldamento sulla centralina (→ istruzioni per l'uso centralina).

5 Cura e manutenzione

5.1 Cura del prodotto



- ▶ Pulire il rivestimento con un panno umido ed un po' di sapone privo di solventi.
- ▶ Non utilizzare spray, sostanze abrasive, detergenti, solventi o detergenti che contengano cloro.

5.2 Manutenzione

Presupposti per una continua operatività, per una sicurezza di esercizio, per l'affidabilità, nonché per una lunga durata di vita del prodotto, sono l'esecuzione di un'ispezione annuale e di una manutenzione biennale del prodotto da parte di un tecnico qualificato. A seguito dei risultati dell'ispezione può essere necessaria una manutenzione anticipata.

5.3 Assicurazione della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento

5.3.1 Controllo della pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento

1. Nell'indicazione di base premere 3 volte .
 - ◁ Il display indica il valore della pressione di riempimento attuale.
 - ◁ Il simbolo  lampeggia sul display.
2. Controllare quindi la pressione di riempimento sul display.

Risultato 1:

Pressione dell'impianto: 0,10 ... 0,14 MPa (1,00 ... 1,40 bar)

La pressione di riempimento rientra nel range previsto.

Risultato 2:

Pressione di riempimento: < 0,05 MPa (< 0,50 bar)

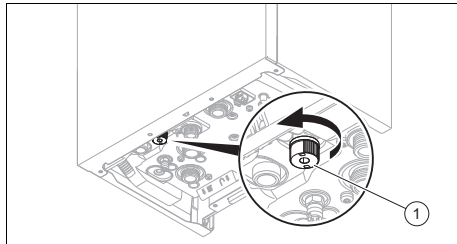
- ▶ Riempire l'impianto di riscaldamento. (→ Pagina 10)
 - 0,10 ... 0,14 MPa (1,00 ... 1,40 bar)
 - ◁ Dopo aver rabboccato acqua dell'impianto di riscaldamento in quantità sufficiente, l'indicazione scompare da sola trascorsi 20 secondi.

5 Cura e manutenzione



Avvertenza

Se l'impianto di riscaldamento si dirama su diversi piani, può essere necessaria una pressione dell'impianto di riscaldamento più elevata. Consultare un tecnico qualificato.



5.3.2 Riempimento dell'impianto di riscaldamento



Precauzione!

Rischio di un danno materiale per la presenza di acqua ad elevato tenore di calcare, sostanze corrosive o sostanze chimiche!

Un'acqua inadeguata danneggia le guarnizioni le membrane, intasa i componenti del prodotto e dell'impianto di riscaldamento attraversati dall'acqua e causa rumori.

- ▶ Riempire l'impianto di riscaldamento solo con acqua di riscaldamento adeguata.



Avvertenza

Il tecnico qualificato è responsabile del primo riempimento.

1. Aprire tutte le valvole dei termosifoni (termostatiche) dell'impianto di riscaldamento.

2. Girare lentamente il rubinetto di riempimento (1) e rabboccare acqua fino al raggiungimento della pressione dell'impianto necessaria.
3. Eseguire lo sfiato di tutti i termosifoni.
4. Controllare la pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento. (→ Pagina 9)
5. All'occorrenza rabboccare acqua.
6. Chiudere il rubinetto di riempimento.

5.4 Controllo della tubazione di scarico della condensa e del sifone di scarico

La tubazione di scarico della condensa e l'imbuto di scarico devono essere sempre liberi.

- ▶ Controllare regolarmente che la tubazione di scarico della condensa e il sifone di scarico non presentino anomalie e, in particolare, non siano intasati.

Nella tubazione di scarico della condensa e nel sifone di scarico non devono essere visibili o presenti ostacoli di alcun tipo.

- ▶ Nel caso in cui venissero rilevate anomalie, farle eliminare da un tecnico qualificato.

5.5 Pericolo di morte a causa di una riparazione impropria



Pericolo!

Pericolo di morte a causa di una riparazione impropria

- ▶ Se il cavo di allacciamento alla rete è danneggiato, non sostituirlo in alcun caso per conto proprio.
- ▶ Rivolgersi al costruttore, al servizio clienti o ad una persona con qualifiche simili.

6 Soluzione dei problemi

6.1 Eliminazione dei guasti

- Se compaiono uno o più errori, la schermata di base commuta tra il o i codici d'errore attivi e la temperatura nominale della mandata del riscaldamento.

F. → **XX** → **XX °C**

- Se compare l'errore **F.22** (pressione dell'impianto insufficiente), la schermata di base commuta tra il o i codici d'errore attivi, la pressione dell'acqua attuale e la temperatura nominale della mandata del riscaldamento.



F. → **22** → **X,X bar** → **XX °C**

- ▶ Se si verifica un codice d'errore (**F.xx**), procedere come riportato nella tabella dei codici d'errore in appendice. Soluzione dei problemi (→ Pagina 15)
- ▶ Se non si riesce ad eliminare l'errore con le misure indicate, rivolgersi ad un tecnico qualificato.

6.2 Soluzione dei problemi


- ▶ Se si presentano guasti, procedere come riportato nella tabella di eliminazione guasti in appendice. Soluzione dei problemi (→ Pagina 15)
- ▶ Se non si riesce a risolvere l'anomalia con le misure indicate, rivolgersi ad un tecnico qualificato.

6.3 Eliminazione del guasto sul prodotto

- ▶ Resettare il prodotto premendo il tasto ON/OFF  nell'indicazione di base per più di 3 secondi (al massimo cinque volte).
 - ◁ **rE** viene visualizzato sul display.
 - ▽ Dopo 5 tentativi di reset, **rE** lampeggia velocemente.
 - ▶ Premere  per arrestare il lampeggio e riavviare il prodotto.

7 Messa fuori servizio

7.1 Disattivazione temporanea del prodotto

1. Premere il tasto ON/OFF  nell'indicazione di base.
 - ◁ Il display si oscura.
2. Chiudere il rubinetto d'intercettazione del gas.
3. Chiudere il rubinetto di intercettazione sul raccordo dell'acqua fredda.
4. Staccare il prodotto dall'alimentazione di corrente.

8 Riciclaggio e smaltimento

7.2 Disattivazione definitiva del prodotto

- ▶ Far disattivare il prodotto in modo definitivo da un tecnico qualificato e riconosciuto.

8 Riciclaggio e smaltimento

- ▶ Incaricare dello smaltimento dell'imballo del prodotto l'azienda che lo ha installato.



■ Se il prodotto è contrassegnato con questo simbolo:

- ▶ In questo caso non smaltire il prodotto con i rifiuti domestici.
- ▶ Conferire invece il prodotto in un punto di raccolta per apparecchi elettrici o elettronici usati.



■ Se il prodotto è munito di batterie contrassegnate con questo simbolo, è possibile che le batterie contengano sostanze dannose per la salute e per l'ambiente.

- ▶ In questo caso smaltire le batterie in un punto di raccolta per batterie usate.

9 Garanzia e servizio assistenza tecnica

9.1 Garanzia

1. Hermann Saunier Duval garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento dei propri prodotti, impegnandosi a eliminare ogni difetto originario a titolo completamente gratuito nel periodo coperto dalla presente Garanzia.
2. La presente Garanzia è offerta per l'acquisto dei prodotti nuovi e dura DUE

ANNI dalla data di acquisto del prodotto da parte dell'utente finale.

3. La presente Garanzia opera esclusivamente per i prodotti Hermann Saunier Duval commercializzati e installati in Italia, Repubblica di San Marino, stato Città del Vaticano e viene prestata da Hermann Saunier Duval, i cui riferimenti sono indicati in calce, attraverso la propria Rete di Assistenza Tecnica Ufficiale denominata "Hermann Saunier Duval Service".
4. Per far valere i diritti di cui alla presente Garanzia convenzionale l'utente dovrà:
 - far effettuare la Prima Accensione Gratuita da un centro d'assistenza Ufficiale per i seguenti prodotti: caldaie, termoregolazione, collettori e bollitori solari, pompe di calore, unità di ventilazione meccanica controllata. All'atto della Prima Accensione il CAT provvederà a registrare sulla Cartolina di Garanzia la data di acquisto del prodotto da parte dell'utente attestata da un titolo di acquisto e dalla dichiarazione di conformità, incaricandosi di consegnarla a Vaillant Group Italia S.p.A.
 - compilare la Cartolina di Garanzia e spedirla direttamente a Vaillant Group Italia S.p.A, per i seguenti prodotti: scaldabagni e condizionatori. Per la validità della garanzia farà fede il titolo di acquisto del prodotto e la dichiarazione di conformità rilasciata da una ditta abilitata secondo le norme vigenti;
 - richiedere in caso di difetto o guasto l'intervento gratuito a domicilio sul prodotto installato contattando il Centro di Assistenza Ufficiale.
5. La Prima Accensione Gratuita del prodotto non costituisce in nessun caso il collaudo dell'impianto e neppure sostituisce altre operazioni di installa-

zione, verifica, controllo e manutenzione dovute e svolte sull'impianto da soggetti abilitati a norma di Legge, le quali, anche se richieste in occasione della Prima Accensione Gratuita, dovranno essere concordate e prestate separatamente dalla presente Garanzia. A titolo indicativo e non esaustivo, per esempio: riempimento circuito riscaldamento, circuito solare, circuito frigorifero, circuito soluzione salina, analisi di combustione, prova tenuta tubazione gas, prova di tiraggio della canna fumaria, etc.

6. Hermann Saunier Duval si riserva di valutare e di offrire un rimedio di riparazione, o di sostituzione, tecnicamente idoneo a risolvere gli eventuali difetti del prodotto. In ogni caso la riparazione o la sostituzione di pezzi del prodotto, o se necessario l'eventuale sostituzione del prodotto durante il periodo coperto dalla presente Garanzia, non comportano un prolungamento del periodo di Garanzia.
7. Sono esclusi dalla presente Garanzia altri prodotti presenti nell'impianto, non inseriti in questa garanzia, e tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:
 - manomissione o errata regolazione del prodotto da parte dell'utente o di terzi al di fuori della Rete di Assistenza Tecnica Hermann Saunier Duval Service,
 - condizioni di utilizzo non previste dalle istruzioni e avvertenze, precauzioni, raccomandazioni fornite da Hermann Saunier Duval a corredo del prodotto e degli obblighi di manutenzione imposti dalla legislazione vigente;
 - condizioni di utilizzo e manutenzioni errate del prodotto e/o dell'impianto, tenuto conto di quanto indicato nelle istruzioni, avvertenze, precauzioni, raccomandazioni,
 - utilizzo di parti di ricambio non originali Hermann Saunier Duval ,
 - fenomeni non imputabili al prodotto quali errato dimensionamento, blocchi o malfunzionamenti delle pompe e/o intasamenti dovuti a sporcizia in genere presente nei circuiti (es. di riscaldamento, sanitario, frigorifero ecc.),
 - difettosità dell'impianto, errori di installazione o non conformità dell'impianto rispetto alle istruzioni (avvertenze, precauzioni, raccomandazioni) e alle leggi e ai regolamenti e alle norme tecniche applicabili (es. errata regolazione, alimentazione del prodotto con gas o tensione impropria, utilizzo al di fuori del campo di omologazione del prodotto, mancanza del collegamento delle valvola di sicurezza alla rete fognaria ecc.),
 - comportamenti colposi o dolosi imputabili a soggetti terzi rispetto a Hermann Saunier Duval , nelle fasi di trasporto, movimentazione, stoccaggio, montaggio, installazione e regolazione del prodotto,
 - eventi di forza maggiore (es. fulmini, inondazioni, terremoti, gelo ecc.), scioperi, manifestazioni o atti vandalici.
 - Sono, inoltre, esclusi:
 - i materiali e le parti di consumo, quali guarnizioni e filtri, se non quando sia provato il vizio di fabbricazione,
 - le spese necessarie per la riparazione di prodotti installati in ambienti e/o posizioni difficilmente raggiungibili dal Centro Assistenza Ufficiale senza l'ausilio di attrezzature particolari (a titolo di puro esempio: ponteggi, scale, carrelli elevatori, smontaggio di arredi, es. pensili della cucina),

9 Garanzia e servizio assistenza tecnica

- la fornitura e l'acquisto di combustibile, energia elettrica, acqua potabile, ecc.
 - Ogni eventuale intervento di assistenza tecnica richiesto per eliminare difetti o guasti imputabili a una delle cause di esclusione di cui sopra potrà essere concordato separatamente dalla presente Garanzia, e tutti i costi e gli oneri relativi saranno a carico dell'utente.
8. La presente Garanzia Convenzionale lascia impregiudicati i diritti dell'utente rispetto a quanto stabilito dalla Direttiva 99/44/CEE per le garanzie legali di vendita e dal relativo Decreto di recepimento in Italia (D.Lgs. n. 206/2005 – Codice del Consumo).
9. Le presenti condizioni di Garanzia sono le uniche offerte dalla Hermann Saunier Duval all'utente e non possono essere sostituite o modificate da altre dichiarazioni o promesse da chiunque fornite. Solo Vaillant Group Italia potrà integrare le condizioni di garanzia per alcuni prodotti (le dichiarazioni saranno eventualmente consultabili sul sito internet <http://www.hermann-saunierduval.it/home/>).

9.2 Servizio di assistenza clienti

I Centri di Assistenza autorizzati Hermann Saunier Duval sono formati da tecnici qualificati e sono istruiti direttamente da Hermann Saunier Duval sui prodotti.

I Centri di Assistenza autorizzati Hermann Saunier Duval utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza autorizzato Hermann Saunier Duval più vicino chiamando il numero verde 800-233 625 oppure consultando il sito www.hermann-saunierduval.it

Appendice

A Soluzione dei problemi

Messaggio	Possibile causa	Soluzione
F.22 Pressione dell'impianto troppo bassa	Scarsità d'acqua nell'impianto di riscaldamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare la pressione di riempimento dell'impianto di riscaldamento. (→ Pagina 9) 2. Riempire l'impianto di riscaldamento. (→ Pagina 10)
F.28 Accensione non riuscita	Dopo tre tentativi di accensione andati a vuoto, il prodotto è passato a segnalare un guasto.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare se il rubinetto di intercettazione del gas è aperto. 2. Sblocco del prodotto. (→ Pagina 11) 3. Se non si riesce a risolvere il problema, rivolgersi ad un tecnico qualificato.

B Soluzione dei problemi

Anomalia	Possibile causa	Soluzione
Il prodotto non entra in funzione (non c'è acqua calda, il riscaldamento rimane freddo)	Il rubinetto di intercettazione del gas dell'impianto e/o il rubinetto di intercettazione del gas sul prodotto è chiuso.	► Aprire entrambi i rubinetti di intercettazione del gas.
	L'alimentazione di corrente è interrotta.	► Controllare gli interruttori di sicurezza nell'abitazione. Il prodotto si riaccende automaticamente al ripristino della tensione di rete.
	Il rubinetto di intercettazione dell'acqua fredda è chiuso.	► Aprire il rubinetto d'intercettazione dell'acqua fredda.
	Il prodotto è spento.	► Sblocco del prodotto. (→ Pagina 11)
	La temperatura ambiente/ temperatura dell'acqua calda è impostata troppo bassa e/o il modo riscaldamento/il modo acqua calda sanitaria è disinserito.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Impostare la temperatura ambiente. 2. Impostare la temperatura dell'acqua calda. (→ Pagina 8)
	C'è aria nell'impianto di riscaldamento.	► Informare un tecnico qualificato per far sfatare l'impianto di riscaldamento.
Il riscaldamento non parte (produzione di acqua calda in ordine)	La centralina esterna non è parametrata correttamente.	► Impostare correttamente la centralina esterna (→ Istruzioni per l'uso centralina).

Produttore/Fornitore

Vaillant Group Italia S.p.A.

Via Benigno Crespi 70 – 20159 Milano

Tel. +39 02 697 121 – Fax +39 02 697 12500

Assistenza clienti 800 233 625

info@hermann-saunierduval.it – www.hermann-saunierduval.it



0020289268_02

0020289268_02 – 17.10.2019

© Questo manuale o parti di esso sono protette dal diritto d'autore e possono essere copiati o diffusi solo dietro consenso del produttore.

Con riserva di modifiche tecniche.



Hermann
Saunier Duval

Istruzioni per l'uso e l'installazione

MiPro Sense

SRC 720



Indice

1	Sicurezza	3	7	Informazione sul prodotto	44
1.1	Usò previsto.....	3	7.1	Osservanza e conservazione della documentazione complementare	44
1.2	Avvertenze di sicurezza generali.....	3	7.2	Validità delle istruzioni	44
1.3	 -- Sicurezza/Prescrizioni	3	7.3	Targhetta del modello	44
2	Descrizione del prodotto.....	5	7.4	Numero di serie	45
2.1	Quale nomenclatura viene utilizzata?.....	5	7.5	Marcatura CE.....	45
2.2	A cosa serve la funzione di protezione antigelo?	5	7.6	Garanzia e servizio assistenza tecnica	45
2.3	Che cosa significano le seguenti temperature?.....	5	7.7	Riciclaggio e smaltimento.....	46
2.4	Che cos'è una zona?	5	7.8	Dati del prodotto ai sensi della disposizione UE n° 811/2013, 812/2013	46
2.5	Che cos'è il riciccolo?	5	7.9	Dati tecnici - Centralina dell'impianto.....	46
2.6	Che cos'è una regolazione con riferimento fisso?	5	Appendice	47	
2.7	Che cosa significa fascia oraria?.....	5	A	Soluzione dei problemi, messaggio di manutenzione.....	47
2.8	A cosa serve il manager del sistema ibrido?	5	A.1	Soluzione dei problemi	47
2.9	Prevenzione di malfunzionamenti.....	6	A.2	Messaggi di manutenzione.....	47
2.10	Impostazione della curva di riscaldamento.....	6	B	 -- Soluzione dei problemi e degli errori, messaggio di manutenzione.....	48
2.11	Display, elementi di comando e simboli	6	B.1	Soluzione dei problemi	48
2.12	Funzioni di comando e visualizzazione	7	B.2	Soluzione del problema	48
3	 -- Impianto elettrico, montaggio	16	B.3	Messaggi di manutenzione	50
3.1	Selezione delle tubazioni.....	16	Indice analitico	51	
3.2	Montaggio della centralina e del sensore di temperatura esterna	17			
4	 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in servizio.....	20			
4.1	Impianto senza modulo funzione.....	20			
4.2	Impianto con modulo funzione FM3	20			
4.3	Impianto con modulo funzione FM5	21			
4.4	Impiego dei moduli funzione	21			
4.5	Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM5.....	22			
4.6	Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM3.....	23			
4.7	Impostazioni dei codici schema dell'impianto.....	24			
4.8	Combinazioni di schemi dell'impianto e configurazione di moduli funzione	26			
4.9	Schema dell'impianto e schema elettrico	27			
5	 -- Messa in servizio	44			
5.1	Premesse per la messa in servizio	44			
5.2	Esecuzione dell'assistente installatore	44			
5.3	Modifica successiva delle impostazioni	44			
6	Messaggi di errore, guasto e manutenzione.....	44			
6.1	Anomalia.....	44			
6.2	Messaggio di errore	44			
6.3	Messaggio di manutenzione.....	44			

1 Sicurezza

1.1 Uso previsto

Tuttavia, in caso di utilizzo inappropriato o non conforme alle disposizioni il prodotto e altri beni possono essere danneggiati.

Il prodotto è previsto per regolare un impianto di riscaldamento con generatori termici dello stesso produttore, dotati di interfaccia eBus.

La centralina dell'impianto regola a seconda dell'impianto installato:

- Riscaldamento
- Raffreddamento
- Produzione di acqua calda
- Ricircolo

L'uso previsto comprende:

- il rispetto di tutta la documentazione complementare del prodotto e di tutti gli altri componenti dell'impianto
- L'installazione e il montaggio nel rispetto dell'omologazione dei prodotti e del sistema

L'uso previsto comprende inoltre l'installazione secondo l'IP-Code.

Questo prodotto può essere utilizzato da bambini di età pari e superiore agli 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o senza esperienza e conoscenza a patto che vengano sorvegliati o istruiti sull'utilizzo del prodotto in sicurezza e che capiscano i pericoli connessi all'utilizzo del prodotto. I bambini non devono giocare con il prodotto. La pulizia e la manutenzione effettuabile dall'utente non vanno eseguite da bambini senza sorveglianza.

Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio.


1.2 Avvertenze di sicurezza generali

1.2.1 Pericolo a causa di una qualifica insufficiente

I seguenti interventi possono essere eseguiti solo da tecnici qualificati con le necessarie competenze:


- Montaggio
- Smontaggio
- Installazione
- Messa in servizio
- Messa fuori servizio
- ▶ Procedere conformemente allo stato dell'arte.

Gli interventi e le funzioni che può eseguire o impostare solo il tecnico qualificato, sono

contraddistinti dal simbolo .

1.2.2 Pericolo a causa di un utilizzo errato

A seguito di un comando errato è possibile mettere a rischio se stessi e altre persone e causare danni materiali.

- ▶ Leggere attentamente queste istruzioni e tutta la documentazione complementare, in particolare il capitolo "Sicurezza" e le avvertenze.
- ▶ In qualità di utente, eseguire solo le attività spiegate nelle presenti istruzioni per l'uso e non contraddistinte dal simbolo .

1.3 -- Sicurezza/Prescrizioni

1.3.1 Rischio di un danno materiale causato dal gelo

- ▶ Installare il prodotto solo in ambienti non soggetti a gelo.

1.3.2 Disposizioni (direttive, leggi, norme)

- ▶ Attenersi a disposizioni, norme, direttive, regolamenti e leggi nazionali vigenti.



E' possibile consultare la lista di normative su: <https://www.hermann-saunierduval.it/>



1 Sicurezza

per-il-professionista/normative/riferimenti-
normativi-prodotto/



2 Descrizione del prodotto

2.1 Quale nomenclatura viene utilizzata?

- Centralina dell'impianto: invece di **SRC 720**
- Telecomando: invece di **SR 92**
- Modulo funzione FM3 o FM3: anziché **RED-3**
- Modulo funzione FM5 o FM5: anziché **RED-5**

2.2 A cosa serve la funzione di protezione antigelo?

La funzione antigelo protegge l'impianto di riscaldamento e l'appartamento dai danni provocati dal gelo.

Con temperature esterne

- che scendono sotto i 4 °C per più di 4 ore, la centralina dell'impianto accende il generatore termico e regola la temperatura nominale ambiente ad almeno 5° C.
- sopra i 4 °C la centralina dell'impianto non accende il generatore termico, ma sorveglia la temperatura esterna.

2.3 Che cosa significano le seguenti temperature?

Temperatura desiderata è la temperatura alla quale è opportuno riscaldare gli spazi abitativi.

Temperatura ridotta è la temperatura sotto la quale non è opportuno scendere negli spazi abitativi al di fuori delle fasce orarie.

Temperatura di mandata è la temperatura alla quale l'acqua di riscaldamento lascia il generatore termico.

2.4 Che cos'è una zona?

Un edificio può essere suddiviso in più aree dette zone. Ciascuna zona può avere una richiesta diversa all'impianto di riscaldamento.

Esempi di suddivisione in zone:

- In un'abitazione sono presenti un riscaldamento a pannelli radianti (zona 1) e un riscaldamento a termosifoni (zona 2).
- In un'abitazione vi sono più unità abitative indipendenti. Ciascuna unità ha una zona propria.

2.5 Che cos'è il ricircolo?

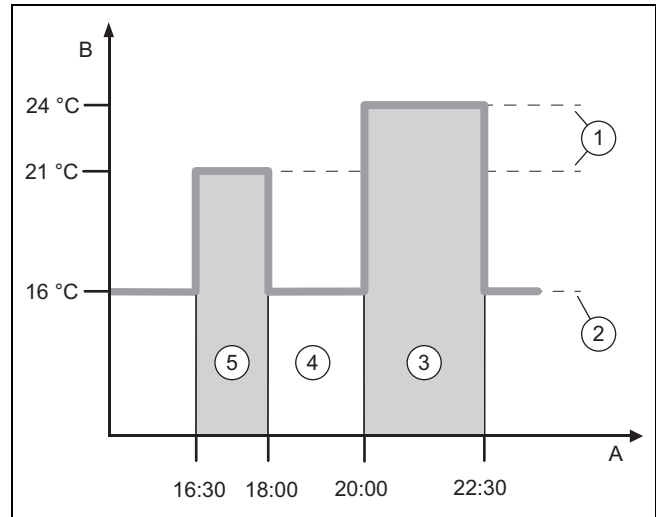
Una tubazione supplementare dell'acqua viene collegata alla tubazione dell'acqua calda, creando un circuito con il bollitore per acqua calda. La pompa di ricircolo assicura la circolazione continua dell'acqua calda nel sistema di tubazioni, in modo che anche nei punti di prelievo lontani sia subito disponibile acqua calda.

2.6 Che cos'è una regolazione con riferimento fisso?

La centralina dell'impianto regola la temperatura di mandata su due temperature fisse, indipendenti dalla temperatura esterna o della stanza. Questa regolazione è ideale, tra l'altro, anche per un aerotermo o un riscaldamento per piscina.

2.7 Che cosa significa fascia oraria?

Esempio modo riscaldamento nella modalità: temporizzato



A	Ora	3	Fascia oraria 2
B	Temperatura	4	al di fuori delle fasce orarie
1	Temperatura desiderata	5	Fascia oraria 1
2	Temperatura ridotta		

È possibile suddividere il giorno in più fasce orarie (3) e (5). Ogni fascia oraria può comprendere un singolo spazio di tempo. Le fasce orarie non devono sovrapporsi. Ad ogni fascia oraria può essere assegnata una diversa temperatura desiderata (1).

Esempio:

Dalle 16:30 alle 18:00; 21 °C

Dalle 20:00 alle 22:30; 24 °C

Entro le fasce orarie, la centralina regola la temperatura desiderata per gli spazi abitativi. Nei periodi esclusi dalle fasce orarie (4) la centralina regola la temperatura ridotta negli spazi abitativi, impostandola a un livello più basso (2).

2.8 A cosa serve il manager del sistema ibrido?

Il manager del sistema ibrido calcola se la pompa di calore o l'apparecchio di riscaldamento supplementare riesce a coprire il fabbisogno termico in maniera più conveniente. I criteri decisionali sono le tariffe impostate in rapporto al fabbisogno termico.

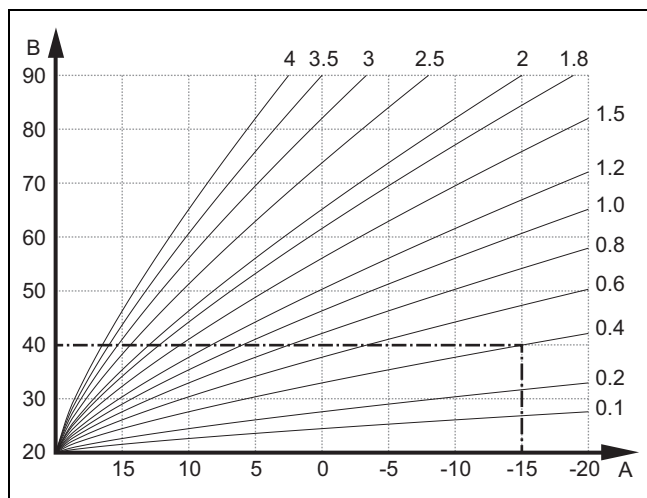
Affinché la pompa di calore e l'apparecchio di riscaldamento supplementare possano operare in modo efficace, è necessario immettere correttamente le tariffe. Vedere Tabella Voce di menu IMPOSTAZIONI (→ Pagina 9). In caso contrario i costi possono aumentare.

2 Descrizione del prodotto

2.9 Prevenzione di malfunzionamenti

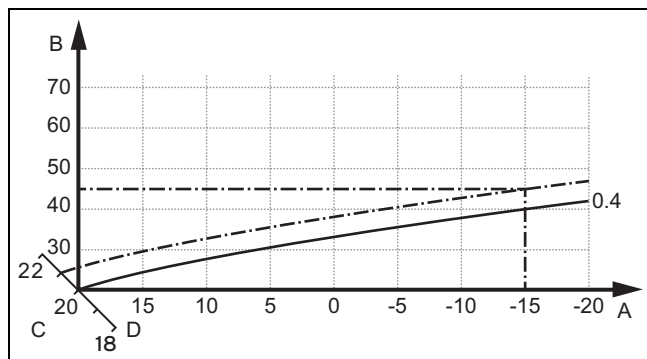
- ▶ Non coprire la centralina con mobili, tende o altri oggetti.
- ▶ Se la centralina viene montata nello spazio abitativo, aprire tutte le valvole termostatiche del termosifone nel suddetto spazio.

2.10 Impostazione della curva di riscaldamento



A Temperatura esterna °C B Temperatura nominale di mandata °C

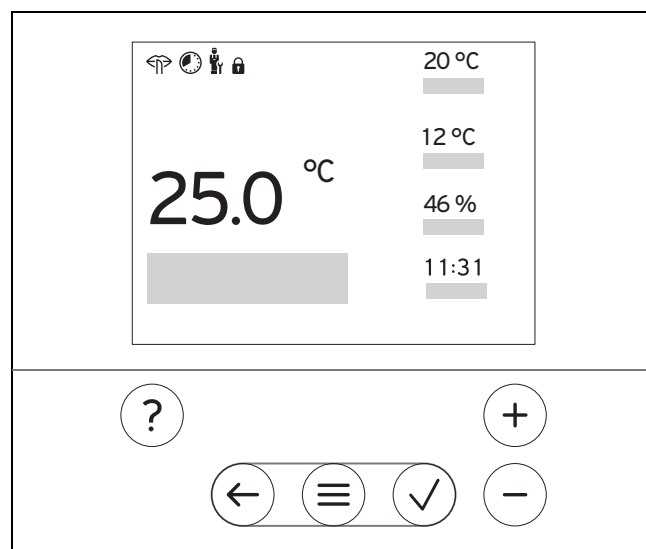
L'illustrazione mostra le possibili curve di riscaldamento da 0,1 a 4,0 per una temperatura nominale ambiente di 20°C. Se, per es., viene selezionata la curva di riscaldamento 0,4, con una temperatura esterna di -15 °C viene regolata una temperatura di mandata di 40 °C.



A Temperatura esterna °C C Temperatura nominale ambiente °C
B Temperatura nominale di mandata °C D Asse a

Se viene scelta la curva di riscaldamento 0,4 e sono indicati 21°C per la temperatura nominale ambiente, la curva di riscaldamento si sposta come raffigurato nell'illustrazione. La curva di riscaldamento viene spostata in parallelo sull'asse a inclinato di 45° in base al valore della temperatura nominale ambiente. Con una temperatura esterna di -15 °C, la centralina assicura una temperatura di mandata di 45°C.

2.11 Display, elementi di comando e simboli



2.11.1 Elementi di comando

- Richiamare il menu
- Indietro al menu principale
- Confermare la selezione/modifica
- Salvataggio dei valori di regolazione
- Un livello indietro
- Interrompere l'immissione
- Navigare attraverso la struttura del menu
- Ridurre o aumentare il valore impostato
- Navigare verso i singoli numeri/lettere
- Navigare verso i singoli numeri/lettere
- Richiamare l'assistenza
- Richiamo dell'assistente di programmazione oraria

I pannelli comandi attivi si accendono con luce rossa.

Premendo 1 x si accede alla visualizzazione di base.

Premendo 2 x si accede al menu.

2.11.2 Simboli

- Riscaldamento temporizzato attivo
- Blocco tasti attivo
- Manutenzione in scadenza
- Errore nell'impianto di riscaldamento
- Contattare il tecnico qualificato
- Funzionamento silenzioso attivo

2.12 Funzioni di comando e visualizzazione



Avvertenza

Le funzioni descritte in questo capitolo non sono disponibili per tutte le configurazioni impianto.

Per richiamare il menu, premere 2 x

2.12.1 Voce del menu REGOLAZIONE

MENU → REGOLAZIONE		
→ Zona		
→ Nome della zona	Modifica del nome Zona 1 impostato di fabbrica	
→ Riscaldamento → Modalità:	→ Manuale	→ Temp. desid.: °C
	Mantenimento ininterrotto della temperatura desiderata	
	→ Temporizzato	→ Programmazione settimanale
	→ Temperatura ridotta: °C	
	<p>Programmazione settimanale: sono impostabili fino a 12 fasce orarie e temperature desiderate al giorno</p> <p>Il tecnico qualificato imposta il comportamento dell'impianto di riscaldamento al di fuori delle fasce orarie, nella funzione Mod. riduzione:.</p> <p>Nel Mod. riduzione: significa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eco: Il riscaldamento è disattivato al di fuori delle fasce orarie. La protezione antigelo è attivata. – Normale: Al di fuori delle fasce orarie si applica la temperatura ridotta. <p>Temp. desid.: °C: si applica all'interno delle fasce orarie</p>	
→ Spento		
Il riscaldamento è disattivato, l'acqua calda continua ad essere disponibile, è attivata la protezione antigelo		
→ Raffreddamento → Modalità:	→ Manuale	→ Temp. desid.: °C
	Mantenimento ininterrotto della temperatura desiderata	
	→ Temporizzato	→ Programmazione settimanale
	→ Temp. desid.: °C	
	<p>Programmazione settimanale: sono impostabili fino a 12 fasce orarie al giorno, al di fuori delle fasce orarie il raffreddamento è disattivato</p> <p>Temp. desid.: °C: si applica all'interno delle fasce orarie</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie il raffreddamento è disattivato</p>	
→ Spento		
Il raffreddamento è disattivato, l'acqua calda continua ad essere disponibile		
→ Assenza	→ Tutti: si applica a tutte le zone nel periodo prestabilito	
	→ Zona: si applica alla zona selezionata nel periodo prestabilito	
	Il funzionamento con riscaldamento e produzione di acqua calda è disattivato, la protezione antigelo è attivata	
→ Raffreddamento per alcuni giorni	Il modo raffreddamento viene attivato nel periodo prestabilito, la modalità raffreddamento e la temperatura desiderata sono ricavate dalla funzione Raffreddamento	
→ Regol. valore fisso circuito 1		
→ Riscaldamento → Modalità:	→ Manuale	
	Mantenimento ininterrotto della Temp. nom.mand., desid.: °C , impostata dal tecnico qualificato.	
	→ Temporizzato	→ Programmazione settimanale
	<p>Programmazione settimanale: sono impostabili fino a 12 fasce orarie al giorno</p> <p>La Temp. nom.mand., desid.: °C viene dedotta all'interno delle fasce orarie.</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie viene dedotta la Temp. nom.mand., rid.: °C oppure viene disattivato il circuito di riscaldamento.</p> <p>In presenza di una Temp. nom.mand., rid.: °C = 0 °C non è più garantita la protezione antigelo.</p> <p>Entrambe le temperature sono impostate dal tecnico qualificato.</p>	
	→ Spento	
Il circuito di riscaldamento è spento.		

2 Descrizione del prodotto


MENU → REGOLAZIONE		
→ ACS		
→ Modalità:	→ Manuale	→ Temperatura dell'acqua calda
	Mantenimento ininterrotto della temperatura dell'acqua calda	
	→ Temporizzato	→ Progr.settim.acqua calda sanitaria
	→ Temperatura ACS: °C	
	→ Programmaz. settimanale ricircolo	
	<p>Progr.settim.acqua calda sanitaria: sono impostabili fino a 3 fasce orarie al giorno</p> <p>Temperatura ACS: °C: si applica all'interno delle fasce orarie</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie il modo acqua calda sanitaria è disattivato</p> <p>Programmaz. settimanale ricircolo: sono impostabili fino a 3 fasce orarie al giorno</p> <p>All'interno delle fasce orarie la pompa di ricircolo pompa acqua calda nei punti di prelievo</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie la pompa di ricircolo è spenta</p>	
→ Spento		
Modalità ACS disinserita		
→ Acqua calda sanitaria circuito 1		
→ Modalità:	→ Manuale	→ Temperatura ACS: °C
	Mantenimento ininterrotto della temperatura dell'acqua calda	
	→ Temporizzato	→ Progr.settim.acqua calda sanitaria
	→ Temperatura ACS: °C	
	<p>Progr.settim.acqua calda sanitaria: sono impostabili fino a 3 fasce orarie al giorno</p> <p>Temperatura ACS: °C: si applica all'interno delle fasce orarie</p> <p>Al di fuori delle fasce orarie il modo acqua calda sanitaria è disattivato</p>	
	→ Spento	
Modalità ACS disinserita		
→ Acqua calda sanitaria rapida		
Riscaldamento una volta sola dell'acqua nel bollitore		
→ Ventilazione periodica		
Il modo riscaldamento è disattivato per 30 minuti.		
→ Protez. umidità		
→ Max. umidità aria amb.: %rel: al superamento del valore si attiva il deumidificatore. Se il valore non viene raggiunto il deumidificatore si spegne.		
→ Assistente programma orario		
Programmazione della temperatura desiderata per lunedì - venerdì e sabato - domenica; la programmazione si applica alle funzioni temporizzate Riscaldamento, Raffreddamento, ACS e Ricircolo . Sovrascrive le programmazioni settimanali per le funzioni Riscaldamento, Raffreddamento, ACS e Ricircolo .		
→ Impianto Off		
L'impianto è disinserito. La protezione antigelo è attivata.		

2.12.2 Voce del menu INFORMAZIONE

MENU → INFORMAZIONE		
→ Temp. attuali		
→ Zona	→ Temp. dell'acqua calda	
	→ Acqua calda san. circ. 1	
→ Pressione acqua: bar		
→ Umidità attuale dell'aria		
→ Dati energia		
→ Rendimento solare		
→ Rendimento ambientale		
→ Consumo di corrente	→ Riscaldamento	
	→ ACS	
	→ Raffreddamento	
	→ Impianto	
→ Consumo di combustibile	→ Riscaldamento	
	→ ACS	
	→ Impianto	

MENU → INFORMAZIONE	
<p>Visualizzazione del consumo e resa energetica</p> <p>La centralina visualizza sul display, e nella app utilizzabile in modo supplementare, i valori inerenti al consumo e alla resa energetica. La centralina visualizza una stima dei valori dell'impianto. I valori sono, tra l'altro, influenzati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Installazione/esecuzione dell'impianto di riscaldamento - Comportamento dell'utente - Condizioni ambientali stagionali - Tolleranze e componenti <p>I componenti esterni, ad es. le pompe di riscaldamento esterne o le valvole, e altre utenze e generatori non sono considerati nel bilancio domestico.</p> <p>Gli scostamenti tra il consumo e/o la resa energetica visualizzati e quelli effettivi possono essere notevoli.</p> <p>I dati inerenti al consumo e/o la resa energetica non sono adatti per un conteggio dell'energia o un confronto.</p> <p>Sono rilevabili: Mese attuale, Mese precedente, Anno attuale, Anno precedente, Totale</p>	
→ Stato bruciatore:	
→ Elementi di comando	Spiegazione degli elementi di comando
→ Presentazione menu	Spiegazione della struttura del menu
→ Contatto tecnico qualificato	
→ Numero di serie	

2.12.3 Voce del menu IMPOSTAZIONI

MENU → IMPOSTAZIONI	
 → Livello di comando per tecn. qualif.	
→ Inserire il codice accesso	Accesso al livello di comando per il tecnico qualificato, impostazione di fabbrica: 00
→ Contatto tecnico qualificato	Inserimento dei dati di contatto
→ Data service:	Inserire la data di manutenzione più vicina di un componente collegato, ad es., generatore termico, pompa di calore
→ Storico errori	Gli errori sono elencati e ordinati in base all'ora
→ Configurazione impianto	Funzioni (→ Voce del menu Configurazione impianto)
→ Test sensori / attuatori	Selezionare un modulo funzione collegato e una <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire la verifica di funzione degli attuatori. - Eseguire il controllo di plausibilità dei sensori.
→ Funzionamento silenzioso	Impostare il programma orario per ridurre il livello del rumore.
→ Asciugatura massetto	Attivare la funzione Profilo asc. mass. per il massetto fresco seguendo le norme costruttive. La centralina regola la temperatura di mandata indipendentemente dalla temperatura esterna. Impostare l'asciugatura del massetto (→ Voce del menu Configurazione impianto)
→ Cambiare codice	
→ Lingua, ora, display	
→ Lingua:	
→ Data:	Dopo l'interruzione della corrente la data rimane per ca. 30 minuti.
→ Ora:	Dopo l'interruzione della corrente l'ora rimane per ca. 30 minuti.
→ Luminosità display:	
→ Estate:	→ Automatico → Manuale
La commutazione avviene: <ul style="list-style-type: none"> - l'ultimo fine settimana di marzo alle 2:00 (ora legale) - l'ultimo fine settimana di ottobre alle 3:00 (orario invernale) 	
→ Tariffe	
→ Tariffa app.risc.suppl.:	Immettere la tariffa di gas, nafta o corrente
→ Tipo tariffa energ.el.:	→ Tar. monorar. → Tariffa alta: (per pompa di calore) I costi vengono calcolati sempre con la tariffa alta.

2 Descrizione del prodotto

MENU → IMPOSTAZIONI		
→ Tipo tariffa energ.el.: (per pompa di calore)	→ Tar. bioraria	→ Programmaz. sett. tariffa bioraria
		→ Tariffa bassa:
	Programmaz. sett. tariffa bioraria: sono impostabili fino a 12 fasce orarie al giorno Tariffa alta: si applica all'interno delle fasce orarie Tariffa bassa: si applica al di fuori delle fasce orarie I costi vengono calcolati con la tariffa alta e bassa.	
Il manager del sistema ibrido calcola i costi per l'apparecchio di riscaldamento supplementare e quelli per la pompa di calore, basandosi sulle tariffe e sulla richiesta di calore. Viene dedotto il componente più conveniente per la produzione di calore.		
→ Valore di correzione		
→ Temperatura ambiente: K	Compensazione della differenza di temperatura in base al valore misurato nella centralina dell'impianto e al valore di un termometro di riferimento nello spazio abitativo.	
→ Temperatura esterna: K	Compensazione della differenza di temperatura in base al valore misurato nel sensore di temperatura esterna e al valore di un termometro di riferimento all'aria aperta.	
→ Impostazion.fabbrica	La centralina dell'impianto resetta tutte le impostazioni sull'impostazione di fabbrica e richiama l'assistente installatore. L'assistente installatore può essere eseguito solo dal tecnico qualificato.	



2.12.4 Voce del menu Configurazione dell'impianto

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto		
→ Impianto		
→ Pressione acqua: bar		
→ Componenti eBUS	Elenco dei componenti eBUS e della loro versione software	
→ Curva riscald.adatt.:	Regolazione precisa automatica della curva di riscaldamento. Premessa: <ul style="list-style-type: none"> – Nella funzione Curva di riscaldamento: è impostata la curva di riscaldamento adatta all'edificio. – Alla centralina o al telecomando è assegnata la zona corretta nella funzione Assegnazione zona:. – Nella funzione Contr.temp.ambiente: è selezionato Ampliato. 	
→ Raffr. autom.:	A pompa di calore collegata, la centralina commuta automaticamente tra modo riscaldamento e modo raffreddamento.	
→ Temp. est., media 24h: °C		
→ Raffr.con temper.esterna: °C	Il raffreddamento inizia quando la temperatura esterna (calcolata come media in 24 ore) supera la temperatura impostata.	
→ Rigener. sorgente:	La centralina attiva la funzione Raffreddamento e riporta il calore dallo spazio abitativo nel terreno tramite la pompa di calore. Premessa: <ul style="list-style-type: none"> – La funzione Raffr. autom.: è attivata. – La funzione Assenza è attiva. 	
→ Umid. aria ambiente att.: %rel		
→ Punto di rugiada attuale: °C		
→ Manager ibrido:	→ Tariffa energia	Il generatore termico viene scelto in base alle tariffe impostate a seconda della richiesta di calore.
	→ Punt.bival.	Il generatore termico viene scelto in base alla temperatura esterna (Punto bivalenza risc.: °C e Punto alternativo:).
→ Punto bivalenza risc.: °C	Se la temperatura esterna scende sotto il valore impostato, la centralina abilita l'apparecchio di riscaldamento supplementare nel modo riscaldamento, come funzionamento parallelo insieme alla pompa di calore. Premessa: Nella funzione Manager ibrido: è scelto Punt.bival.	
→ Punto bivalenza ACS: °C	Se la temperatura esterna scende sotto il valore impostato, la centralina attiva l'apparecchio di riscaldamento supplementare parallelamente alla pompa di calore.	
→ Punto alternativo:	Se la temperatura esterna scende sotto il valore impostato, la centralina disattiva la pompa di calore e l'apparecchio di riscaldamento supplementare soddisfa la richiesta di calore nel modo riscaldamento. Premessa: Nella funzione Manager ibrido: è scelto Punt.bival.	

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto									
→ Temperatura funz. emerg.: °C	<p>Impostare una temperatura nominale di mandata bassa. In caso di guasto alla pompa di calore, l'apparecchio di riscaldamento supplementare soddisfa la richiesta di calore, comportando costi di riscaldamento maggiori. In caso di dispersione termica l'utente dovrebbe riconoscere che la pompa di calore ha un problema.</p> <p>L'utente può abilitare l'apparecchio di riscaldamento supplementare tramite la funzione Modalità: Mod. temporanea app. risc. suppl. e mettere quindi fuori uso la temperatura nominale di mandata ivi impostata.</p>								
→ Tipo app.risc.suppl.:	<p>Selezionare il modello di generatore termico supplementare. Una selezione errata può comportare un aumento dei costi.</p> <p>Premessa: nella funzione Manager ibrido: viene scelta la Tariffa energia.</p>								
→ Gestore serv.en.:	<p>Stabilire che cosa disattivare a segnale inviato dal gestore dei servizi energetici. La selezione resta disattivata fino a quando il gestore dei servizi energetici non ritira il segnale.</p> <p>Il generatore termico ignora il segnale di disattivazione non appena si attiva la funzione di protezione antigelo.</p>								
→ App.risc.suppl.:	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%; vertical-align: top;">→ Spento</td> <td>L'apparecchio di riscaldamento supplementare non supporta la pompa di calore. Per la protezione antilegionella, antigelo o scongelamento, viene attivato il riscaldatore aggiuntivo.</td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">→ Riscaldam.</td> <td>L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nel riscaldamento. Per la protezione antilegionella viene attivato il riscaldatore aggiuntivo.</td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">→ ACS</td> <td>L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nella produzione di acqua calda. Per la protezione antigelo o lo scongelamento, viene attivato l'apparecchio di riscaldamento supplementare.</td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">→ ACS+risc.</td> <td>L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nella produzione di acqua calda e nel riscaldamento.</td> </tr> </table>	→ Spento	L'apparecchio di riscaldamento supplementare non supporta la pompa di calore. Per la protezione antilegionella, antigelo o scongelamento, viene attivato il riscaldatore aggiuntivo.	→ Riscaldam.	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nel riscaldamento. Per la protezione antilegionella viene attivato il riscaldatore aggiuntivo.	→ ACS	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nella produzione di acqua calda. Per la protezione antigelo o lo scongelamento, viene attivato l'apparecchio di riscaldamento supplementare.	→ ACS+risc.	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nella produzione di acqua calda e nel riscaldamento.
→ Spento	L'apparecchio di riscaldamento supplementare non supporta la pompa di calore. Per la protezione antilegionella, antigelo o scongelamento, viene attivato il riscaldatore aggiuntivo.								
→ Riscaldam.	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nel riscaldamento. Per la protezione antilegionella viene attivato il riscaldatore aggiuntivo.								
→ ACS	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nella produzione di acqua calda. Per la protezione antigelo o lo scongelamento, viene attivato l'apparecchio di riscaldamento supplementare.								
→ ACS+risc.	L'apparecchio di riscaldamento supplementare supporta la pompa di calore nella produzione di acqua calda e nel riscaldamento.								
→ Temper. mandata impianto: °C	Temperatura misurata, ad es., dietro il collettore di bilanciamento								
→ Offset bollit. tampone: K	<p>In presenza di corrente in eccesso, il bollitore tampone viene riscaldato dalla pompa di calore alla temperatura di mandata + offset impostato. Premessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – È collegato un impianto fotovoltaico. – Nella funzione Config.mod. regolaz. pompa calore → ME: è attivato Fotovoltaico. 								
→ Inversione attivazione:	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%; vertical-align: top;">→ Spento</td> <td>La centralina dell'impianto gestisce sempre il generatore termico nella sequenza 1, 2, 3,</td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">→ ON</td> <td>La centralina dell'impianto seleziona il generatore termico una volta al giorno dopo la durata del tempo di attivazione. Il riscaldamento supplementare è escluso dalla selezione.</td> </tr> </table> <p>Premessa: L'impianto di riscaldamento contiene una cascata.</p>	→ Spento	La centralina dell'impianto gestisce sempre il generatore termico nella sequenza 1, 2, 3,	→ ON	La centralina dell'impianto seleziona il generatore termico una volta al giorno dopo la durata del tempo di attivazione. Il riscaldamento supplementare è escluso dalla selezione.				
→ Spento	La centralina dell'impianto gestisce sempre il generatore termico nella sequenza 1, 2, 3,								
→ ON	La centralina dell'impianto seleziona il generatore termico una volta al giorno dopo la durata del tempo di attivazione. Il riscaldamento supplementare è escluso dalla selezione.								
→ Sequenza attivaz.:	<p>Sequenza con la quale la centralina gestisce il generatore termico.</p> <p>Premessa: L'impianto di riscaldamento contiene una cascata.</p>								
→ Conf.ingresso est.:	<p>Selezione di disattivazione del circuito di riscaldamento esterno (con un ponte o con morsetti aperti).</p> <p>Premessa: il modulo funzione FM5 e/o FM3 è collegato.</p>								
→ Configurazione del sistema idraulico									
→ Cod. schema idraulico:	<p>Gli impianti sono grossomodo raggruppati in base ai componenti collegati. Ogni gruppo presenta un codice dello schema dell'impianto. In base al codice immesso, la centralina abilita le funzioni collegate all'impianto.</p> <p>Tramite i componenti collegati, per l'impianto installato è possibile rilevare il codice dello schema dell'impianto (→ Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in servizio) e immetterlo qui.</p>								
→ Configurazione FM5:	<p>Ogni configurazione corrisponde a una disposizione dei morsetti definita (→ Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM5). La configurazione dei morsetti determina le funzioni di ingressi e uscite.</p> <p>Selezionare la configurazione più adatta all'impianto installato.</p>								
→ Configurazione FM3:	<p>Ogni configurazione corrisponde a una disposizione dei morsetti definita (→ Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM3). La configurazione dei morsetti determina le funzioni di ingressi e uscite.</p> <p>Selezionare la configurazione più adatta all'impianto installato.</p>								
→ MA FM3:	Selezionare la configurazione delle funzioni dell'uscita multifunzione.								
→ MA FM5:	Selezionare la configurazione delle funzioni dell'uscita multifunzione.								
→ Config.mod. regolaz. pompa calore									

2 Descrizione del prodotto

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto		
→ MA 2:	Selezionare la configurazione delle funzioni dell'uscita multifunzione.	
→ ME:	→ Non collegato	La centralina dell'impianto ignora il segnale presente.
	→ 1 x ricircolo	L'utente ha premuto il tasto per il ricircolo. La centralina attiva la pompa di ricircolo per un breve periodo.
	→ Fotovoltaico	In presenza di corrente in eccesso, compare un segnale e la centralina attiva una volta la funzione Acqua calda sanitaria rapida . Se il segnale permance, il bollitore tampone viene caricato alla temperatura di mandata + offset bollitore tampone, fino a quando non scompare il segnale sulla pompa di calore.
La centralina chiede se all'ingresso della pompa di calore è presente un segnale. Ad esempio: Ingresso GeniaAir : ME del modulo di regolazione della pompa di calore		
→ Generatore termico 1		
→ Pompa di calore 1		
→ Modulo di regolaz. pompa di calore		
→ Stato:		
→ Temper.di mandata attuale: °C		
→ Circuito 1		
→ Tipo di circuito:	→ Non attivo	Il circuito di riscaldamento non viene utilizzato.
	→ Riscaldam.	Il circuito di riscaldamento viene utilizzato per il riscaldamento ed è azionato in base alle condizioni atmosferiche. A seconda dello schema dell'impianto, il circuito di riscaldamento può essere un circuito del miscelatore o un circuito diretto.
	→ Val. fisso	Il circuito di riscaldamento viene utilizzato per il riscaldamento ed è regolato su una temperatura nominale di mandata fissa.
	→ ACS	Il circuito di riscaldamento viene utilizzato come circuito dell'acqua calda per un bollitore supplementare.
	→ Aumento v.ritorno	Il circuito di riscaldamento viene utilizzato per aumentare il ritorno. L'aumento di ritorno evita che nasca una differenza di temperatura eccessiva tra la mandata e il ritorno del riscaldamento e in caso di mancato raggiungimento del punto di rugiada per un tempo prolungato, protegge dalla corrosione nella caldaia.
→ Stato:		
→ Temper. nominale mandata: °C		
→ Temperatura eff. mandata: °C		
→ Temperatura nom. di ritorno: °C	Selezionare la temperatura alla quale l'acqua di riscaldamento deve rifluire nella caldaia.	
→ Soglia spegnimento temp.est: °C	Immettere la soglia massima per la temperatura esterna. Se la temperatura esterna sale sopra il valore impostato, la centralina disattiva il modo riscaldamento.	
→ Temp. nom.mand., desid.: °C	Selezionare la temperatura per il circuito a valore fisso, valida all'interno delle fasce orarie.	
→ Temp. nom.mand., rid.: °C	Selezionare la temperatura per il circuito a valore fisso, valida all'esterno delle fasce orarie.	
→ Curva di riscaldamento:	La curva di riscaldamento (→ Capitolo Descrizione del prodotto) indica la dipendenza della temperatura di mandata dalla temperatura esterna per ottenere la temperatura desiderata (temperatura nominale ambiente).	
→ Temp. nom.di mandata min.: °C	Immettere la soglia minima per la temperatura nominale di mandata. La centralina confronta il valore impostato con la temperatura nominale di mandata calcolata e imposta il valore maggiore.	
→ Temp. nom.di mandata max.: °C	Immettere la soglia massima per la temperatura nominale di mandata. La centralina confronta il valore impostato con la temperatura nominale di mandata calcolata e imposta il valore minore.	
→ Mod. riduzione:		

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto	
	<p>→ Eco</p> <p>La funzione di riscaldamento è disattivata e la funzione di protezione antigelo è attivata.</p> <p>In presenza di temperature esterne che restano per più di 4 ore sotto i 4° C, la centralina attiva il generatore termico e imposta Temperatura ridotta: °C. Con temperatura esterna sopra i 4° C, la centralina disattiva il generatore termico. La sorveglianza della temperatura esterna resta attiva.</p> <p>Comportamento del circuito di riscaldamento al di fuori delle fasce orarie. Premessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nella funzione Riscaldamento → Modalità: è attivato Temporizzato. - Nella funzione Contr.temp.ambiente: → è attivato Attivo o Non attivo. <p>Se Ampliato è attivato nella Contr.temp.ambiente:, la centralina imposta sempre la temperatura nominale ambiente su 5 °C, indipendentemente dalla temperatura esterna.</p>
	<p>→ Normale</p> <p>La funzione di riscaldamento è attivata. La centralina imposta Temperatura ridotta: °C.</p> <p>Premessa: nella funzione Riscaldamento → Modalità: è attivato Temporizzato.</p>
Il comportamento è regolabile separatamente per ogni circuito di riscaldamento.	
→ Contr.temp.ambiente:	
	<p>→ Non attivo</p>
	<p>→ Attivo</p> <p>Adattamento della temperatura di mandata in base alla temperatura ambiente attuale.</p>
	<p>→ Ampliato</p> <p>Adattamento della temperatura di mandata in base alla temperatura ambiente attuale. Inoltre la centralina attiva/disattiva la zona.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La zona viene disattivata: temperatura ambiente attuale > temperatura ambiente impostata + 2/16 K - La zona viene attivata: temperatura ambiente attuale < temperatura ambiente impostata - 3/16 K
<p>Il sensore di temperatura integrato misura la temperatura ambiente attuale. La centralina calcola una nuova temperatura nominale ambiente, dedotta per adattarla alla temperatura di mandata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Differenza = temperatura nominale ambiente impostata - temperatura ambiente attuale - Nuova temperatura nominale ambiente = temperatura nominale ambiente impostata + differenza <p>Premessa: La centralina dell'impianto o il telecomando sono assegnati nella funzione Assegnazione zona: alla zona in cui è installata la centralina o il telecomando.</p> <p>La funzione Contr.temp.ambiente: non è efficace se Nessuna ass. è attivato nella funzione Assegnazione zona:.</p>	
→ Raffreddamento possibile:	Premessa: È collegata una pompa di calore.
→ Sorv.punto di rugiada:	<p>La centralina confronta la temperatura nominale di mandata minima impostata per il raffreddamento, con il punto di rugiada attuale + offset impostato del punto di rugiada. Per la temperatura nominale di mandata la centralina seleziona la temperatura maggiore, per evitare la condensa.</p> <p>Premessa: La funzione Raffreddamento possibile: è attivata.</p>
→ Temp. nom. mand. min. raffr.: °C	<p>La centralina imposta il circuito di riscaldamento sulla Temp. nom. mand. min. raffr.: °C.</p> <p>Premessa: La funzione Raffreddamento possibile: è attivata.</p>
→ Offset punto di rugiada: K	<p>Margine di sicurezza aggiunto al punto di rugiada attuale. Premessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La funzione Raffreddamento possibile: è attivata. - La funzione Sorv.punto di rugiada: è attivata.
→ Richiesta di calore est.:	<p>Visualizzazione che indica se su un ingresso esterno è presente una richiesta di calore.</p> <p>In caso d'installazione di un modulo funzione FM5 o FM3 in base alla configurazione, sono disponibili ingressi esterni. Su questo ingresso esterno è possibile, collegare, ad es., una centralina di zona esterna.</p>
→ Temperatura ACS: °C	Temperatura desiderata al punto di prelievo. Il circuito di riscaldamento è utilizzato come circuito dell'acqua calda.
→ Temp. eff. bollit.: °C	Il circuito di riscaldamento è utilizzato come circuito dell'acqua calda.
→ Stato pompa:	
→ Stato valvola miscelazione: %	
→ Zona	

2 Descrizione del prodotto

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto	
→ Zona attivata:	Disattivare le zone non necessarie. Tutte le zone disponibili compaiono sul display. Premessa: I circuiti di riscaldamento disponibili sono attivati nella funzione Tipo di circuito .
→ Assegnazione zona:	Assegnare la centralina o il telecomando alla zona selezionata. La centralina o il telecomando devono essere installati nella zona selezionata. La regolazione serve anche al sensore di temperatura ambiente dell'apparecchio assegnato. Il telecomando utilizza tutti i valori della zona assegnata. La funzione Contr.temp.ambiente : non è efficace se non è stata effettuata un'assegnazione zona.
→ Stato valvola di zona:	
→ ACS	
→ Bollitore:	In presenza di bollitore ad accumulo è necessario selezionare l'impostazione Attivo .
→ Temper. nominale mandata: °C	
→ Pompa di carico bollitore:	
→ Pompa di ricircolo:	
→ Prot.antil.giorno:	Stabilire in quali giorni eseguire la protezione antilegionella. In questi giorni la temperatura dell'acqua viene innalzata oltre i 60 °C. La pompa di ricircolo viene attivata. La funzione termina al massimo dopo 120 minuti. A funzione Assenza attivata, non viene eseguita la protezione antilegionella. Appena terminata la funzione Assenza , viene eseguita la protezione antilegionella. Gli impianti di riscaldamento dotati di pompa di calore utilizzano l'apparecchio supplementare per la protezione antilegionella.
→ Prot.antil.ora:	Stabilire a quale ora eseguire la protezione antilegionella.
→ Isteresi carica del bollitore: K	La carica del bollitore inizia non appena la temperatura del bollitore è < al valore di isteresi della temperatura desiderata.
→ Offset carica del bollitore: K	Temperatura desiderata + offset = temperatura di mandata per il bollitore.
→ Tempo carica boll.max:	Impostazione del tempo massimo in cui viene caricato ininterrottamente il bollitore ad accumulo. Una volta raggiunto il tempo massimo o la temperatura nominale, la centralina abilita la funzione di riscaldamento. L'impostazione Spento significa: nessuna limitazione del tempo di carica del bollitore.
→ Tempo blocco carica boll.: min	Impostazione del periodo nel quale viene bloccata la carica del bollitore una volta scaduto il tempo di carica. Nel momento di blocco la centralina abilita la funzione di riscaldamento.
→ Carica parallela bollitore:	Durante la carica del bollitore viene riscaldato in parallelo anche il circuito del miscelatore. In una carica del bollitore, il circuito di riscaldamento non miscelato viene sempre disattivato.
→ Bollitore tampone	
→ Temperatura bollitore, sup.: °C	Temperatura effettiva nell'area superiore del bollitore tampone
→ Temperatura bollitore, inf.: °C	Temperatura effettiva nell'area inferiore del bollitore tampone
→ Circuito solare	
→ Temperatura collettore: °C	
→ Pompa solare:	
→ Sensore resa solare: °C	
→ Portata circuito solare:	Immissione della portata volumetrica per calcolare la produzione solare. A stazione solare installata, la centralina ignora il valore immesso e utilizza la portata volumetrica erogata dalla stazione solare. Il valore 0 indica il rilevamento automatico della portata volumetrica.
→ Gestione pompa solare:	Rilevamento velocizzato della temperatura del collettore. A funzione attivata viene azionata brevemente la pompa solare e il fluido solare trasportato più rapidamente verso il punto di misurazione.
→ Funz.protez.circuito solare: °C	Impostazione della temperatura max. da non superare nel circuito solare. Superando la temperatura massima, sul sensore del collettore si disattiva la pompa solare per proteggere il circuito solare da surriscaldamento.
→ Temperatura collettore min.: °C	Impostazione della temperatura minima del collettore, necessaria per il valore del Δt dell'accensione della carica solare. Solo quando viene raggiunta la temperatura minima del collettore è possibile avviare la regolazione TD.
→ Durata disaerazione: min	Impostazione del periodo in cui sfiatare il circuito solare. La centralina dell'impianto termina la funzione quando il tempo di disaerazione preimpostato è scaduto, la funzione di protezione circuito solare è attiva o la temperatura massima del bollitore è superata.
→ Portata attuale: l/min	Portata volumetrica attuale della stazione solare
→ Bollitore solare 1	

MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Configurazione impianto	
→ Differenza di inserimento: K	<p>Impostazione del differenziale per l'avvio della carica solare.</p> <p>Se la differenza di temperatura tra il sensore di temperatura del bollitore inferiore e il sensore di temperatura del collettore è maggiore del differenziale impostato e della temperatura minima del collettore impostata, si avvia la carica del bollitore.</p> <p>Il differenziale può essere impostato separatamente per due accumuli solari collegati.</p>
→ Differenza di spegnimento: K	<p>Impostazione del differenziale per l'arresto della carica solare.</p> <p>Se la differenza di temperatura tra il sensore di temperatura del bollitore, in basso, e il sensore di temperatura del collettore è minore del differenziale impostato oppure la temperatura del collettore è inferiore alla temperatura minima del collettore impostata, si arresta la carica del bollitore. Il valore del Δt di spegnimento deve essere di almeno 1 K inferiore a quello impostato per l'accensione.</p>
→ Temperatura massima: °C	<p>Impostazione della temperatura massima di carica del bollitore per la protezione del bollitore.</p> <p>Se la temperatura sul sensore di temperatura del bollitore, in basso, è superiore a quella di carica massima impostata per il bollitore, s'interrompe la carica del bollitore.</p> <p>La carica solare viene abilitata nuovamente quando la temperatura sul sensore di temperatura del bollitore, in basso, è scesa, in funzione della temperatura massima, tra 1,5 K e 9 K. La temperatura massima impostata non deve superare la temperatura massima consentita del bollitore.</p>
→ Bollitore solare, inf.: °C	
→ 2. Regolazione Diff.Temp.	
→ Differenza di inserimento: K	<p>Impostazione del differenziale per l'avvio della regolazione della differenza di temperatura, ad es., di un riscaldamento solare complementare.</p> <p>Se la differenza di temperatura tra il sensore TD 1 e il sensore TD 2 è maggiore della differenza di accensione impostata e della temperatura minima impostata sul sensore TD 1, si avvia la regolazione della differenza di temperatura.</p>
→ Differenza di spegnimento: K	<p>Impostazione del differenziale per l'arresto della regolazione della differenza di temperatura, ad es., di un riscaldamento solare complementare.</p> <p>Se la differenza di temperatura tra il sensore TD 1 e il sensore TD 2 è minore della differenza di spegnimento impostata e della temperatura massima impostata sul sensore TD 2, si arresta la regolazione della differenza di temperatura.</p>
→ Temperatura minima: °C	Impostazione della temperatura minima per l'avvio della regolazione della differenza di temperatura.
→ Temperatura massima: °C	Impostazione della temperatura massima per l'arresto della regolazione della differenza di temperatura.
→ Sensore regol. grad.term. 1:	
→ Sensore regol. grad.term. 2:	
→ Uscita regol. grad.term.:	
→ Profilo asc. mass.	Impostazione della temperatura nominale di mandata giornaliera, nel rispetto delle norme costruttive

3 -- Impianto elettrico, montaggio

3 -- Impianto elettrico, montaggio

L'impianto elettrico deve essere eseguito esclusivamente da un tecnico elettricista.

L'impianto di riscaldamento deve essere disattivato prima di eseguirvi interventi.

3.1 Selezione delle tubazioni

- ▶ Per le linee di tensione di rete non utilizzare cavi flessibili.
- ▶ Per le linee di tensione di rete utilizzare cavi con rivestimento (es. NYM 3x1,5).

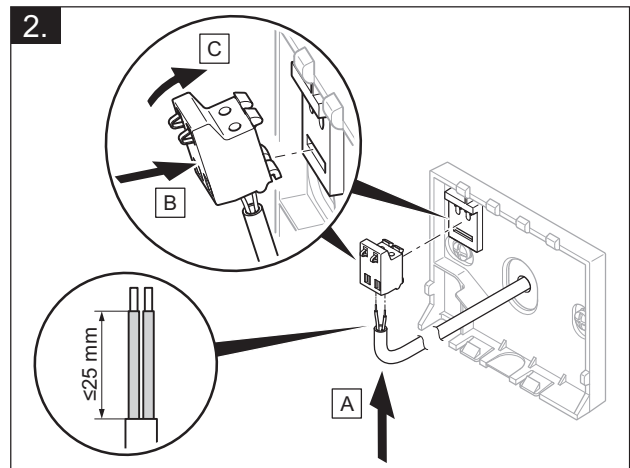
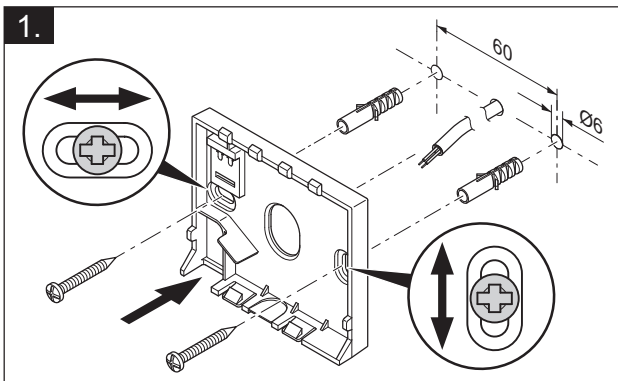
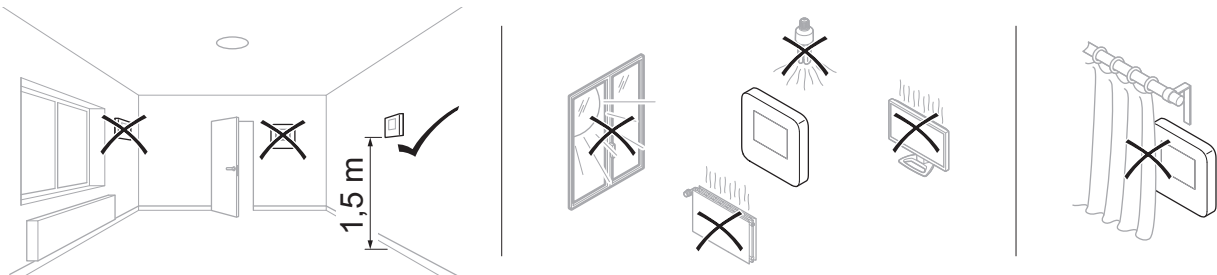
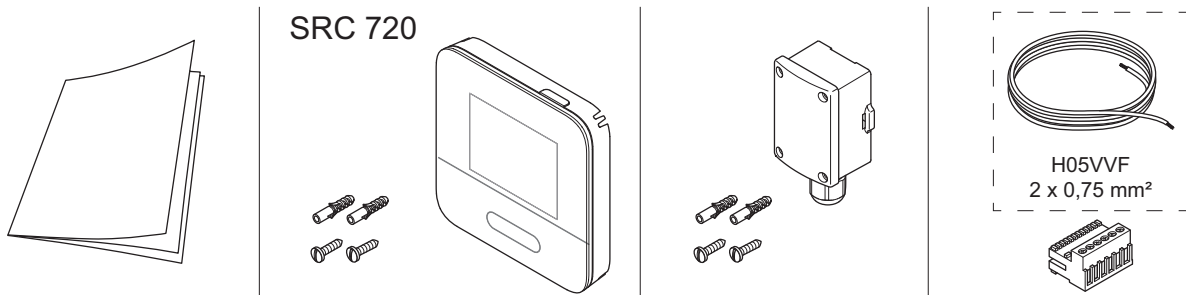
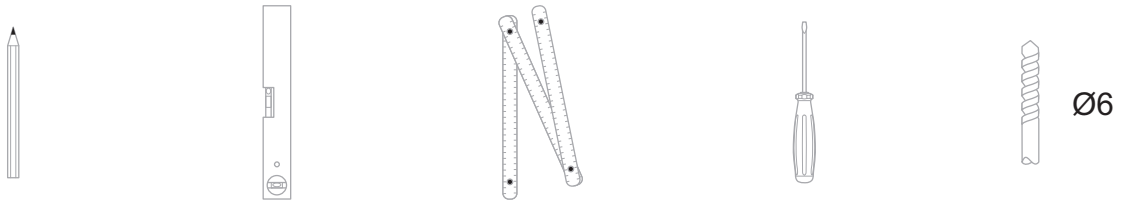
Sezione trasversale

Cavo eBUS (bassa tensione)	$\geq 0,75 \text{ mm}^2$
Cavo sonde (bassa tensione)	$\geq 0,75 \text{ mm}^2$

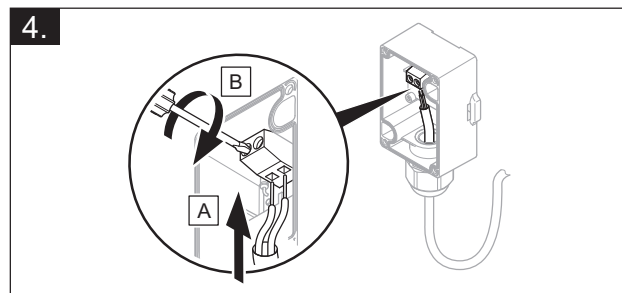
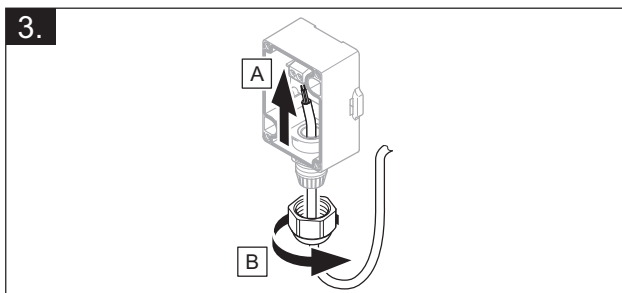
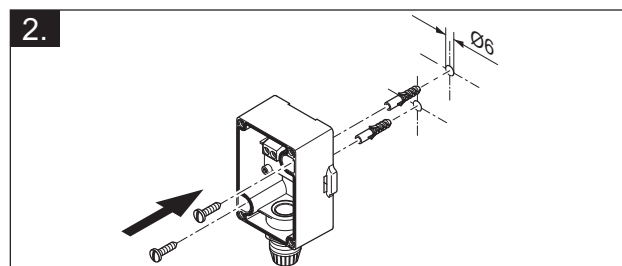
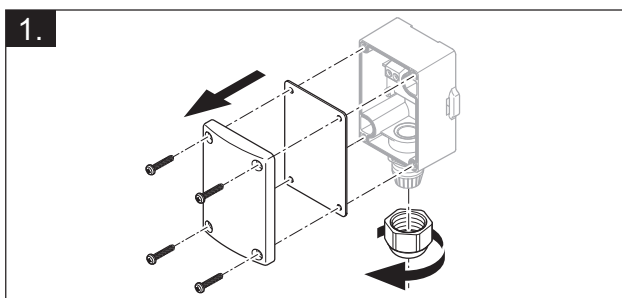
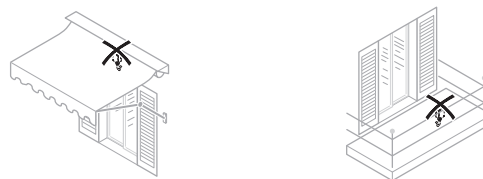
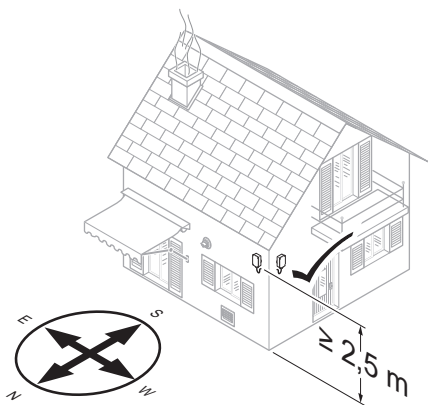
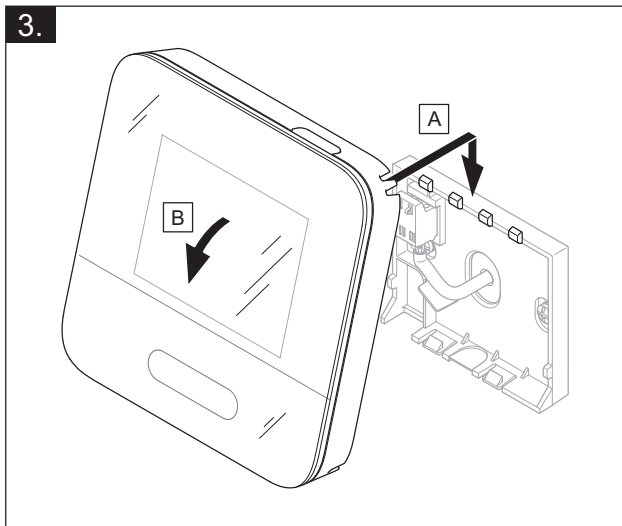
Lunghezza dei tubi

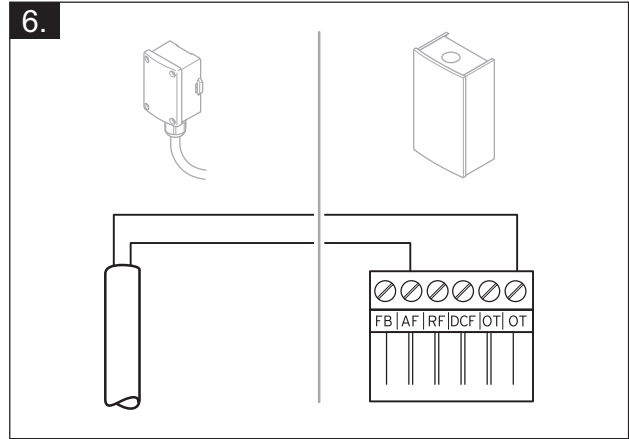
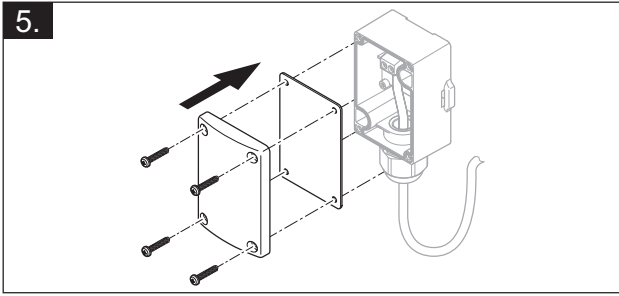
Cavi guida	$\leq 50 \text{ m}$
Cavi bus	$\leq 125 \text{ m}$

3.2 Montaggio della centralina e del sensore di temperatura esterna



3 -- Impianto elettrico, montaggio

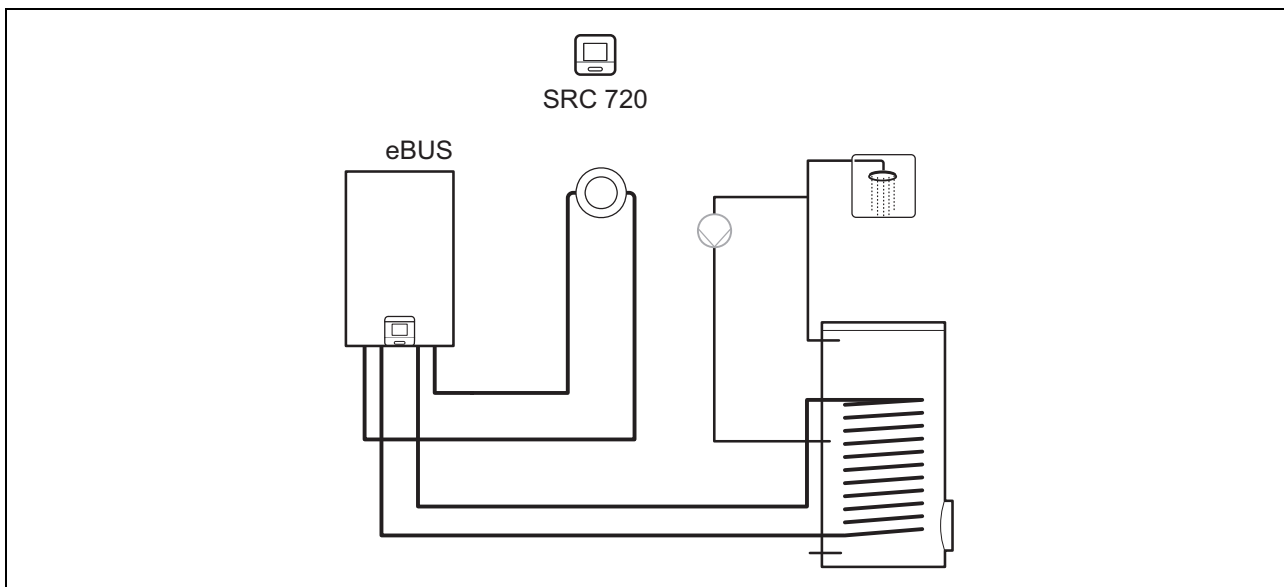




4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

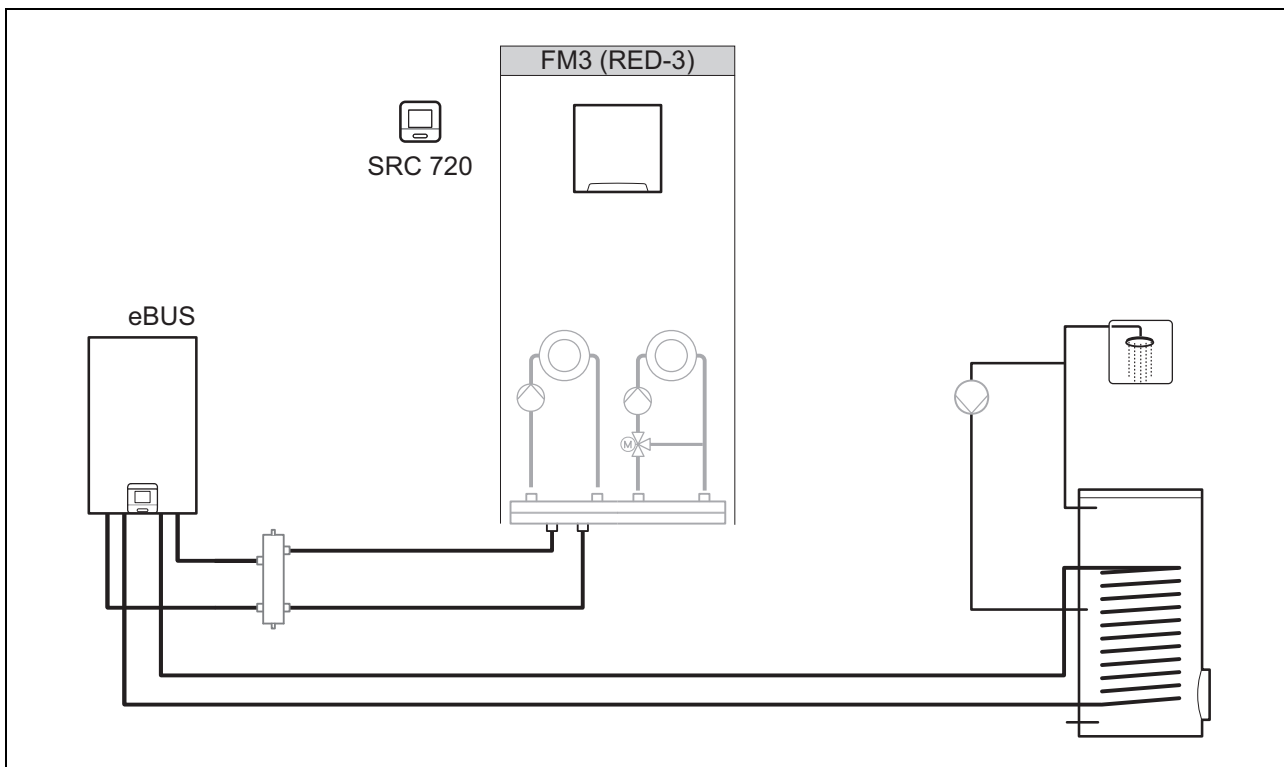
4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in servizio

4.1 Impianto senza modulo funzione



Gli impianti semplici, dotati di un circuito di riscaldamento diretto, non necessitano di moduli funzione.

4.2 Impianto con modulo funzione FM3

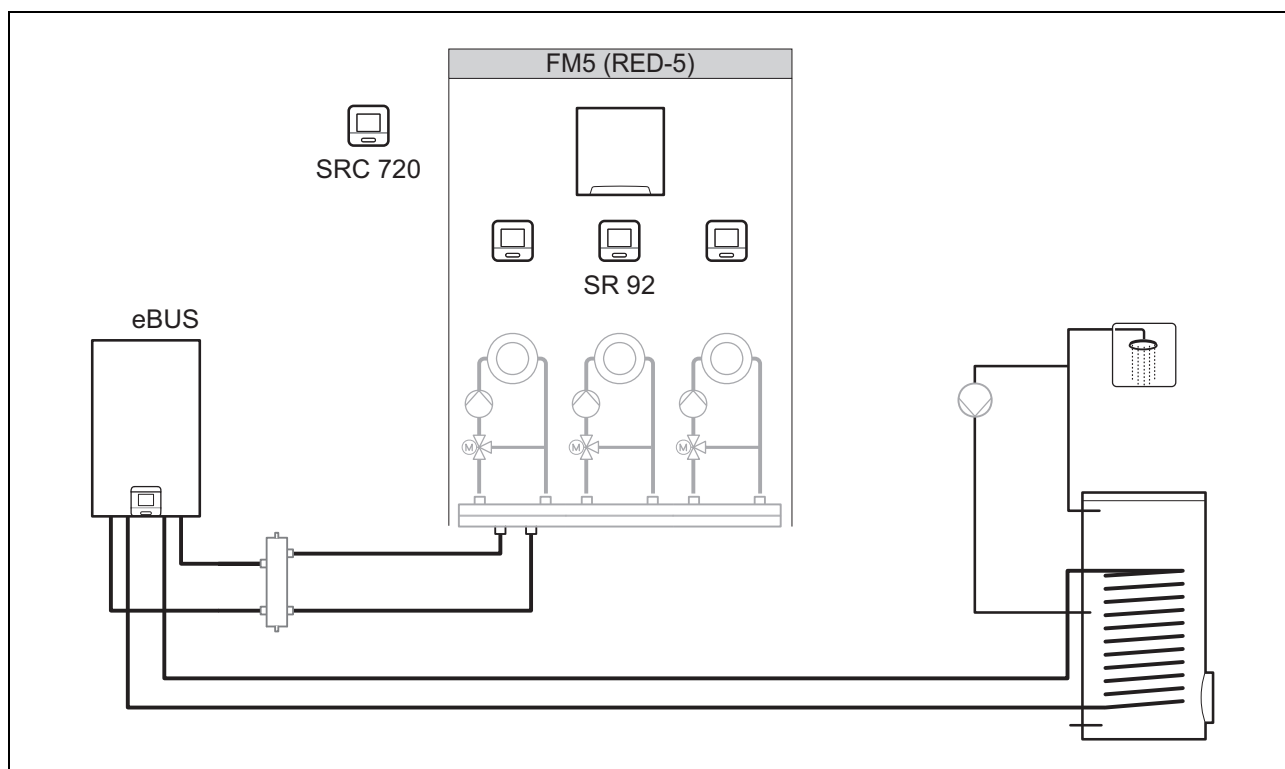


Gli impianti con due circuiti di riscaldamento che devono essere regolati separatamente l'uno dall'altro, necessitano del modulo funzione FM3.

L'impianto non può essere dotato di un telecomando.



4.3 Impianto con modulo funzione FM5



Gli impianti con 2 o 3 circuiti di riscaldamento miscelati necessitano del modulo funzione FM5.

L'impianto può contenere:

- al massimo 1 modulo funzione FM5
- al massimo 3 telecomandi **SR 92** che possono essere inseriti in ciascun circuito di riscaldamento
- massimo 3 circuiti di riscaldamento

4.4 Impiego dei moduli funzione

4.4.1 Modulo funzione FM5

Ogni configurazione corrisponde ad una configurazione dell'allacciamento definita del modulo funzione FM5 (→ Pagina 22).

Configurazione	Proprietà dell'impianto	circuiti di riscaldamento miscelati
1	Riscaldamento e/o acqua calda solare complementare con due bollitori solari	max. 2
2	Riscaldamento e/o acqua calda solare complementare con un bollitore solare	max. 3
3	3 circuiti di riscaldamento miscelati	max. 3

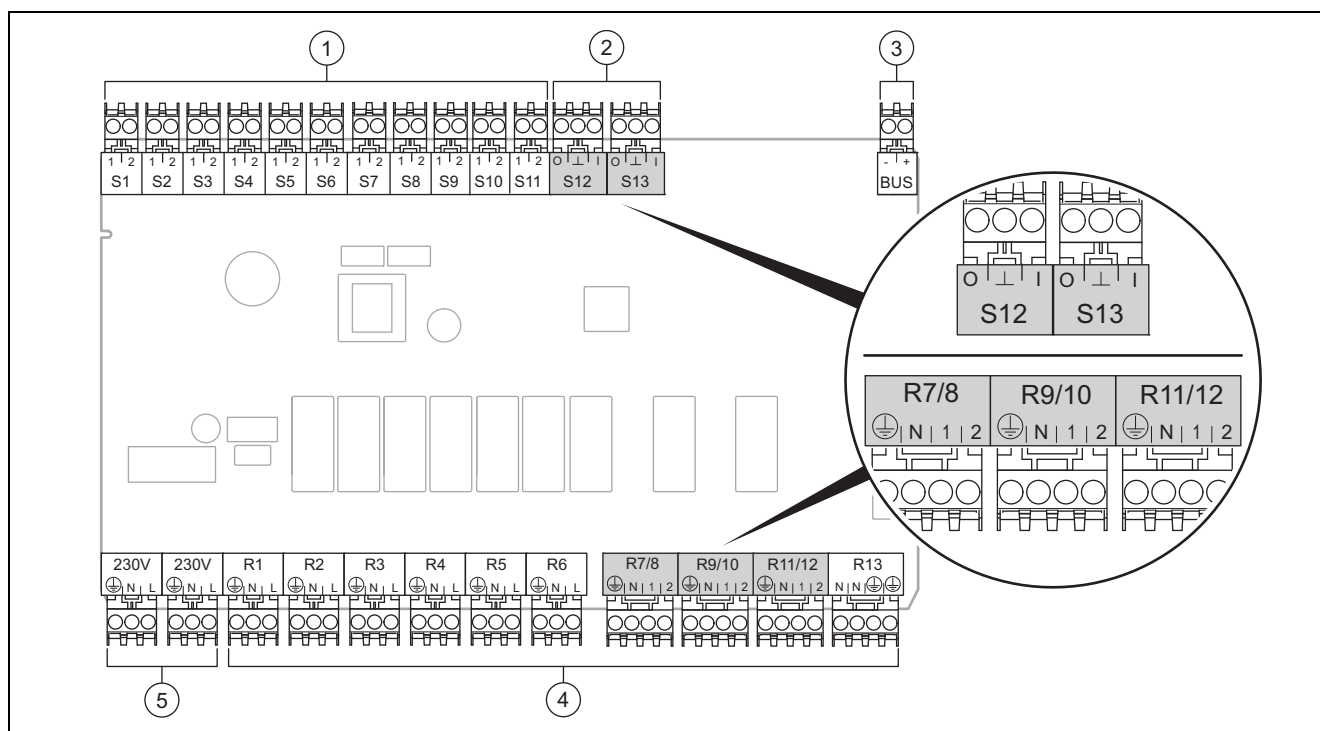
4.4.2 Modulo funzione FM3

In presenza di un modulo funzione installato FM3, l'impianto dispone di un circuito di riscaldamento miscelato e di uno non miscelato.

La configurazione possibile (FM3) corrisponde ad una configurazione dell'allacciamento definita del modulo funzione FM3 (→ Pagina 23).

4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.5 Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM5



- | | | | |
|---|---------------------------|---|-------------------------|
| 1 | Morsetti sensori ingresso | 4 | Morsetti relè uscita |
| 2 | Morsetti segnale | 5 | Allacciamento alla rete |
| 3 | Morsetto eBUS | | |
- Fare attenzione alla polarità dell'allacciamento!

Morsetti sensore da S6 a S11: possibile anche allacciamento centralina esterna

Morsetti segnali S12, S13: I = ingresso, O = uscita

Uscita miscelatore R7/8, R9/10, R11/12: 1 = aperta, 2 = chiusa

I contatti degli ingressi esterni sono configurabili nella centralina dell'impianto.

- **Aperto, disatt.:** Contatti aperti, nessuna richiesta di riscaldamento
- **Ponte, disatt.:** Contatti chiusi, nessuna richiesta di riscaldamento

Configurazione	R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7/R8	R9/R10	R11/R12	R13
1	3f1	3f2	9gSolar	MA	3j	3c/9e	9k1op/ 9k1cl	9k2op/ 9k2cl	–	–
2	3f1	3f2	3f3	MA	3j	3c/9e	9k1op/ 9k1cl	9k2op/ 9k2cl	9k3op/ 9k3cl	–
3	3f1	3f2	3f3	MA	–	3c/9e	9k1op/ 9k1cl	9k2op/ 9k2cl	9k3op/ 9k3cl	–

Configurazione	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11	S12	S13
1	SysFlow	FS1	FS2	DHW Bt2	DHW	DHWBt	COL	Solar yield	DEM2	TD1	TD2	PWM	–
2	SysFlow	FS1	FS2	FS3	DHW	DHWBt	COL	Solar yield	–	TD1	TD2	PWM	–
3	SysFlow	FS1	FS2	FS3	BufBt	DEM1	DEM2	DEM3	DHW	–	–	–	–

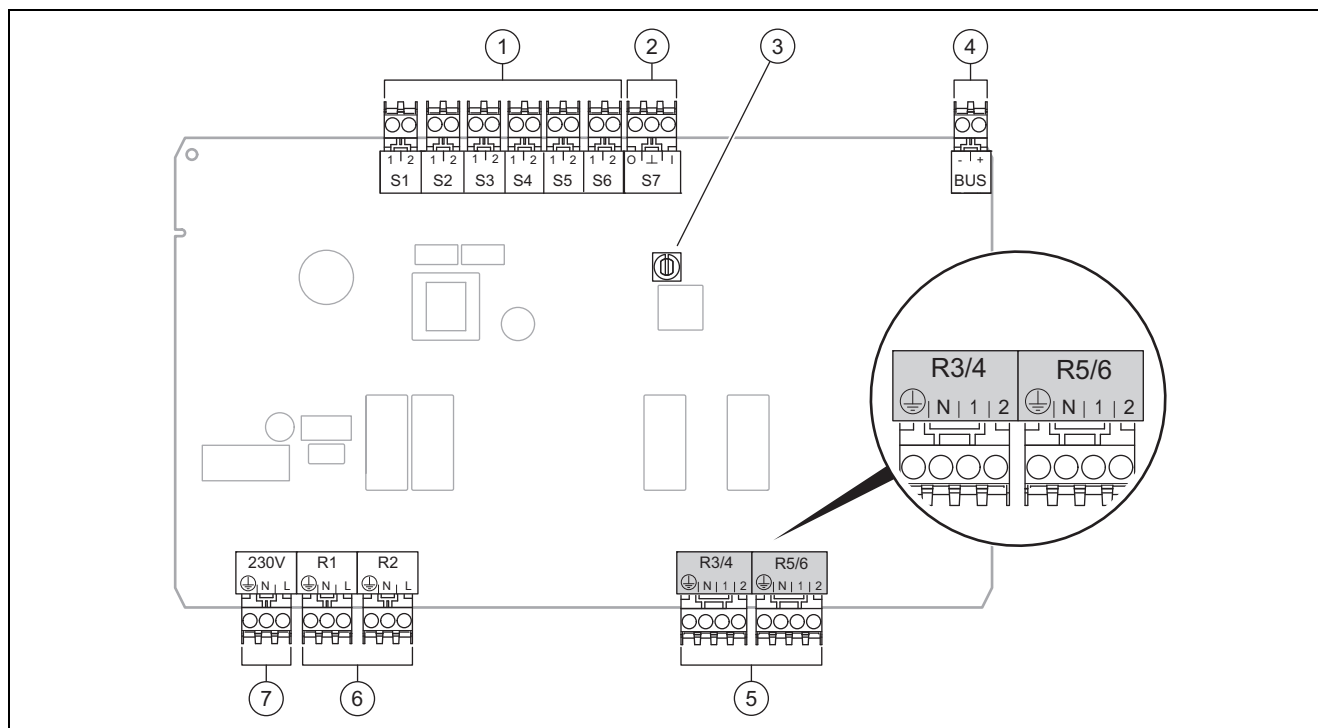
Significato delle abbreviazioni (→ Pagina 27)



4.5.1 Configurazione sensore

Configurazione	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8	S9	S10	S11	S12	S13
1	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Solare NTC	Bol-litore NTC	-	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	-	-
2	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Solare NTC	Bol-litore NTC	-	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	-	-
3	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	-	-	-	Bol-litore NTC	Bol-litore NTC	-	-	-

4.6 Configurazione dell'allacciamento modulo funzione FM3



- | | | | |
|---|---------------------------|---|-------------------------|
| 1 | Morsetti sensori ingresso | 5 | Uscita miscelatore |
| 2 | Morsetto segnale | 6 | Morsetti relè uscita |
| 3 | Commutatore di indirizzo | 7 | Allacciamento alla rete |
| 4 | Morsetto eBUS | | |

Morsetti sensore S2, S3: possibile anche allacciamento centralina esterna

Uscita miscelatore R3/4, R5/6: 1 = aperta, 2 = chiusa

I contatti degli ingressi esterni sono configurabili nella centralina dell'impianto.

- **Aperto, disatt.:** Contatti aperti, nessuna richiesta di riscaldamento
- **Ponte, disatt.:** Contatti chiusi, nessuna richiesta di riscaldamento

Configurazione	R1	R2	R3/R4	R5/R6	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
FM3	3f1	3f2	MA	9k2op/ 9k2cl	BufBt/ DHW	DEM1	DEM2	-	SysFlow	FS2	-

Significato delle abbreviazioni (→ Pagina 27)



4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.6.1 Configurazione sensore

Configurazione	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7
FM3	Bol- litore NTC	–	–	–	Bol- litore NTC	Bol- litore NTC	–

4.7 Impostazioni dei codici schema dell'impianto

Gli impianti sono grossomodo raggruppati in base ai componenti collegati. Ogni raggruppamento riceve un codice schema dell'impianto che va immesso nella centralina dell'impianto, nella funzione **Cod. schema idraulico:**. La centralina necessita del codice schema dell'impianto per abilitare le funzioni dell'impianto.

4.7.1 Apparecchio di riscaldamento a gas come dispositivo singolo

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:
Apparecchi di riscaldamento acqua calda solare complementare	1
tutti gli apparecchi di riscaldamento senza solare	1
– Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda all'apparecchio di riscaldamento	
Eccezioni:	
Apparecchi di riscaldamento senza solare	2 ¹⁾
– Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo funzione FM5	
1) Non utilizzare la valvola deviatrice integrata dell'apparecchio di riscaldamento (posizione fissa: modo riscaldamento).	

4.7.2 Cascata con apparecchi di riscaldamento a gas

Possibili max. 7 apparecchi di riscaldamento

A partire dal secondo apparecchio di riscaldamento, gli apparecchi vengono collegati tramite accoppiatore bus (indirizzo 2...7).

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:
Produzione di acqua calda tramite un apparecchio di riscaldamento selezionato (circuito di separazione)	1
– Produzione di acqua calda tramite l'apparecchio di riscaldamento con l'indirizzo più alto	
– Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda a questo apparecchio di riscaldamento	
Produzione di acqua calda tramite l'intera cascata (nessun circuito di separazione)	2 ¹⁾
– Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo funzione FM5	
1) Non utilizzare la valvola deviatrice integrata dell'apparecchio di riscaldamento (posizione fissa: modo riscaldamento).	

4.7.3 Pompa di calore come dispositivo singolo (monoenergetico)

Con resistenza sulla mandata come apparecchio di riscaldamento supplementare

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:	
	senza scambiatore termico	con scambiatore di calore
senza solare	8	11
– Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo di regolazione della pompa di calore o pompa di calore		
con acqua calda solare supplementare	8	11



4.7.4 Pompa di calore come dispositivo singolo (ibrido)

Con apparecchio di riscaldamento supplementare esterno

Un apparecchio di riscaldamento supplementare (dotato di eBUS) viene collegato tramite accoppiatore bus (indirizzo 2).

Un apparecchio di riscaldamento supplementare (senza eBUS) viene collegato all'uscita della pompa di calore o del modulo di regolazione della pompa di calore, per l'apparecchio di riscaldamento supplementare esterno.

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:	
	senza scambiatore termico	con scambiatore di calore
Produzione di acqua calda solo tramite apparecchio di riscaldamento supplementare senza modulo funzione – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda all'apparecchio di riscaldamento supplementare (regolazione di carica propria)	8	10
Produzione di acqua calda solo tramite apparecchio di riscaldamento supplementare con modulo funzione – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda all'apparecchio di riscaldamento supplementare (regolazione di carica propria)	9	10
Produzione acqua calda tramite pompa di calore e apparecchio di riscaldamento supplementare – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo funzione FM5 – senza modulo funzione FM5, collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo di regolazione della pompa di calore o pompa di calore	16	16
Produzione acqua calda tramite pompa di calore e apparecchio di riscaldamento supplementare, con un bollitore acqua calda bivalente – collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda superiore all'apparecchio di riscaldamento supplementare (regolazione di carica propria) – collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda inferiore al modulo di regolazione della pompa di calore o pompa di calore	12	13

4.7.5 Cascata con pompe di calore

Possibili max. 7 pompe di calore

Con apparecchio di riscaldamento supplementare esterno

A partire dalla seconda pompa di calore, le pompe ed evtl. i moduli di regolazione delle pompe di calore vengono collegati tramite accoppiatore bus (indirizzo 2...7).

Un apparecchio di riscaldamento supplementare (dotato di eBUS) viene collegato tramite accoppiatore bus (indirizzo libero successivo).

Un apparecchio di riscaldamento supplementare (senza eBUS) viene collegato all'uscita della prima pompa di calore o del modulo di regolazione della pompa di calore, per l'apparecchio di riscaldamento supplementare esterno.

Proprietà dell'impianto	Cod. schema idraulico:	
	senza scambiatore termico	con scambiatore di calore
Produzione acqua calda solo tramite apparecchio di riscaldamento supplementare – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda all'apparecchio di riscaldamento supplementare (regolazione di carica propria)	9	–
Produzione acqua calda tramite pompa di calore e apparecchio di riscaldamento supplementare – Collegare il sensore di temperatura del bollitore acqua calda al modulo funzione FM5	16	16



4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.8 Combinazioni di schemi dell'impianto e configurazione di moduli funzione

Con l'aiuto della tabella è possibile verificare la combinazione scelta tra codice schema dell'impianto e configurazione di moduli funzione.

Cod. schema idraulico:	Sistema	senza FM5, senza FM3	con FM3	con configurazione FM5		
				1	2	3
				produzione di acqua calda tramite impianto solare		
per generatore termico convenzionale						
1	Apparecchio di riscaldamento a gas	x	x ¹⁾	x	x	x ¹⁾
	Apparecchio di riscaldamento a gas, cascata	-	-	-	-	x ¹⁾
2	Apparecchio di riscaldamento a gas	-	x ¹⁾	-	-	x ¹⁾
	Apparecchio di riscaldamento a gas, cascata	-	-	-	-	x ¹⁾
per impianti con pompa di calore						
8	impianto con pompa di calore monoenergetico	x	x ¹⁾	x	x	x ¹⁾
	Sistema ibrido	x	-	-	-	-
9	Sistema ibrido	-	x ¹⁾	-	-	x ¹⁾
	Cascata dalle pompe di calore	-	-	-	-	x ¹⁾
10	impianto con pompa di calore monoenergetico con scambiatore di calore	x	x ¹⁾	-	-	x ¹⁾
	Sistema ibrido con scambiatore di calore	x	x ¹⁾	-	-	x ¹⁾
11	impianto con pompa di calore monoenergetico con scambiatore di calore	x	x ¹⁾	x	x	x ¹⁾
12	Sistema ibrido	x	x ¹⁾	-	-	x ¹⁾
13	Sistema ibrido con scambiatore di calore	-	x ¹⁾	-	-	x ¹⁾
16	Sistema ibrido con scambiatore di calore	-	x ¹⁾	-	-	x ¹⁾
	Cascata dalle pompe di calore	-	-	-	-	x ¹⁾
	impianto con pompa di calore monoenergetico con scambiatore di calore	x	x ¹⁾	-	-	x ¹⁾
x: combinazione possibile -: combinazione non possibile 1) Gestione tampone possibile						



4.9 Schema dell'impianto e schema elettrico

4.9.1 Significato delle abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
1	Generatore termico
1a	Apparecchio di riscaldamento supplementare acqua calda
1b	Apparecchio di riscaldamento supplementare riscaldamento
1c	Apparecchio di riscaldamento supplementare acqua calda/riscaldamento
2a	Pompa di calore aria-acqua
2c	Unità esterna pompa di calore split
2d	Unità interna pompa di calore split
3	Pompa di circolazione generatore termico
3a	Pompa di ricircolo piscina
3c	Pompa carico bollitore
3e	Pompa di ricircolo
3f[x]	Pompa di riscaldamento
3h	Pompa antilegionella
3i	Scambiatore di calore pompa
3j	Pompa solare
4	Bollitore tampone
5	Bollitore ad accumulo monovalente
5a	Bollitore acqua calda bivalente
5e	Colonna idraulica
6	Collettore solare (termico)
7a	Stazione di riempimento di miscela incongela- bile per le pompe di calore
7b	Stazione solare
7d	Stazione appartamento
7f	Modulo tampone idraulico
7g	Modulo di disaccoppiamento calore
7h	Modulo scambiatore di calore
7i	Modulo a 2 zone
7j	Gruppo pompa
8a	Valvola di sicurezza
8b	Valvola di sicurezza acqua sanitaria
8c	Gruppo di sicurezza allacciamento acqua sanitaria
8d	Gruppo di sicurezza generatore termico
8e	Vaso di espansione a membrana riscaldamento
8f	Vaso di espansione a membrana acqua sanitaria
8g	Vaso di espansione a membrana solare/miscela incongela- bile
8h	Vaso di protezione solare
8i	Sicura scarico termico
9a	Valvola di regolazione locale singolo (termo- statica/motorizzata)
9b	Valvola di zona
9c	Valvola di regolazione circuito
9d	Valvola di sovrappressione

Abbreviazione	Significato
9f	Valvola deviatrice raffreddamento
9e	Valvola deviatrice acqua sanitaria
9g	Valvola selettiva
9gSolar	Valvola deviatrice solare
9h	Rubinetto di riempimento e svuotamento
9i	Valvola di sfianto
9j	Valvola con coperchio di sicurezza
9k[x]	Miscelatore a 3 vie
9l	Valvola a 3 vie per il raffrescamento
9n	Miscelatore termostatico
9o	Flussometro (Taco-Setter)
9p	Valvola per la cascata
10a	Termometro
10b	Manometro
10c	Valvola di non ritorno
10d	Separatore d'aria
10e	Filtro impurità con separatore alla magnetite
10f	Serbatoio di raccolta solare/miscela incongela- bile
10g	Scambiatore termico
10h	Collettore di bilanciamento
10i	Raccordi flessibili
11a	Ventilconvettore
11b	Piscina
12	Centralina dell'impianto
12a	Telecomando
12b	Modulo di regolazione della pompa di calore
12c	Modulo multifunzione 2 di 7
12d	Modulo funzione FM3
12e	Modulo funzione FM5
12f	Schema di cablaggio
12g	Accoppiatore bus eBUS
12h	Centralina solare
12i	Centralina esterna
12j	Relè disgiuntore
12k	Termostato di sicurezza
12l	Limitatore di temperatura del bollitore
12m	Sensore di temperatura esterna
12n	Interruttore di flusso
12o	Gruppo di alimentazione eBUS gruppo di alimentazione
12p	Radorricevitore
12q	Modulo internet
C1/C2	Abilitazione carica del bollitore/carica del bollitore tampone
COL	Sonda di temperatura collettori
DEM[x]	Richiesta di riscaldamento esterna per cir- cuito di riscaldamento
DHW	Sensore temperatura bollitore
DHWBt	Sensore di temperatura bollitore inferiore (bollitore acqua calda)



4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

Abbreviazione	Significato
DHWBt2	Sensore di temperatura bollitore (secondo bollitore solare)
EVU	Contatto elettrico gestore dei servizi energetici
FS[x]	Sensore per la temperatura di mandata nel circuito di riscaldamento/sensore piscina
MA	Uscita multifunzione
ME	Ingresso multifunzione
PV	Interfaccia con invertitore fotovoltaico
PWM	Segnale PWM per pompa
RT	Termostato ambiente
SCA	Segnale raffrescamento
SG	Interfaccia verso il gestore di rete di trasmissione
Solar yield	Sensore guadagno solare
SysFlow	Sensore di temperatura dell'impianto
TD1, TD2	Sensore di temperatura per una regolazione della differenza di temperatura
TEL	Ingresso di contatto per telecomando
TR	Circuito di separazione con caldaia a basamento a più stadi

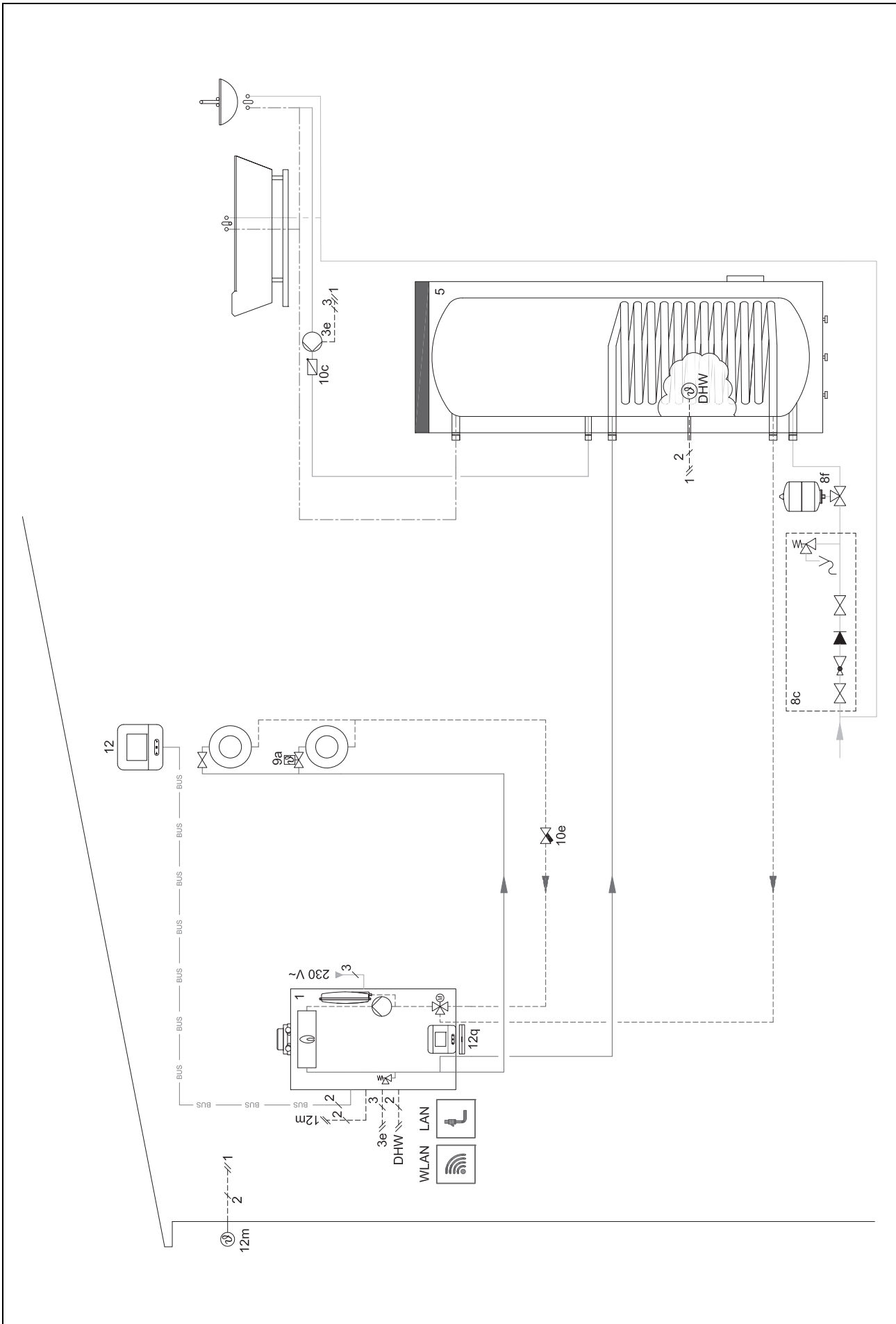


4.9.2 Schema dell'impianto 0020184677

4.9.2.1 Impostazione sulla centralina dell'impianto

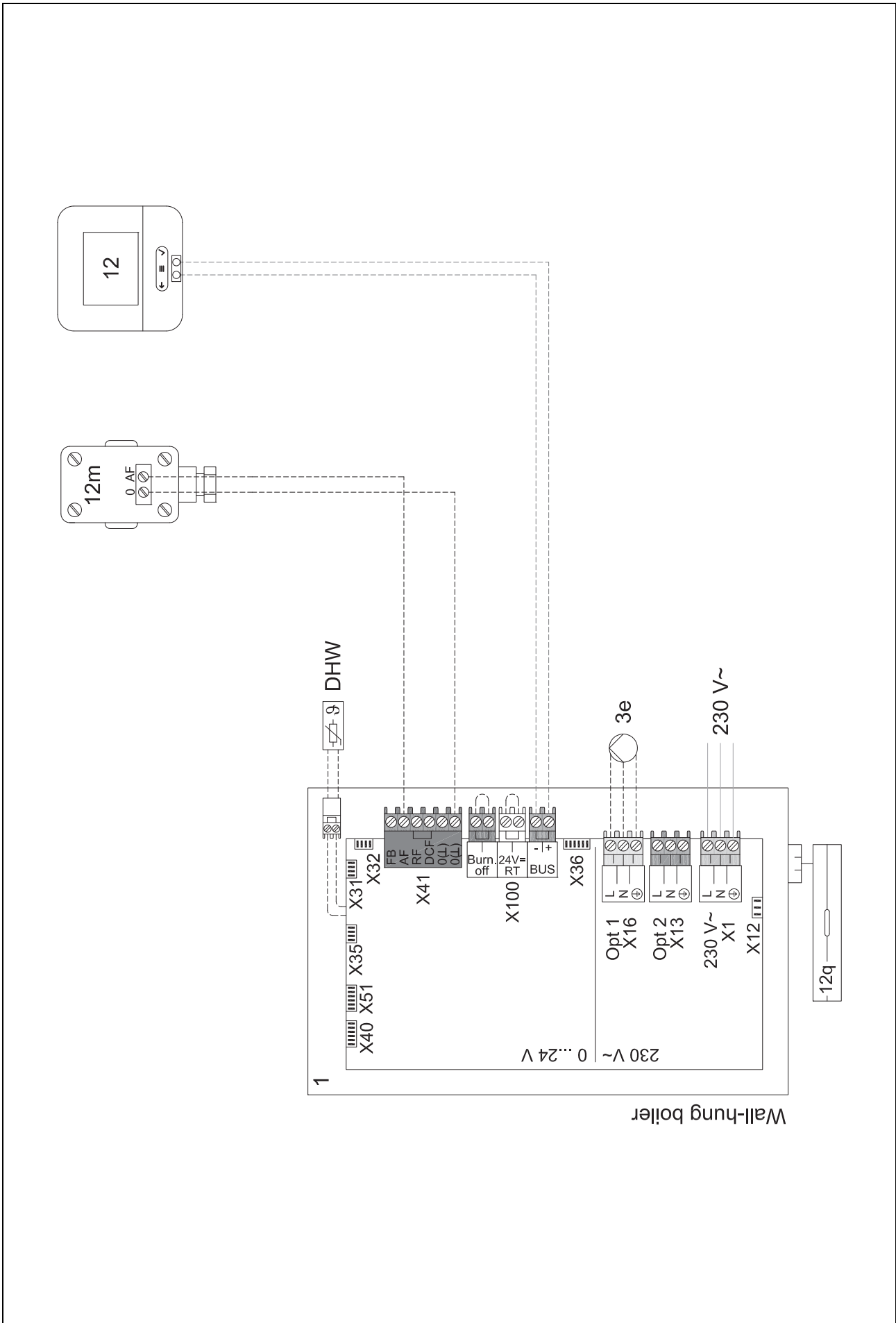
Cod. schema idraulico: 1

4.9.2.2 Schema dell'impianto 0020184677





4.9.2.3 Schema elettrico 0020184677





4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.9.3 Schema idraulico 0020178440

4.9.3.1 Impostazione sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 1

Configurazione FM3: 1

MA FM3: Pompa di ricircolo

Circuito 1 / Tipo di circuito: Riscaldam.

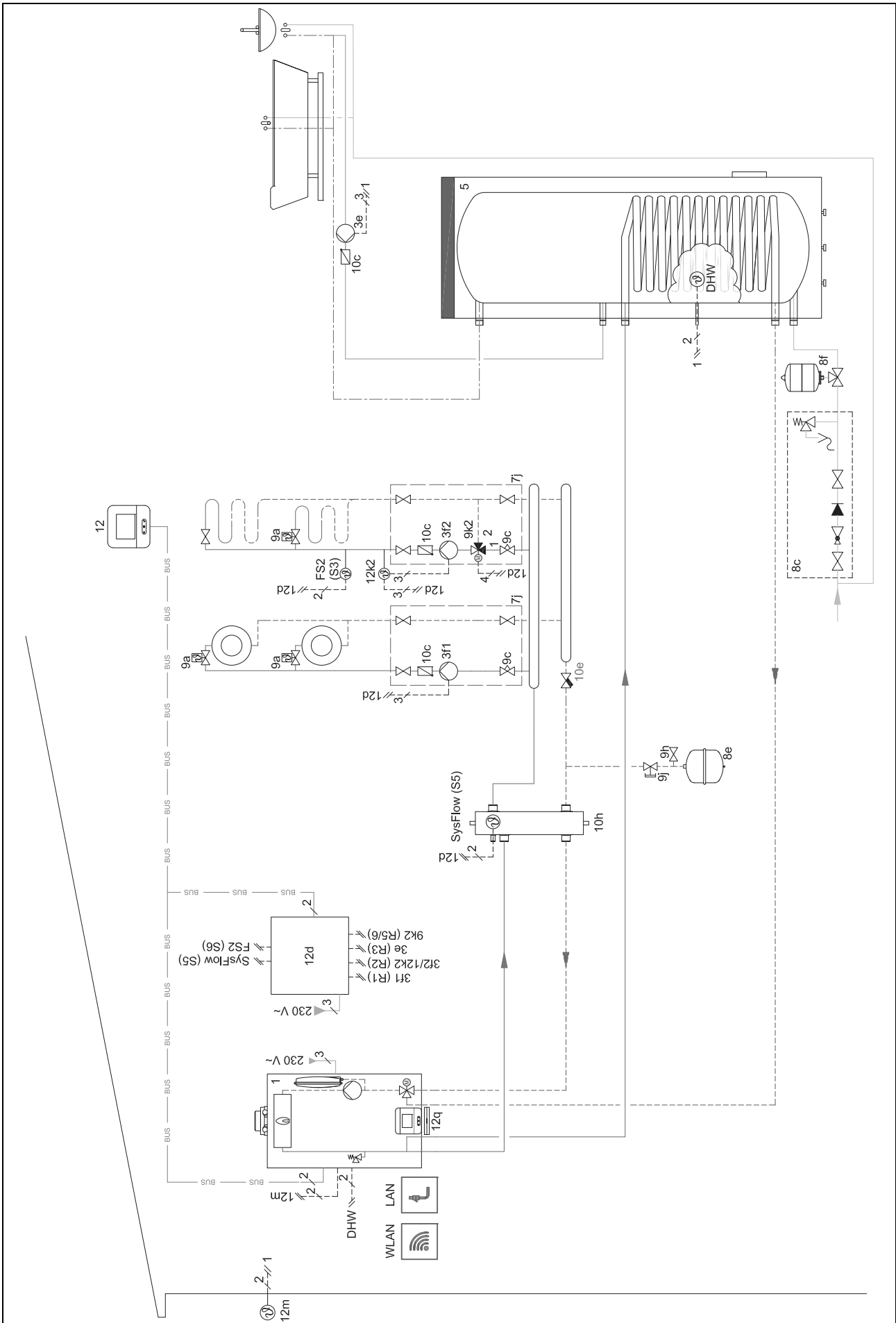
Circuito 2 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Zona 1/ Zona attivata: Sì

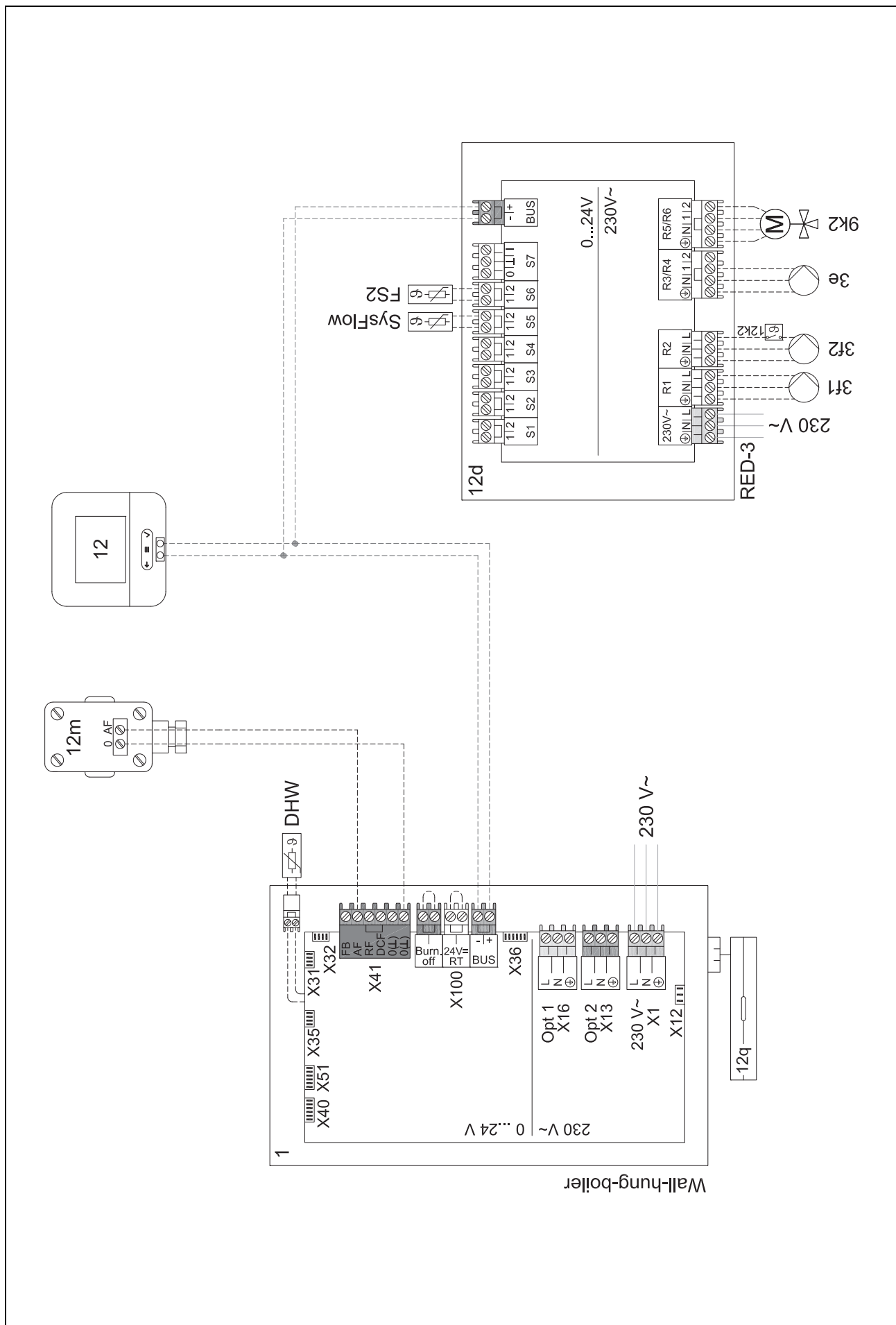
Zona 2/ Zona attivata: Sì



4.9.3.2 Schema dell'impianto 0020178440



4.9.3.3 Schema di collegamento 0020178440





4.9.4 Schema dell'impianto 0020280010

4.9.4.1 Particolarità dell'impianto



5: Il limitatore di temperatura del bollitore deve essere montato in un punto idoneo per evitare che la temperatura del bollitore superi i 100°C.

4.9.4.2 Impostazioni sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 1

Configurazione FM5: 2

MA FM5: Pompa antileg.

Circuito 1 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 1 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Circuito 2 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 2 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Circuito 3 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 3 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Zona 1 / Zona attivata: Sì

Zona 1 / Assegnazione zona: Com.dist. 1

Zona 2 / Zona attivata: Sì

Zona 2 / Assegnazione zona: Com.dist. 2

Zona 3 / Zona attivata: Sì

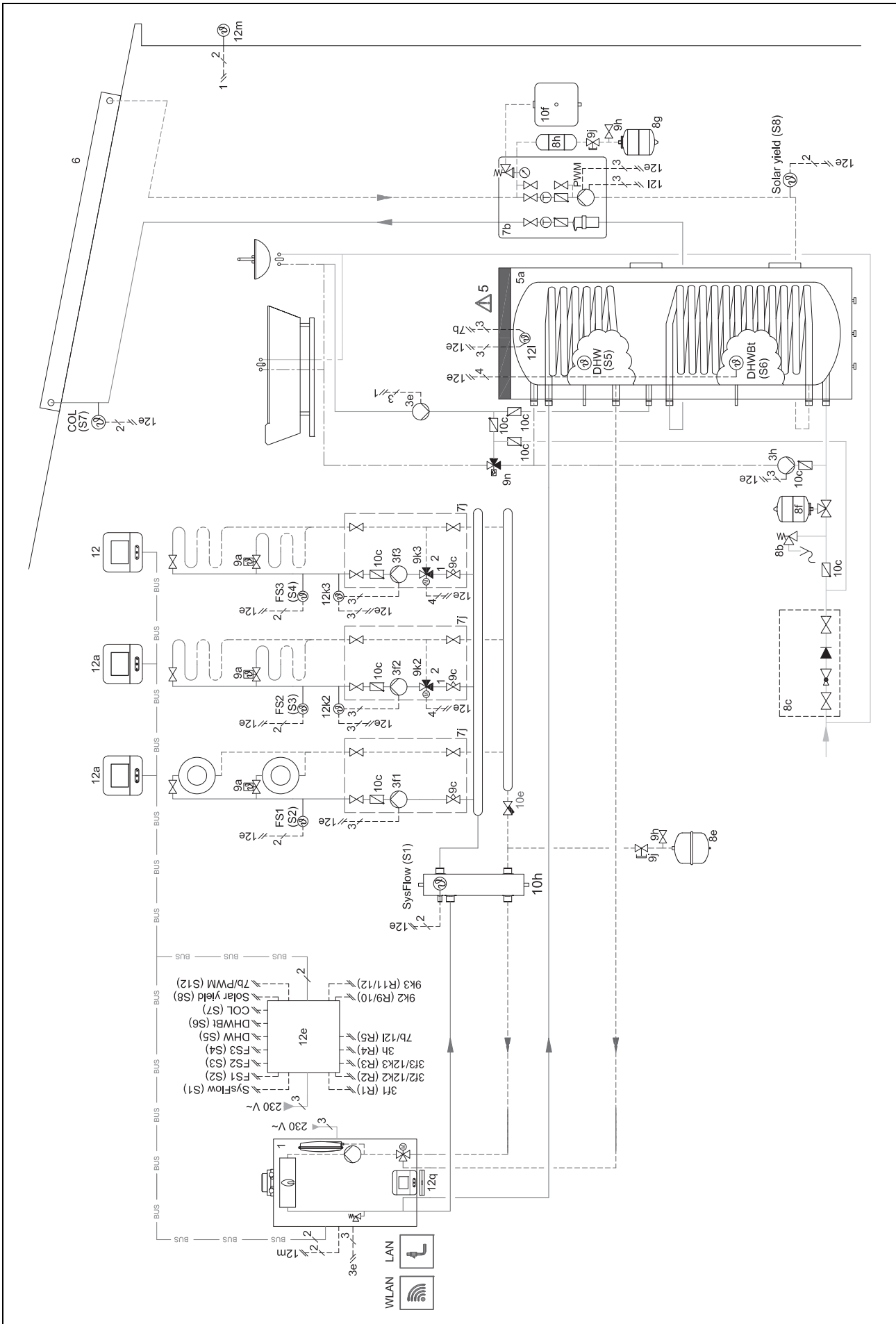
Zona 3 / Assegnazione zona: Centralina

4.9.4.3 Impostazioni sul telecomando

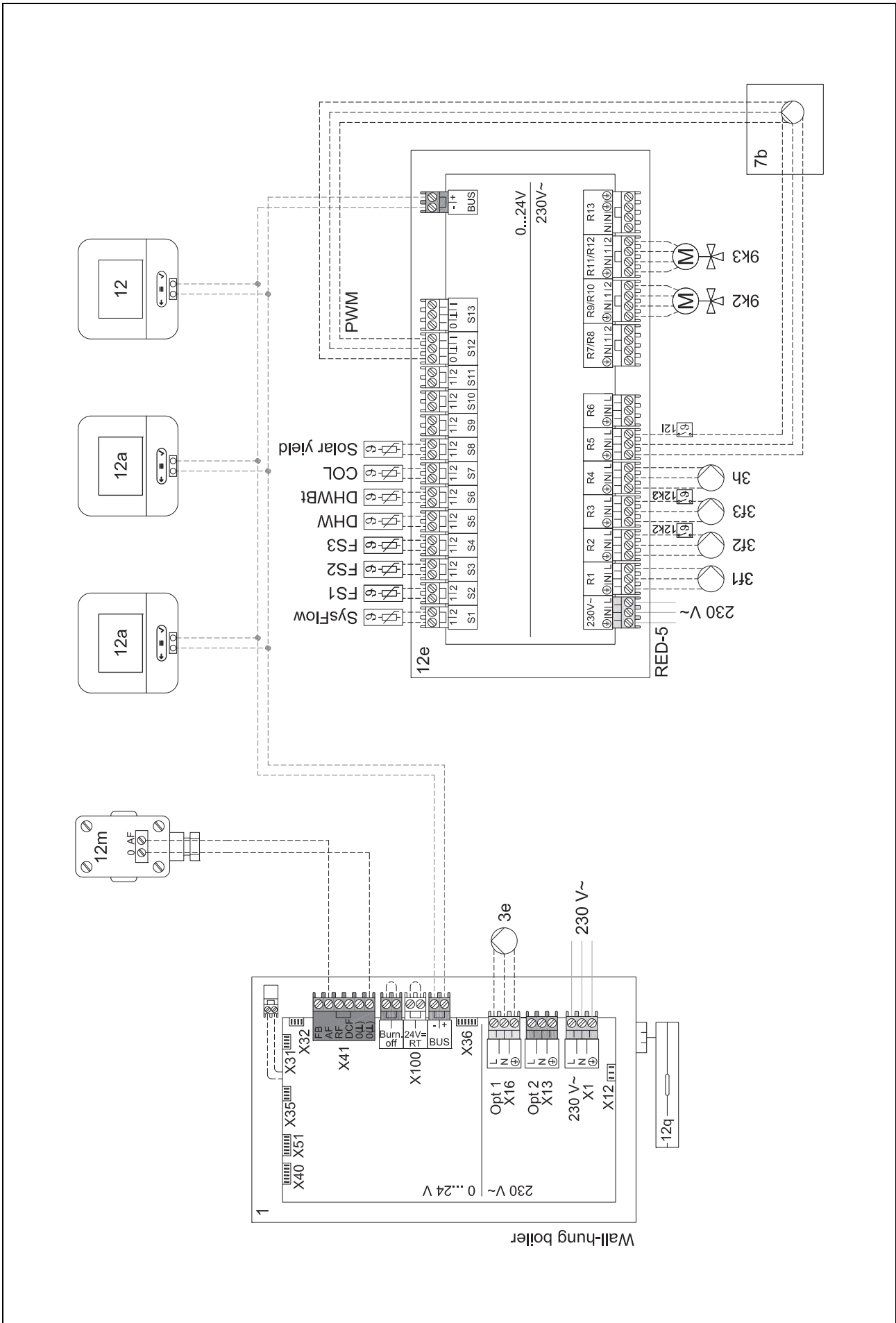
Indirizzo comando a distanza: (1): 1

Indirizzo comando a distanza: (2): 2

4.9.4.4 Schema dell'impianto 0020280010



4.9.4.5 Schema elettrico 0020280010





4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.9.5 Schema dell'impianto 0020280019

4.9.5.1 Particolarità dell'impianto



5: Il limitatore di temperatura del bollitore deve essere montato in un punto idoneo per evitare che la temperatura del bollitore superi i 100°C.



6: la potenza termica della pompa di calore deve essere adatta alle dimensioni della serpentina del bollitore ad accumulo.

4.9.5.2 Impostazioni sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 8

Configurazione FM5: 2

MA FM5: Pompa antileg.

Circuito 1 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 1 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Circuito 2 / Tipo di circuito: Riscaldam.

Circuito 2 / Contr.temp.ambiente: Attivo o Ampliato

Circuito 3 / Tipo di circuito: Non attivo

Zona 1/ Zona attivata: Sì

Zona 1 / Assegnazione zona: Com.dist. 1

Zona 2/ Zona attivata: Sì

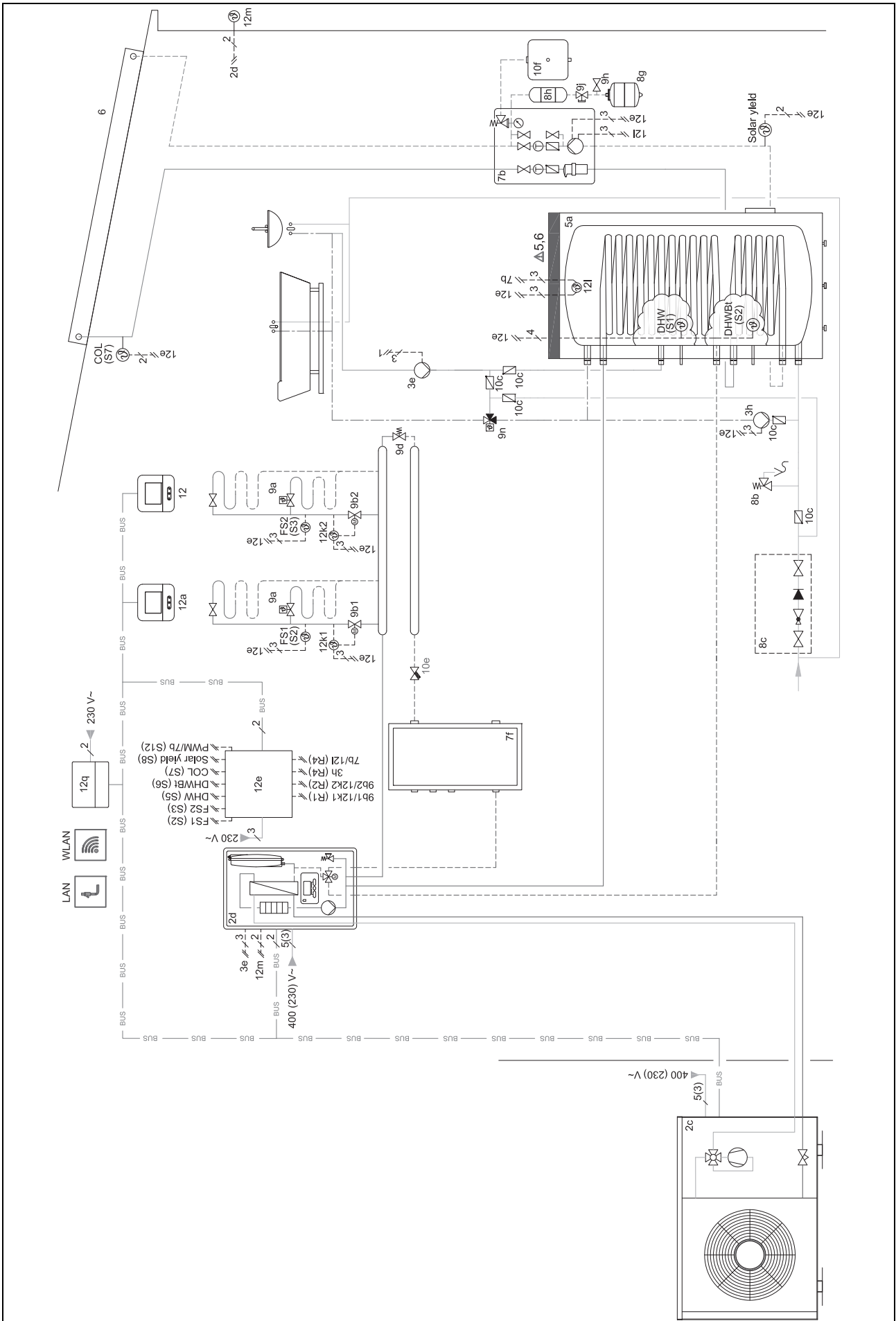
Zona 2 / Assegnazione zona: Centralina

4.9.5.3 Impostazioni sul telecomando

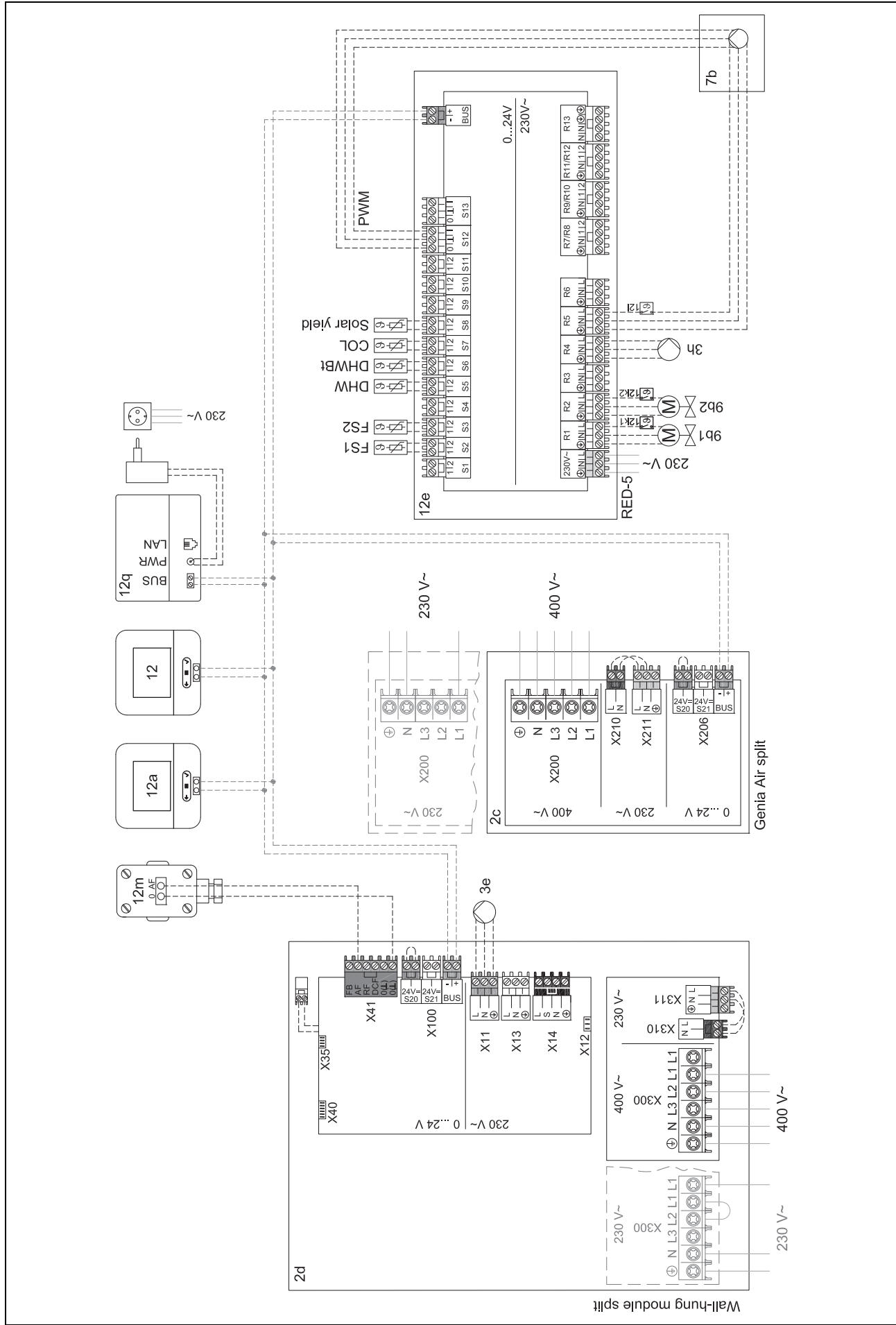
Indirizzo comando a distanza: (1): 1

Indirizzo comando a distanza: (2): 2

4.9.5.4 Schema dell'impianto 0020280019



4.9.5.5 Schema elettrico 0020280019





4.9.6 Schema dell'impianto 0020232127

4.9.6.1 Impostazioni sulla centralina dell'impianto

Cod. schema idraulico: 8

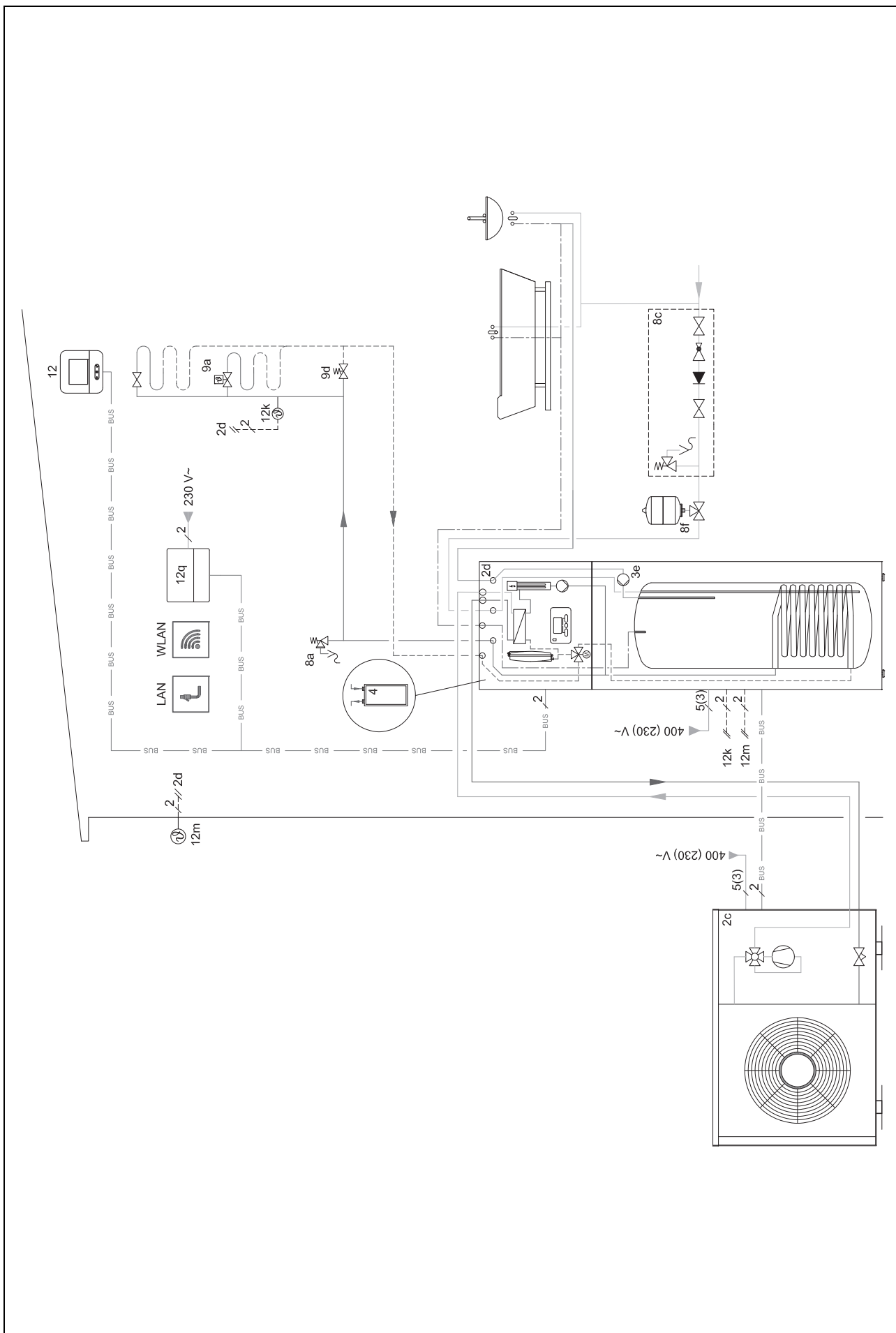
4.9.6.2 Impostazioni sul modulo di regolazione della pompa di calore

MA 2: Pompa di ricircolo

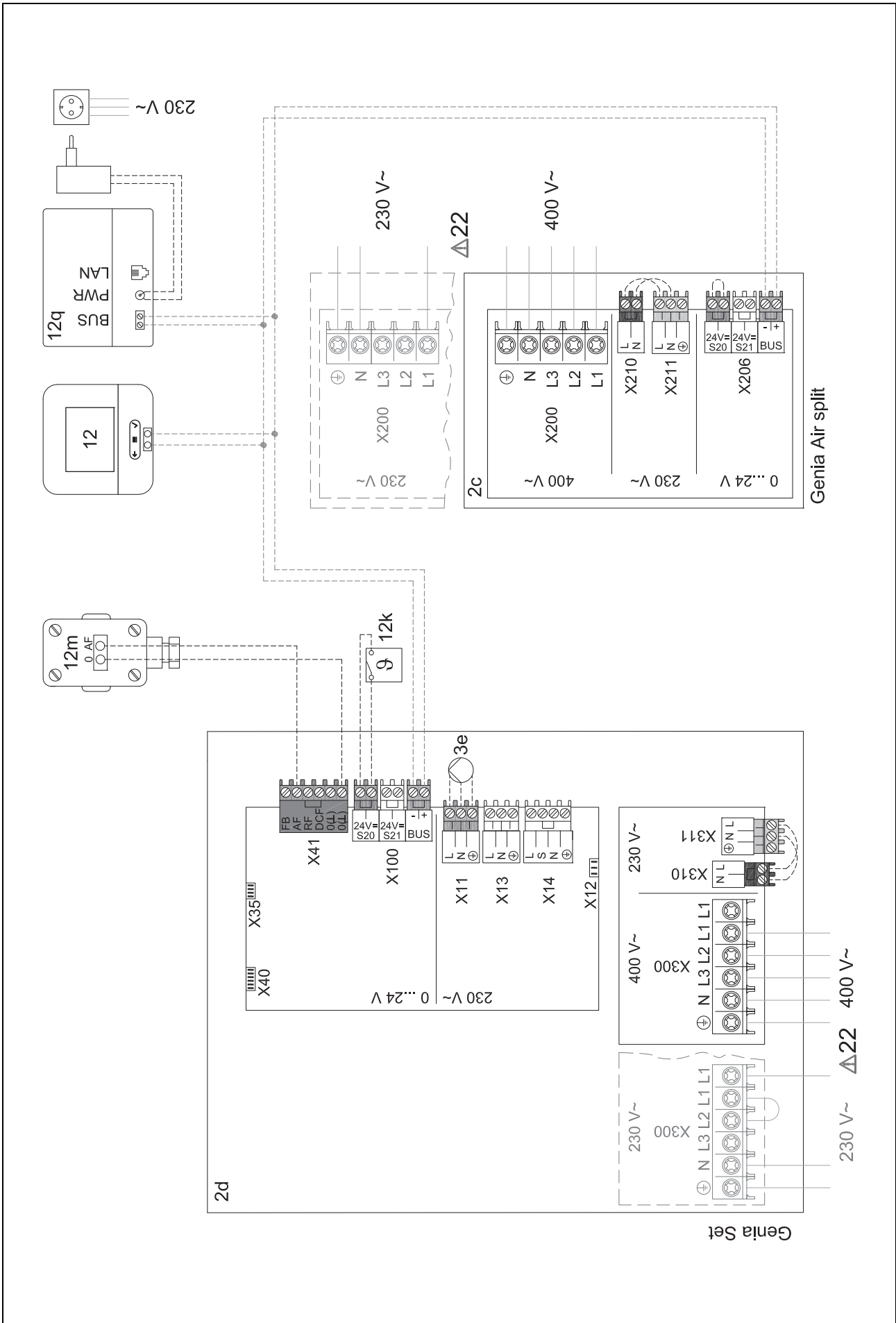


4 -- Impiego dei moduli funzione, schema dell'impianto, messa in...

4.9.6.3 Schema dell'impianto 0020232127



4.9.6.4 Schema elettrico 0020232127



5 -- Messa in servizio

5 -- Messa in servizio

5.1 Premesse per la messa in servizio

- Il montaggio e l'installazione dell'impianto elettrico della centralina dell'impianto e del sensore di temperatura esterna sono conclusi.
- Il modulo funzione FM5 è installato e collegato in base alla configurazione 1, 2 o 3, vedere allegato.
- I moduli funzione FM3 sono installati e collegati, vedere allegato.
- La messa in servizio di tutti i componenti dell'impianto (ad eccezione della centralina) è conclusa.

5.2 Esecuzione dell'assistente installatore

Nell'assistente installatore ci si trova alla richiesta **Lingua**:

L'assistente installatore della centralina dell'impianto vi conduce attraverso un elenco di funzioni. Ad ogni funzione, selezionare il valore di regolazione adatto all'impianto di riscaldamento installato.

5.2.1 Conclusione dell'assistente installatore

Dopo aver eseguito l'assistente installatore sul display compare: **Selez. la fase successiva**.

Configurazione impianto: L'assistente installatore passa alla configurazione di sistema del livello di comando per il tecnico qualificato, in cui è possibile ottimizzare ulteriormente l'impianto di riscaldamento.

Avvio impianto: L'assistente installatore passa all'indicazione di base e l'impianto di riscaldamento lavora con i valori impostati.

Test sensori / attuatori: L'assistente installatore passa alla funzione test sensori/attuatori. Qui è possibile testare sensori e attuatori.

5.3 Modifica successiva delle impostazioni

Tutte le impostazioni che sono state effettuate nell'assistente installatore possono essere ancora modificate in seguito nel livello di comando per l'utente o nel livello di comando per il tecnico qualificato.

6 Messaggi di errore, guasto e manutenzione

6.1 Anomalia

Comportamento in caso di guasto della pompa di calore

La centralina passa al funzionamento di emergenza, ovvero l'apparecchio di riscaldamento supplementare alimenta l'impianto di riscaldamento con energia per il riscaldamento. All'installazione, il tecnico qualificato ha ridotto la temperatura per il funzionamento di emergenza. Si avvertirà che l'acqua calda e il riscaldamento non diventano molto caldi.

Fino a quando non arriva il tecnico qualificato è possibile selezionare una delle impostazioni:

Spento: Il riscaldamento e l'acqua calda diventano solo moderatamente caldi.

Riscaldamento: L'apparecchio di riscaldamento supplementare espleta il modo riscaldamento, il riscaldamento si riscalda, l'acqua calda è fredda.


ACS: L'apparecchio di riscaldamento supplementare espleta la modalità ACS, l'acqua calda si riscalda, il riscaldamento è freddo.

ACS+risc.: L'apparecchio di riscaldamento supplementare espleta la modalità riscaldamento e ACS, il riscaldamento e l'acqua calda si riscaldano.

L'apparecchio di riscaldamento supplementare non è efficiente quanto la pompa di calore, quindi la produzione di calore esclusivamente con l'apparecchio di riscaldamento supplementare è costosa.

Eliminazione guasti (→ Appendice)


6.2 Messaggio di errore

Sul display compare  con il testo del messaggio di errore.

I messaggi di errore di trovano alla voce: **MENU → IMPOSTAZIONI → Livello di comando per tecn. qualif. → Storico errori**

Eliminazione errori (→ Appendice)

6.3 Messaggio di manutenzione

Sul display compare  con il testo del messaggio di manutenzione.

Messaggio di manutenzione (→ Appendice)

7 Informazione sul prodotto

7.1 Osservanza e conservazione della documentazione complementare

- ▶ Attenersi a tutte le istruzioni previste per Voi in dotazione con i componenti dell'impianto.
- ▶ In qualità di utente, conservare le presenti istruzioni e tutti altri documenti validi per un uso successivo.


7.2 Validità delle istruzioni

Le presenti istruzioni valgono esclusivamente per:

- 0020260974

7.3 Targhetta del modello

La targhetta del modello si trova sul retro del prodotto.

Indicazioni sulla targhetta del modello	Significato
Numero di serie	per l'identificazione; dalla settima alla sedicesima cifra = codice articolo del prodotto
MiPro Sense	Denominazione del prodotto
V	Tensione misurata
mA	Corrente misurata
	Leggere le istruzioni

7.4 Numero di serie

È possibile richiamare i numeri di serie sul display alla voce **MENU** → **INFORMAZIONE** → **Numero di serie**. Il codice articolo a 10 cifre si trova nella seconda riga.

7.5 Marcatura CE



Con la marcatura CE viene certificato che i prodotti, conformemente alla dichiarazione di conformità, soddisfano i requisiti fondamentali delle direttive pertinenti in vigore.

La dichiarazione di conformità può essere richiesta al produttore.

7.6 Garanzia e servizio assistenza tecnica

7.6.1 Garanzia

1. Hermann Saunier Duval garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento dei propri prodotti, impegnandosi a eliminare ogni difetto originario a titolo completamente gratuito nel periodo coperto dalla presente Garanzia.
2. La presente Garanzia è offerta per l'acquisto dei prodotti nuovi e dura DUE ANNI dalla data di acquisto del prodotto da parte dell'utente finale.
3. La presente Garanzia opera esclusivamente per i prodotti Hermann Saunier Duval commercializzati e installati in Italia, Repubblica di San Marino, stato Città del Vaticano e viene prestata da Hermann Saunier Duval, i cui riferimenti sono indicati in calce, attraverso la propria Rete di Assistenza Tecnica Ufficiale denominata "Hermann Saunier Duval Service".
4. Per far valere i diritti di cui alla presente Garanzia convenzionale l'utente dovrà:
 - far effettuare la Prima Accensione Gratuita da un centro d'assistenza Ufficiale per i seguenti prodotti: caldaie, termoregolazione, collettori e bollitori solari, pompe di calore, unità di ventilazione meccanica controllata. All'atto della Prima Accensione il CAT provvederà a registrare sulla Cartolina di Garanzia la data di acquisto del prodotto da parte dell'utente attestata da un titolo di acquisto e dalla dichiarazione di conformità, incaricandosi di consegnarla a Vaillant Group Italia S.p.A.
 - compilare la Cartolina di Garanzia e spedirla direttamente a Vaillant Group Italia S.p.A, per i seguenti prodotti: scaldabagni e condizionatori. Per la validità della garanzia farà fede il titolo di acquisto del prodotto e la dichiarazione di conformità rilasciata da una ditta abilitata secondo le norme vigenti;
 - richiedere in caso di difetto o guasto l'intervento gratuito a domicilio sul prodotto installato contattando il Centro di Assistenza Ufficiale.
5. La Prima Accensione Gratuita del prodotto non costituisce in nessun caso il collaudo dell'impianto e neppure sostituisce altre operazioni di installazione, verifica, controllo e manutenzione dovute e svolte sull'impianto da soggetti abilitati a norma di Legge, le quali, anche se richieste in occasione della Prima Accensione Gratuita, dovranno essere concordate e prestate separatamente dalla presente Garanzia. A titolo indicativo e non esaustivo, per esempio: riempimento circuito riscaldamento, circuito solare, circuito frigorifero, circuito soluzione salina, analisi di combustione, prova tenuta tubazione gas, prova di tiraggio della canna fumaria, etc.
6. Hermann Saunier Duval si riserva di valutare e di offrire un rimedio di riparazione, o di sostituzione, tecnicamente idoneo a risolvere gli eventuali difetti del prodotto. In ogni caso la riparazione o la sostituzione di pezzi del prodotto, o se necessario l'eventuale sostituzione del prodotto durante il periodo coperto dalla presente Garanzia, non comportano un prolungamento del periodo di Garanzia.
7. Sono esclusi dalla presente Garanzia altri prodotti presenti nell'impianto, non inseriti in questa garanzia, e tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:
 - manomissione o errata regolazione del prodotto da parte dell'utente o di terzi al di fuori della Rete di Assistenza Tecnica Hermann Saunier Duval Service,
 - condizioni di utilizzo non previste dalle istruzioni e avvertenze, precauzioni, raccomandazioni fornite da Hermann Saunier Duval a corredo del prodotto e degli obblighi di manutenzione imposti dalla legislazione vigente;
 - condizioni di utilizzo e manutenzioni errate del prodotto e/o dell'impianto, tenuto conto di quanto indicato nelle istruzioni, avvertenze, precauzioni, raccomandazioni,
 - utilizzo di parti di ricambio non originali Hermann Saunier Duval ,
 - fenomeni non imputabili al prodotto quali errato dimensionamento, blocchi o malfunzionamenti delle pompe e/o intasamenti dovuti a sporcizia in genere presente nei circuiti (es. di riscaldamento, sanitario, frigorifero ecc.),
 - difettosità dell'impianto, errori di installazione o non conformità dell'impianto rispetto alle istruzioni (avvertenze, precauzioni, raccomandazioni) e alle leggi e ai regolamenti e alle norme tecniche applicabili (es. errata regolazione, alimentazione del prodotto con gas o tensione impropria, utilizzo al di fuori del campo di omologazione del prodotto, mancanza del collegamento delle valvola di sicurezza alla rete fognaria ecc.),
 - comportamenti colposi o dolosi imputabili a soggetti terzi rispetto a Hermann Saunier Duval , nelle fasi di trasporto, movimentazione, stoccaggio, montaggio, installazione e regolazione del prodotto,
 - eventi di forza maggiore (es. fulmini, inondazioni, terremoti, gelo ecc.), scioperi, manifestazioni o atti vandalici.
 - Sono, inoltre, esclusi:
 - i materiali e le parti di consumo, quali guarnizioni e filtri, se non quando sia provato il vizio di fabbricazione,
 - le spese necessarie per la riparazione di prodotti installati in ambienti e/o posizioni difficilmente raggiungibili dal Centro Assistenza Ufficiale senza l'ausilio di attrezzature particolari (a titolo di puro esempio: ponteggi, scale, carrelli elevatori, smontaggio di arredi, es. pensili della cucina),
 - la fornitura e l'acquisto di combustibile, energia elettrica, acqua potabile, ecc.

7 Informazione sul prodotto

- Ogni eventuale intervento di assistenza tecnica richiesto per eliminare difetti o guasti imputabili a una delle cause di esclusione di cui sopra potrà essere concordato separatamente dalla presente Garanzia, e tutti i costi e gli oneri relativi saranno a carico dell'utente.
8. La presente Garanzia Convenzionale lascia impregiudicati i diritti dell'utente rispetto a quanto stabilito dalla Direttiva 99/44/CEE per le garanzie legali di vendita e dal relativo Decreto di recepimento in Italia (D.Lgs. n. 206/2005 – Codice del Consumo).
 9. Le presenti condizioni di Garanzia sono le uniche offerte dalla Hermann Saunier Duval all'utente e non sono essere sostituite o modificate da altre dichiarazioni o promesse da chiunque fornite. Solo Vaillant Group Italia potrà integrare le condizioni di garanzia per alcuni prodotti (le dichiarazioni saranno eventualmente consultabili sul sito internet <http://www.hermann-saunierduval.it/home/>).

7.6.2 Servizio di assistenza clienti

I Centri di Assistenza autorizzati Hermann Saunier Duval sono formati da tecnici qualificati e sono istruiti direttamente da Hermann Saunier Duval sui prodotti.

I Centri di Assistenza autorizzati Hermann Saunier Duval utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza autorizzato Hermann Saunier Duval più vicino chiamando il numero verde 800-233 625 oppure consultando il sito www.hermann-saunierduval.it

7.7 Riciclaggio e smaltimento

- ▶ Incaricare dello smaltimento dell'imballo del prodotto il tecnico qualificato che lo ha installato.



Se il prodotto è contrassegnato con questo simbolo:

- ▶ In questo caso non smaltire il prodotto con i rifiuti domestici.
- ▶ Conferire invece il prodotto in un punto di raccolta per apparecchi elettrici o elettronici usati.



Imballo -----

- ▶ Smaltire l'imballo correttamente.
- ▶ Osservare tutte le norme vigenti.

7.8 Dati del prodotto ai sensi della disposizione UE n° 811/2013, 812/2013

Negli apparecchi con centraline integrate e azionate in base alle condizioni atmosferiche, l'efficienza del riscaldamento dei locali legata alla stagione comprende, oltre alla funzione termostato attivabile, anche il fattore di correzione della classe tecnologica VI. In caso di disattivazione di questa funzione è possibile che si verifichi uno scostamento dell'efficienza del riscaldamento locali legata alla stagione.

Classe del regolatore della temperatura	VI
Contributo all'efficienza energetica stagionale del riscaldamento ambiente η_s	4,0 %







7.9 Dati tecnici - Centralina dell'impianto

Tensione misurata	9 ... 24 V $\overline{\text{---}}$
Sovratensione transitoria	330 V
Grado di sporco	2
Corrente misurata	< 50 mA
Sezione cavi di collegamento	0,75 ... 1,5 mm ²
Grado di protezione	IP 20
Classe di protezione	III
Temperatura per la prova della biglia	75 °C
Max. temperatura ambiente ammessa	0 ... 60 °C
Umidità ambiente corr.	35 ... 95 %
Funzionamento	Tipo 1
Altezza	122 mm
Larghezza	122 mm
Profondità	26 mm


Appendice

A Soluzione dei problemi, messaggio di manutenzione

A.1 Soluzione dei problemi

Anomalia	Possibile causa	Soluzione
Il display rimane scuro	Errore del software	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere il tasto in alto a destra sulla centralina dell'impianto, per più di 5 secondi, per forzare il riavvio. 2. Spegnerne l'interruttore di rete di tutti i generatori termici per circa 1 minuto, quindi riaccenderlo. 3. Se il messaggio di errore persiste, contattare il tecnico qualificato.
Impossibile modificare la visualizzazione tramite gli elementi di comando	Errore del software	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere il tasto in alto a destra sulla centralina dell'impianto, per più di 5 secondi, per forzare il riavvio. 2. Spegnerne l'interruttore di rete di tutti i generatori termici per circa 1 minuto, quindi riaccenderlo. 3. Se il messaggio di errore persiste, contattare il tecnico qualificato.
Display: Blocco tastiera attivato , impossibile modificare impostazioni e valori	Blocco tastiera attivo	► Premere il tasto in alto a destra sulla centralina per ca. 1 secondo, per disattivare il blocco tasti.
Display: Mod. app.risc. suppl. in caso di err. Pompa di cal. (richiam. tecn. spec.) , riscaldamento insufficiente del riscaldamento e dell'acqua calda	La pompa di calore non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informare il tecnico qualificato. 2. Selezionare l'impostazione per il funzionamento di emergenza fino all'arrivo del tecnico qualificato. 3. Per maggiori spiegazioni consultare Messaggi di errore, guasto e manutenzione (→ Pagina 44).
Display: F. Errore apparecchio di riscaldamento , sul display compare il codice errore concreto, ad es., F.33 con l'apparecchio di riscaldamento concreto	Errore apparecchio di riscaldamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eliminare il guasto nell'apparecchio di riscaldamento selezionando prima Reset e poi Sì. 2. Se il messaggio di errore persiste, contattare il tecnico qualificato.
Display: La lingua impostata non è comprensibile	Impostata lingua non corretta	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere  2 volte. 2. Selezionare l'ultima voce del menu ( IMPOSTAZIONI) e confermare con . 3. Alla voce  IMPOSTAZIONI, selezionare la seconda voce del menu e confermare con . 4. Scegliere la lingua comprensibile e confermare con .

A.2 Messaggi di manutenzione

#	Messaggio	Descrizione	Intervento di manutenzione	Intervallo	
1	Mancanza d'acqua: seguire le indic. nel generatore termico.	Nell'impianto di riscaldamento la pressione dell'acqua è troppo bassa.	Il riempimento con acqua è riportato nelle istruzioni per l'uso del rispettivo generatore termico	Consultare le istruzioni per l'uso del generatore termico	

B -- Soluzione dei problemi e degli errori, messaggio di manutenzione

B.1 Soluzione dei problemi


Anomalia	Possibile causa	Soluzione
Il display rimane scuro	Errore del software	<ol style="list-style-type: none"> 1. Premere il tasto in alto a destra sulla centralina dell'impianto, per più di 5 secondi, per forzare il riavvio. 2. Spegner e riaccendere l'interruttore di rete sul generatore termico, che alimenta la centralina dell'impianto.
	Nessuna alimentazione di corrente sul generatore termico	▶ Ripristinare l'alimentazione di corrente del generatore termico che alimenta la centralina.
	Il prodotto è difettoso	▶ Sostituire il prodotto.
Impossibile modificare la visualizzazione tramite gli elementi di comando	Errore del software	▶ Spegner e riaccendere l'interruttore di rete sul generatore termico, che alimenta la centralina dell'impianto.
	Il prodotto è difettoso	▶ Sostituire il prodotto.
Il generatore termico continua a scaldare al raggiungimento della temperatura ambiente	valore errato nella funzione Contr.temp.ambiente: o Assegnazione zona:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nella funzione Contr.temp.ambiente: impostare il valore Attivo o Ampliato. 2. Nella zona in cui è installata la centralina, nella funzione Assegnazione zona: assegnare l'indirizzo della centralina.
L'impianto di riscaldamento rimane nel funzionamento con acqua calda	Il generatore termico non può raggiungere la temperatura nominale di mandata massima	▶ Impostare più in basso il valore nella funzione Temp. nom.di mandata max.: °C.
Viene visualizzato solo uno di più circuiti di riscaldamento	Circuiti di riscaldamento non attivi	▶ Nella funzione Tipo di circuito: stabilire la funzionalità desiderata per il circuito di riscaldamento.
Non è possibile sostituire il livello di comando per il tecnico qualificato	Codice sconosciuto per il livello di comando per il tecnico qualificato	▶ Ripristinare la centralina dell'impianto alle impostazioni di fabbrica. Tutti i valori impostati andranno persi.

B.2 Soluzione del problema

Messaggio	Possibile causa	Soluzione
Comunicazione mod. reg.pompa cal. interrotta	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
Segnale sensore temp. esterna non valido	Sensore di temperatura esterna difettoso	▶ Sostituire il sensore di temperatura esterna.
Comunicazione generatore term. 1 interrotta *, * può essere un generatore termico da 1 a 8	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione FM3 indirizzo 1 interrotta *,	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione FM5 interrotta	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione comando a distanza 1 inter. *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione stazione acqua potabile interrotta	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Comunicazione stazione solare interrotta	Cavo difettoso	▶ Sostituire il cavo.
	Allacciamento a spina non corretto	▶ Controllare l'allacciamento a spina.
Configurazione FM3 [1] non corretta *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Valore errato impostato sul FM3	▶ Impostare il valore corretto per il FM3.

Messaggio	Possibile causa	Soluzione
Modulo miscelatore non più supportato	Collegato modulo non adeguato	► Installare un modulo che la centralina supporti.
Modulo solare non più supportato	Collegato modulo non adeguato	► Installare un modulo che la centralina supporti.
Comando a distanza non più supportato	Collegato modulo non adeguato	► Installare un modulo che la centralina supporti.
Codice schema idraulico non corretto	Codice schema dell'impianto selezionato non correttamente	► Impostare il codice schema dell'impianto corretto.
Comando a distanza 1 assente *, * può essere il telecomando 1 o 2	Telecomando mancante	► Collegare il telecomando.
Schema idraulico attuale non supporta FM5	FM5 collegato nell'impianto di riscaldamento	► Rimuovere il FM5 dall'impianto di riscaldamento.
	Codice schema dell'impianto selezionato non correttamente	► Impostare il codice schema dell'impianto corretto.
FM3 assente	FM3 mancante	► Collegare il FM3.
Sensore temperatura ACS S1 assente su FM3	Sensore di temperatura ACS S1 non connesso	► Collegare il sensore temperatura ACS al FM3.
Pompa solare 1 segnala errore *, * pompa solare 1 o 2	Guasto della pompa solare	► Controllare la pompa solare.
Bollitore a stratificazione non più supportato	Bollitore collegato non idoneo	► Togliere il bollitore dall'impianto di riscaldamento.
Configurazione MA2 mod.reg.pompa cal.non corr.	FM3 collegato in maniera errata	1. Smontare il FM3. 2. Selezionare una configurazione idonea.
	FM5 collegato in maniera errata	1. Smontare il FM5. 2. Selezionare un'altra configurazione.
Configurazione FM5 non corretta	Valore errato impostato sul FM5	► Impostare il valore corretto per il FM5.
Cascata non supportata	Schema idraulico selezionato erroneamente	► Impostare lo schema idraulico corretto che contiene la cascata.
Configurazione FM3 [1] MA non corretta *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Selezione errata del componente per l'UM	► Nella funzione MA FM3 selezionare il componente più adatto al componente collegato all'uscita multifunzione del FM3.
Configurazione FM5 MA non corretta	Selezione errata del componente per l'UM	► Nella funzione MA FM5 selezionare il componente più adatto al componente collegato all'uscita multifunzione del FM5.
Segnale sens. temp.ambiente centralina non valido	Sensore di temperatura ambiente difettoso	► Sostituire la centralina.
Segnale sens. temp.ambiente comando a dist. 1 non valido *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Sensore di temperatura ambiente difettoso	► Sostituire il telecomando.
Segnale sensore S1 FM3 indirizzo 1 non valido *, * può essere da S1 a 7 e un indirizzo da 1 a 3	Sonda guasta	► Sostituire la sonda.
Segnale sensore S1 FM5 non valido *, * può essere da S1 a S13	Sonda guasta	► Sostituire la sonda.
Generatore termico 1 segnala errore *, * può essere un generatore termico da 1 a 8	Guasto del generatore termico	► Consultare le istruzioni del generatore termico visualizzato.
Mod. regolaz. pompa calore segnala errore	Guasto al modulo di regolazione della pompa di calore	► Sostituire il modulo di regolazione della pompa di calore.
Assegnazione comando a distanza 1 assente *, * può essere un indirizzo da 1 a 3	Assegnazione del telecomando 1 alla zona, assente.	► Nella funzione Assegnazione zona : attribuire al telecomando l'indirizzo corretto.
Attivazione di una zona assente	Una zona utilizzata non è ancora attivata.	► Nella funzione Zona attivata : selezionare il valore Si .
	Circuiti di riscaldamento non attivi	► Nella funzione Tipo di circuito : stabilire la funzionalità desiderata per il circuito di riscaldamento.

B.3 Messaggi di manutenzione

#	Messaggio	Descrizione	Intervento di manutenzione	Intervallo	
1	Generatore termico 1 richiede assistenza * , * può essere un generatore termico da 1 a 8	Per il generatore termico sono previsti interventi di manutenzione.	Gli interventi di manutenzione sono riportati nelle istruzioni per l'uso o l'installazione del rispettivo generatore termico	Vedi istruzioni per l'uso e l'installazione del generatore termico	
2	Mancanza d'acqua: seguire le indic. nel generatore termico.	Nell'impianto di riscaldamento la pressione dell'acqua è troppo bassa.	Scarsità d'acqua: Seguire le indicazioni nel generatore termico	Vedi istruzioni per l'uso e l'installazione del generatore termico	
3	Manutenzione Rivolgersi a:	Data di scadenza della manutenzione dell'impianto di riscaldamento.	Eseguire gli interventi di manutenzione necessari	Data inserita nella centralina	

Indice analitico

A	
Anomalie	44
C	
Cavi elettrici, sezione minima	16
Codice articolo.....	45
Conduttori, lunghezza massima	16
D	
Display.....	6
Documentazione	44
E	
elementi di comando	6
Errore	44
Esecuzione dell'assistente installatore	44
F	
Funzioni di comando e visualizzazione	7
G	
Gelo	3
I	
Impostazione della curva di riscaldamento	6
L	
Letture del codice articolo	45
Letture del numero di serie.....	45
M	
Manutenzione	44
Marcatura CE	45
N	
Numero di serie	45
P	
Premesse per la messa in servizio dell'impianto di riscaldamento	44
Premesse, messa in servizio.....	44
Prescrizioni.....	3
Prevenzione di malfunzionamenti	6
Q	
Qualifica	3
R	
Riciclaggio	46
S	
Smaltimento	46
T	
Tecnico qualificato.....	3
Tubazioni, selezione.....	16
U	
Uso previsto	3

Produttore/Fornitore

Vaillant Group Italia S.p.A.

Via Benigno Crespi 70 – 20159 Milano

Tel. +39 02 697 121 – Fax +39 02 697 12500

Assistenza clienti 800 233 625

info@hermann-saunierduval.it – www.hermann-saunierduval.it



0020288132_01

0020288132_01 – 07.02.2020

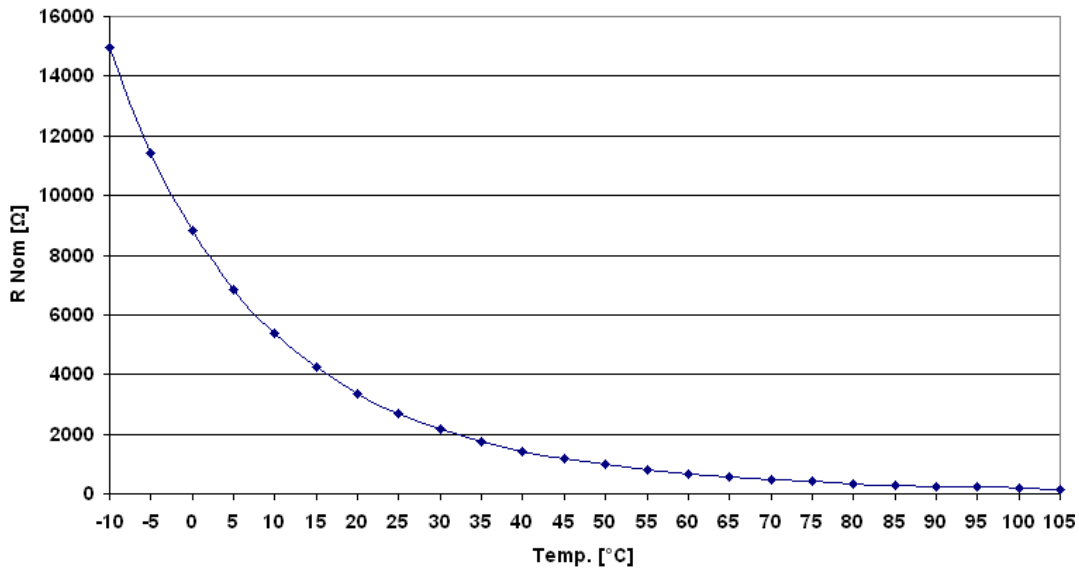
© Questo manuale o parti di esso sono protette dal diritto d'autore e possono essere copiati o diffusi solo dietro consenso del produttore.

Con riserva di modifiche tecniche.

Zu 11. Elektrische Anforderungen / *Electrical requirements*

Temp. [°C]	R Nom [Ω]	R Min [Ω]	R Max [Ω]	ΔR [±%]
-10	14.947	14.525	15.370	2,8
-5	11.430	11.139	11.720	2,5
0	8.818	8.618	9.018	2,3
5	6.856	6.718	6.994	2,0
10	5.373	5.279	5.468	1,8
15	4.242	4.177	4.306	1,5
20	3.373	3.330	3.416	1,3
25	2.700	2.673	2.727	1,0
30	2.176	2.148	2.203	1,3
35	1.764	1.738	1.790	1,5
40	1.439	1.415	1.463	1,7
45	1.180	1.158	1.203	1,9
50	973,7	953,5	994,0	2,1
55	807,5	789,2	825,9	2,3
60	673,2	656,7	689,7	2,5
65	563,9	549,1	578,8	2,6
70	474,6	461,3	487,9	2,8
75	401,3	389,4	413,2	3,0
80	340,8	330,1	351,4	3,1
85	290,6	281,1	300,2	3,3
90	248,8	240,3	257,4	3,4
95	213,9	206,2	221,6	3,6
100	184,6	177,7	191,5	3,7
105	160,0	153,8	166,2	3,9

NTC-Resistance-Temperature-Curve



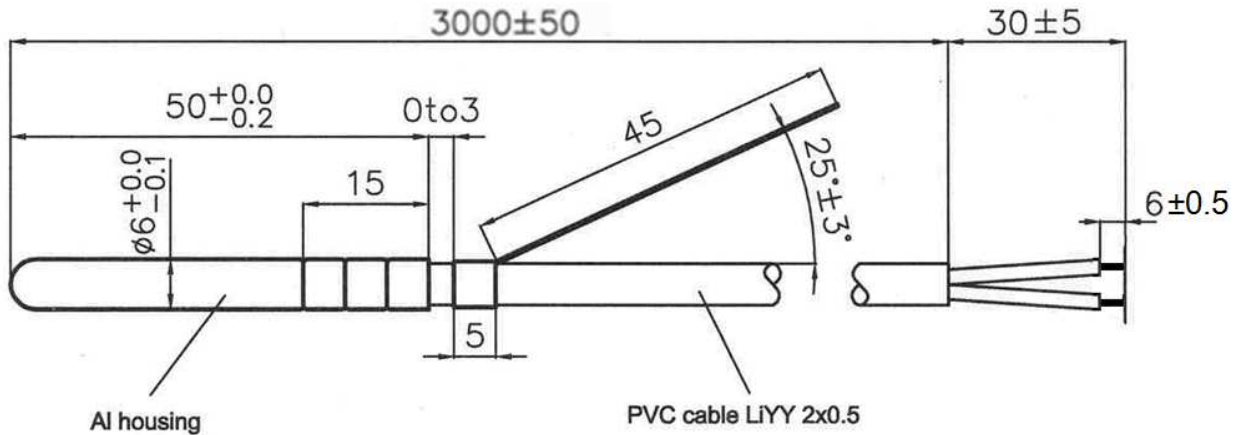
Part n°/Document n°
0020017123

Version
05

Page
3 of 10

1	2	3	4
cable length			
Länge des gequetschten AL-Gehäuses		15 mm	
length of the crimped AL-housing			
Clip 3,5 x 0,3mm		1.4310 (X10CrNi18-8)	

For references 0020098900 / 0020174087



NTC Kabelsensor in Aluminiumgehäuse NTC cable sensor in AL housing	
Aluminiumgehäuse gequetscht auf PVC Kabel (LiYY 2x0,5 mm ² , grau umhüllt) AL-housing is crimped to PVC cable (LiYY 2x0,5 mm ² , grey sheath)	
Anschluss / Connector	No connector, Galvanised extremities or splices
Länge des AL-Gehäuses length of AL-housing	50 ^{-0,2} mm
Durchmesser des AL-Gehäuses diameter of AL-housing	6 ^{-0,1} mm
Kabellänge cable length	3000 ^{±50} mm
Länge des gequetschten AL-Gehäuses length of the crimped AL-housing	15 mm
Clip 3,5 x 0,3mm	1.4310 (X10CrNi18-8)

Zu 15. Anforderungen zu Verpackung, Transport und Lagerung/ Requirements regarding packing, transport and storing

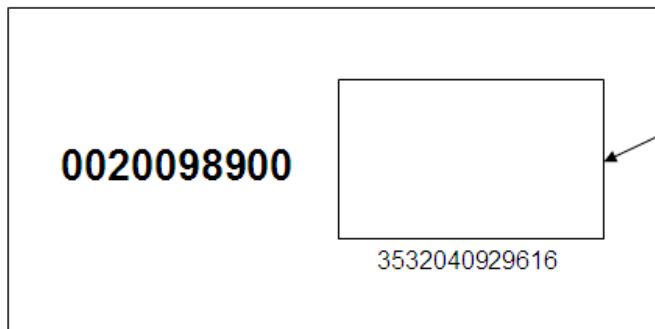
Es sind vom Lieferanten 2 Zubehöre und 1 Bauteil bereitzustellen, die Konfektionierung ist folgendermaßen vorzunehmen:
2 accessories and 1 part shall be made available from the supplier; the packaging shall be made as follows:

	Part n°/Document n°	Version	Page
	0020017123	05	5 of 10

Zu 15.2 Bauteil, Bauteilnummer 0020017591/ Part, Part n°0020017591

- Das Kabel des aufgerollten Temperaturmessfühlers soll durch eine lösbare Verbindung fixiert sein
The cable of the furled temperature sensor must be fixed by a detachable connection

Zu 15.3 Disposable accessory for Saunier Duval Brands, article n°0020098900 / 0020174087 / 0020222637



add bar code
EAN13 - 3532040929616

